ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com

Sante Spigarelli 5 volte recordman mondiale18 volte campione Italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la T.W.A.C. 1°alla prima coppa italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

SITO INTERNET PER ORDINI ON LINE.

PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE DI ATTREZZATURE PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA MIGLIORE PRODUZIONE MONDIALE

REALIZZAZIONE DI KIT COMPLETI PER PRINCIPIANTI ED INTERMEDI

PERSONALE TECNICO QUALIFICATO

SPEDIZIONI GIORNALIERE IN ITALIA E ALL' ESTERO

NEW FOR 2007

SPIGA SLIM REST

IL NUOVO REST SPIGA SLIM SOMMA LA GRANDE PRECISIONE E ROBUSTEZZA DEI NOSTRI REST Z.T. CON IL MINIMO INGOMBRO. PIASTRINA IN ACCIAIO 1mm, BIADESIVO 3M 0,8mm, FERRETTO SPESSORE 1,8mm.

EVOLUTION 2

NUOVO REST EVOLUTION 2 IN ACCIAIO, PRODOTTO TRAMITE TAGLIO LASER, AUMENTATA REGOLABILITA VERTICALE, RIDUZIONE DELLO SPESSORE.

SPIGAREST 2

REST MAGNETICO NON REGOLABILE COMPLETAMENTE IN ACCIAIO, SPESSORE COMPRESO BIADESIVO 3M SOLO 3mm, FERRETTO ∅ 1mm, POSSIBILITA' DI UTILIZZO SENZA BOTTONE.

CON ARCO SPORT SI VINCE !!!!

SPIGA 30 CARBON

GRANDE SEMPLICITA' DI UTILIZZO CON UN PESO MINIMO

MIRINO EVO

SAMICK SPORTS

Nuovi flettenti Samick EXTREME corbonio e foam ad altissime prestazioni, pluri premiati alle olimpiadi di ATENE 2004

CLICK BOTTON

SECUR BOTTON

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCERIA.

OFFICIAL DEALER

in questo numero

4 editoriale
La Cina ci aspetta: grazie azzurri
di Mario Scarzella

5 mondiali targa qualificazioni olimpiche
Italiane in trionfo
Pechino, arriviamo!
di Sante Spigarelli

8 47° congresso FITA
L'importante ruolo dell'Italia
di Marinella Pisciotti

10 world cup Dover
Vai Frangilli! Dubai ti aspetta
di Stefano Vettorello

12 europei campagna
Felici, vincenti e un po' sfortunati
di Guido Lo Giudice

14 coppa Italia delle regioni
Una competizione regale
di Ardingo Scarzella

16 europei targa juniores
Portogallo in agrodolce
di Maurizio Belli

18 coppa europa juniores
I giovani azzurri conquistano l'Europa
di Maurizio Belli

20 management al femminile
Intervista ad Elisa Bonora
di Massimo Giovannucci

26 campionati italiani c.i.p.
Dal tricolore all'iride
di Pino Reverzani

28 l'avvocato risponde
Il ruolo chiave dell'arbitro
Avv. Stefano Comellini

30 notiziario federale

31 risultati

50 news

arcieri
La Rivista della Federazione Italiana
Tiro con l'arco

N. 4 luglio-agosto 2007

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di settembre 2007

La riproduzione parziale o totale
degli articoli è consentita solo
citando la fonte

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Barberia, 11 - 40122 Bologna
Tel. 051.584020 - Fax 051.585000

Anno XXXIII - N. 4
Luglio-Agosto 2007
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
Le iridate
Natalia Valeeva (arco olimpico)
ed Eugenia Salvi (arco compound)

LA CINA CI ASPETTA: GRAZIE AZZURRI

Sono stati mesi intensissimi, ma siamo sempre usciti a testa alta e tra gli applausi. Finalmente possiamo dirlo: "Pechino 2008" ci aspetta a braccia aperte e noi vogliamo essere pronti. Nel clou della stagione estiva abbiamo tirato fuori il meglio e ogni risultato ce lo siamo conquistato con merito, confermando una volta ancora che l'Italia è protagonista in tutti gli appuntamenti che contano. Per questo comincio questo editoriale rivolgendo un sentito ringraziamento a tutti gli arcieri che hanno vestito la maglia azzurra, ai tecnici della Nazionale e ai tecnici personali. Ognuno di voi ha contribuito a far sventolare per il mondo il tricolore ed è grazie a voi se, dopo fervente attesa, possiamo guardare ai Giochi Olimpici di Pechino come ad un obiettivo concreto.

Naturalmente la trasferta di Lipsia, sede dei Mondiali Targa e delle qualificazioni olimpiche, è stata il momento di massima tensione per tutti. Il progetto "Pechino 2008" si è però dimostrato vincente: in terra tedesca abbiamo patito, sperato e infine gioito con un trasporto incredibile.

Non finiranno mai di stupirci la volontà e la qualità espresse sulla linea di tiro da atlete come Natalia Valeeva ed Eugenia Salvi: queste regine del tiro con l'arco sono state incoronate in Germania con un meritato titolo iridato individuale. Le grandi motivazioni che le hanno spinte fino in finale sono state una solida base per un grande successo, che ci ha regalato delle emozioni indimenticabili. Per tutte le nuove generazioni di arcieri, Eugenia e Natalia rappresentano l'esempio migliore possibile: grazie a loro è facile capire cosa significhi lavorare in maniera professionale, patire grandi sacrifici personali per puntare in alto e infine raggiungere con passione la vetta del mondo dello sport.

Insieme a questa storica doppietta iridata nel ricurvo e nel compound non poteva mancare il risultato più atteso: la qualificazione olimpica ottenuta con il grande affiatamento delle nostre squadre. Le ragazze dell'olimpico sono state fantastiche: Natalia Valeeva, Pia Lionetti ed Elena Tonetta, oltre a guadagnare per l'Italia l'accesso a Pechino, hanno anche sfiorato il podio, dimostrando quella determinazione che le rende avversarie temibili per chiunque. La formazione maschile, con i collaudati Ilario Di Buò, Michele Frangilli e Marco Galiazzo ha sofferto e ci ha fatto tremare fino all'ultima freccia, ma con il colpo di coda tipico dei campioni è arrivato il lasciapassare che permette all'Italia di sognare un'altra grande Olimpiade. Meritati applausi anche per le ragazze del compound: la giovane Anastasia Anastasio e Giorgia Solato, guidate dalla superlativa Eugenia Salvi, hanno infatti raggiunto un preziosissimo argento a squadre.

Quelle di Lipsia non sono state le uniche emozioni a rendere caldissima questa estate. Penso alla World Cup di Dover, dove abbiamo conquistato un oro e un argento a squadre e dove Michele Frangilli si è guadagnato l'accesso alla finalissima di Dubai. Anche nella seconda edizione della competizione l'Italia sarà presente nella gara conclusiva, senza contare che per un soffio anche Mauro Nespoli non è entrato tra i 4 finalisti: l'avrebbe meritato, vista la grande stagione che lo ha portato alla ribalta, ma Mauro è ancora giovane ed avrà modo di rifarsi molto presto.

Terra di conquiste è stata anche la Croazia, dove la nostra Nazionale si è confermata insieme all'ottima Svezia paese leader del tiro di campagna. Agli Europei di Bjelovar sono state ben 9 le medaglie conquistate dai nostri arcieri: 2 ori, 4 argenti e 3 bronzi sono l'ennesima conferma che il nostro movimento continua a fornire atleti di primissimo livello in questa affascinante specialità.

E se l'Italia dei grandi non delude mai, lo stesso discorso vale per la Nazionale giovanile. Agli Europei juniores in Portogallo siamo usciti con un oro, un bronzo e diversi podi sfiorati. I ragazzi hanno poi dato l'ennesima prova di professionalità e crescita nella tappa conclusiva di Junior Cup in Ucraina: tra record mondiali, record europei e piazzamenti di prestigio, gli allievi Luca Melotto e Gaia Miria si sono conquistati anche il primo posto della competizione a tappe, ribadendo che il futuro dell'Italia è in buone mani. I nostri giovani atleti hanno saputo affrontare i momenti più difficili tirando fuori il carattere dei futuri campioni. La strada è quella giusta e sarà responsabilità della FITARCO non disperdere quanto di buono hanno raggiunto per dare lustro ai colori italiani.

Oltre alle vittorie sul campo, vorrei aggiungere che l'Italia ha ottenuto importanti riconoscimenti anche a livello dirigenziale nel corso dell'ultimo congresso FITA: tutte le candidature proposte hanno ottenuto il successo sperato. Possiamo essere fieri del nostro lavoro e siate certi che le responsabilità non ci spaventano.

Concludo questo editoriale ringraziando il Comitato Regionale Campania, gli organizzatori e le autorità locali per averci permesso di disputare la Coppa Italia delle Regioni, Memorial Gino Mattielli, in una location d'eccezione come la Reggia di Caserta. Purtroppo c'è stato uno spiacevole intoppo nello stilare la classifica finale, ma questo problema, di cui mi scuso con i bravissimi arcieri in gara, nulla toglie alla grande visibilità che può dare al tiro con l'arco l'organizzazione di competizioni in luoghi tanto prestigiosi. La cornice regale riservata a questa manifestazione e l'ottima organizzazione devono essere uno stimolo ed un esempio da seguire per il futuro.

Mario Scarzella

ITALIANE IN TRIONFO PECHINO, ARRIVIAMO!

Ai Campionati del Mondo in Germania Natalia Valeeva ed Eugenia Salvi vincono il titolo iridato, mentre le squadre azzurre del ricurvo conquistano l'accesso ai Giochi Olimpici

di Sante Spigarelli
Foto: Daniele Montigiani

Ogni due edizioni i Mondiali Fita raddoppiano il loro valore, in quanto per la divisione olimpica fungono da principale prova di qualificazione per le Olimpiadi dell'anno successivo.
A Lipsia la nostra rappresentativa ha schierato certamente i migliori atleti disponibili, con il rimpianto però di aver dovuto lasciare a casa delle riserve di lusso, dato che gli attuali – discutibili – regolamenti non permettono di schierare come in passato quattro atleti sulla linea di tiro, il che rende ancora più stretta la cruna dell'ago attraverso cui passare per qualificarsi.
Al termine della spedizione la compagine azzurra aveva con sé nel viaggio di ritorno le sei carte Olimpiche, mentre la lettera della FITA che ne certifica l'assegnazione alla FITARCO era già stata consegnata al Capo della Preparazione Olimpica Roberto Fabbricini, presente e trepidante insieme a tutti noi ai Mondiali. Alla fine della manifestazione, il coro è stato unanime: "Andremo alle Olimpiadi! Avanti tutta!"
Veniamo ora ai fatti che hanno caratterizzato questo mondiale, che è stato all'insegna di una partecipazione numerica da record e con condizioni atmosferiche anch'esse da primato, abbiamo infatti avuto tutto, freddo gelido e caldo torrido, vento e pioggia, sole e cielo plumbeo. Il tutto condito da una grande organizzazione "tedesca" in una città dove ancora si respira un po' di aria d'oltrecortina.
Le nostre donne hanno superato più che brillantemente gli esami portando a casa, sia nell'olimpico che nel compound, il titolo Mondiale individuale ed ottimi risultati a squadre.
Nel compound Eugenia Salvi con Giorgia Solato e la giovane tenace e trainante Anastasia Anastasio hanno sconfitto le ormai, grazie alle azzurre, non più imbattibili statunitensi, aggiudicandosi un tanto agognato argento a squadre. Nell'olimpico Natalia Valeeva con Elena Tonetta e Pia Lionetti hanno raggiunto con classe ed apparente facilità la qualificazione Olimpica, confermando una crescita loro e di tutto il settore femminile, crescita che è ormai in atto da tempo e che lascia ben sperare in futuri grandi risultati. Il quarto posto su 34 squadre presenti ha un grandissimo valore assoluto.
Ogni parola per definire l'impresa della Valeeva e

della Salvi potrebbe sembrare retorica e superflua, se non fosse particolarmente importante poter trasmettere a Voi che mi leggete il senso di grande emozione nel sentirsi "compagni di squadra" di due donne che, sebbene caratterialmente completamente diverse, hanno macinato tutte le avversarie con una determinazione ed una tenuta psichica agli scontri, che si è resa possibile soltanto perché ritengo che tutte e due hanno dei semplici segreti in comune.

Ambedue, per ragioni diverse, per allenarsi adeguatamente e prepararsi a questi mondiali hanno fatto tali e tanti sacrifici a cui molti degli altri nostri atleti ormai si sono o si stanno disabituando. Aver fatto molti sacrifici accresce la volontà e la capacità di raccoglierne i frutti. Eugenia ha una famiglia ed un lavoro a carico, e l'altra, Natalia, è reduce da un parto gemellare ed ha tre figli in casa: entrambe hanno

nel tiro con l'arco il loro punto centrale di vita, e ne sono felici e coscienti, tant'è che le senti parlare di tutto, ma con passione e trasporto soltanto di famiglia e di arco.
Un altro loro segreto e punto di forza è stato l'essere coscienti che alla loro (seppur giovane) età l'occasione di poter fare un grande risultato potrebbe non ripresentarsi tanto facilmente, e questo le ha spinte a dedicarsi anima e corpo prima alla preparazione di questa gara e poi nel dare tutto il possibile negli scontri.
Diverso il discorso nel campo maschile, dove per l'ennesima volta bisogna tornare a dire che è sempre più vero, nel compound al 100% e nell'olimpico al 90%, che ai 70 metri non ci sono avversari facili, né squadre cuscinetto nelle prime sedici.
Proprio per affrontare al meglio questa sempre più chiara verità non ci si può permettere neppure la pur minima distrazione nella preparazione generale e specifica della gara: ogni parte della preparazione trascurata o cosa non fatta al momento giusto è fatale!
Ad esempio, il 117° classificato, il cipriota Christodoulou, ha contrastato Frangilli fino all'ultima delle risicate 12 frecce, realizzando un 110 che non rispecchia certo il suo FITA, chiuso a 1241 (quasi 100 punti in meno di Michele) e con un 315 a 70 metri. Michele è riuscito a superarlo con un 112, ma evidentemente ha pagato lo sforzo, realizzando soltanto 105 punti nello scontro successivo. Terminando il suo mondiale al 56° posto.
Un discorso molto simile vale anche per i nostri altri due azzurri Ilario Di Buò e Marco Galiazzo, che hanno terminato la gara rispettivamente 41° e 60°, il tutto dopo aver disputato un'ottima qualificazione, che individualmente li vedeva certamente favoriti,

almeno con i due primi avversari. Nella gara a squadre, dove essendoci qualificati terzi, avremmo avuto come avversari gli indiani quattordicesimi e sarebbe stato sufficiente superarli per essere qualificati alle Olimpiadi. Al temine dell'individuale nessuno dei tre era però potenzialmente qualificato e tutto si è riversato sulla squadra, rendendo lo scontro con gli indiani carico di tensione e fondamentali aspettative per tutti.
Lo scontro è partito in fortissima salita, con una prima volée caratterizzata da un cinque da parte di Michele. Fortunatamente nelle tre serie successive abbiamo recuperato anche grazie ad un dieci realizzato all'ultima freccia da Ilario, che ci ha portato in parità a 212 punti, permettendoci di andare allo spareggio. Gli indiani hanno fatto 25, per l'Italia, Frangilli un 8, Galiazzo 8 e Di Buò un altro 10! Totale? Un 26 che vale la qualificazione a Pechino. In molti abbiamo rischiato l'infarto! …E non oso pensare ad un risultato diverso!
Nel compound, il pur bravo Sergio Pagni non è riuscito a riportare negli scontri diretti l'ottima forma messa in mostra in qualificazione, e nella prova a squadre i nostri non sono riusciti a trovare il passo giusto, terminando però la prova con un onorevole 9° posto in un mondiale che ha visto schierate ben 40 squadre maschili complete.
Al termine della manifestazione siamo ripartiti sollevati nell'animo e con due medaglie che pesano. Missione compiuta: Pechino ci aspetta…
RISULTATI A PAG. 41

47° Congresso FITA

L'IMPORTANTE RUOLO DELL'ITALIA

di Marinella Pisciotti

Il Presidente FITA Ugur Erdener premia Gianni Mangino

Non poteva avere miglior successo l'appuntamento che l'arciera mondiale si era data a Lipsia, antica città della Sassonia, da sempre una delle capitali della cultura tedesca, che ha accolto la rassegna iridata con il volto imbronciato di inconsuete giornate di freddo e di umidità. Una antica città che ha comunque fatto da preziosa cornice ai successi delle nostre squadre che sono riuscite nella difficile impresa di staccare, al completo, il "passi" per i Giochi Olimpici di Pechino. Tanto si chiedeva a questo Mondiale 2007 e tanto si è raggiunto, una conferma delle stabili posizioni di rilievo raggiunte dal movimento arcieristico italiano.
All'affermazione di massa – sei atleti qualificati, come a diverse nazioni di primo piano non è riuscito, con necessario rinvio ai recuperi – ha corrisposto un notevole riscontro individuale con i titoli mondiali conquistati da Natalia Valeeva nell'olimpico e da Eugenia Salvi nel compound, cui si aggiunge la medaglia d'argento per la squadra femminile del compound con Eugenia Salvi, Giorgia Solato ed Anastasia Anastasio.
Ma le soddisfazioni in casa azzurra non si sono ristrette al campo di gara. Lipsia costituiva una importante tappa sul piano organizzativo, con lo svolgimento del Congresso della Federazione internazionale.
Vediamo, in sintesi, quali sono stati i risultati più significativi per noi. Innanzi tutto va detto che tutti i candidati proposti dalla nostra Federazione per le varie commissioni hanno riportato pieno successo. Roberto Gotelli è stato eletto nel comitato per il Tiro di Campagna, Nino Oddo nel comitato dei Tecnici, Giuseppe Cinnirella nel comitato per i Regolamenti, mentre Francesco Gnecchi Ruscone, presidente onorario della FITA, è stato confermato nel comitato di Giustizia.
Una notazione particolare va riservata a Gianni Mangino che, dopo ben 28 anni di attività, ha presentato le dimissioni da Tesoriere della FITA. Era stato chiamato a ricoprire questo delicato impegno nel 1979, in occasione del Congresso tenuto a Berlino, assolvendolo nel migliore dei modi come testimonia la sua permanenza nell'incarico sotto tre presidenti della FITA. Appariva pertanto più che doveroso, come è avvenuto, la sua nomina a Tesoriere onorario della Federazione internazionale. In ogni caso, Mangino – che faticava a dissimulare le sue comprensibili emozioni – resta a pieno titolo nella FITA come membro del collegio dei Revisori dei Conti.
Il Congresso di Lipsia – il primo tenuto sotto la presidenza di Ugur Erdener – passa agli archivi come uno dei più produttivi. Tra le varie provvidenze proposte ed adottate, va ricordato l'adozione del "piano mondiale per l'arcieria 2007-2012", un elaborato progetto che tende ad assicurare lo sviluppo e il consolidamento del tiro con l'arco quale una delle migliori e più genuine espressioni dello sport olimpico mondiale.

Archery · BZ

Via Sciesa 8 - 21013 Gallarate (VA)
Tel.0331/876692 - 0331/799496 - 0331/725610
Fax.0331/873647
info@archery.bz

ORARIO

LUN. e MART.
15:00-19:00

DAL MERC. AL SAB.
09:00-13:00
15:00-19:00

TECNICI QUALIFICATI
MESSE A PUNTO PERSONALIZZATE
TUNNEL DI TIRO 18 mt
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
SPEDIZIONI IN 24 ORE

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI:

by Bernardini

CT

CT Mc Kinney II Arrows
Le frecce più veloci del mondo!

www.archery.bz

VAI FRANGILLI! DUBAI TI ASPETTA

Nella penultima tappa di Coppa del Mondo a Dover, Michele Frangilli guadagna la finalissima di Dubai. Le squadre azzurre si aggiudicano un oro e un argento

di Stefano Vettorello

Sopra, Ilario Di Buò, Mauro Nespoli e Marco Galiazzo sul gradino più alto del podio. Sotto, Michele Frangilli

Collocata, com'era, tra il mondiale di Lipsia e la irrinunciabile trasferta di Pechino di metà agosto, la quarta fase della Coppa del Mondo svoltasi a Dover tra il 31 luglio e il 5 agosto, valida anche come finale dello European Grand Prix, ha dovuto fare a meno di molti nomi eccellenti dell'arcieria internazionale. Peccato, perché lo splendido campo di tiro ricavato all'interno della scuola militare "Duca di York" di Dover, l'efficiente e oramai collaudata squadra cui è affidata l'organizzazione della Coppa del Mondo e la disponibilità dei molti volontari preposti alla gestione dell'evento, meritava, almeno sul piano numerico, più dei 50 uomini e 44 donne nel ricurvo e di 35 uomini e 28 donne nel compoud. Così le qualificazioni si sono tirate in un turno unico, in un prato che poteva ospitare almeno tre volte tanti arcieri.

Tre gli obiettivi dell'arcieria Italiana, qui presente solo con arcieri del ricurvo. Qualificare, per la finale di Dubai nel mese di novembre, sia Michele Frangilli, il meglio posizionato in Coppa tra i nostri arcieri e provare ad inserirne almeno un secondo, Ilario Di Buò o Mauro Nespoli. Per la verità anche Natalia Valeeva non avrebbe dovuto faticare molto per entrare tra i quattro nella finale di Coppa, ma la neo campionessa del mondo ha rivisto, dopo Lipsia, con i tecnici federali, i suoi impegni agonistici, rinunciando a questa trasferta. Secondo obiettivo era provare, in un evento importante come questo, un diverso assetto delle squadre, in vista di Pechino. Facilitati dal fatto di aver già ottenuto la qualificazione per le Olimpiadi, valutato che in questi due ultimi anni si sono proposti per qualità di risultati e costanza di rendimento diversi atleti e volendo evitare, come altre volte è accaduto, di arrivare a pochi giorni dalle Olimpiadi con l'angoscia che qualche PO rimanga vittima di problemi fisici o cali di forma e non ci sia verso di sostituirlo, lo staff tecnico cerca di verificare sul campo più soluzioni. Non mancava inoltre, dopo l'ottima prova a squadre dei mondiali, la volontà di analizzarne, se pur con squadre diversamente formate, la tenuta.

Tali obiettivi sono stati raggiunti, con il solo rimpianto che la qualificazione di Mauro Nespoli (6º assoluto) per Dubai sia stata affidata anziché ad uno scontro diretto, ad un duello casalingo tra i due inglesi Simon Terry e Alan Wills, ripetizione di quanto era già accaduto venti giorni prima a Lipsia. La fin troppo netta vittoria di Wills (105-100) gli consegnava, così, anche il quarto posto nella classifica di coppa del Mondo, lasciando a casa il combattivo Nespoli, battuto ai quarti dal messicano Serrano, altro finalista di Coppa.

Bella, e non frequente, la soddisfazione di vedere Tonetta, Lionetti e Perosini qualificarsi superando agevolmente i 1300, precedendo poi con facilità Ucraina e India nei quarti e semifinali, e qualificarsi seconde, cedendo comunque alla maggior determinazione delle Inglesi.

Cavalcata vincente anche per la squadra maschile con Di Buò, Galiazzo e Nespoli, contro i cinesi di Taipei, e quelli della Repubblica popolare, con la quale segnavano pure un ottimo 224 a 212. Dieci punti di scarto nello scontro finale con la Germania chiudevano definitivamente la partita con un oro meritato.

Qualche problema lo pone ancora la gara individuale. Una Tonetta comprensibilmente un po' più serena di Lipsia, è stata battuta ai quarti solo alla seconda freccia di spareggio dalla indiana Banerjee, che avrebbe poi conquistato l'oro. Convinto dei propri mezzi, risoluto e serio, Nespoli, con una gara in crescendo fin dalle qualificazioni, ha ceduto, però, nei quarti a un non irresistibile JR Serrano, presentando, dopo Varese, le proprie credenziali a livello internazionale.

Primo in qualificazione con 1330, Di Buò si ferma ai quarti di fronte alla sua bestia nera, il russo Tsyrempi-

lov, avversario di molti scontri, vincitore del Grand Prix e di questa quarta fase della Coppa, già sicuro finalista per Dubai. Un Marco Galiazzo in tono minore, forse anche un po' stanco, si lascia sfilare dai primi, fermandosi ai sedicesimi. Analogamente, sul fronte femminile, Pia Lionetti, certamente infastidita dalla mancata consegna per cinque giorni del proprio bagaglio personale – del caos di Fiumicino avremmo saputo solo al rientro – dopo una qualificazione in linea con i suoi attuali valori, cedeva il passo alla cinese Chen. Grinta da vendere, ma energia non sempre indirizzata al miglior risultato quella di Elena Perosini. La buona prova della qualificazione e dei promettenti sedicesimi facevano nutrire la speranza di un risultato di prestigio; invece un deludente 83, se pur contro la vincitrice assoluta del torneo, la fermava agli ottavi.

Infine due parole su Michele Frangilli, che con il quindicesimo posto e i punti strettamente necessari per staccare il biglietto per la finale di Coppa, ha centrato pienamente l'obiettivo. Altalenante il Fita di qualificazione; partito in sordina, 16° ai 90 metri, risaliva parecchie posizioni ai 70 e 50 metri con due apprezzabili 334, tirando in souplesse i 30 metri, perché oramai, una volta qualificati, si può anche cercare una posizione di classifica più pagante nei round di eliminazione, che puntare al risultato numerico, che a questi livelli dice ormai poco. Ordinaria amministrazione nei sedicesimi, ma agli ottavi incontra l'onnipresente Tsyrempilov, che passa nettamente 101-111.

Michele è poi protagonista, se non altro sul piano del divertimento, di una nuova gara sperimentale, probabilmente la nuova formula della Coppa del Mondo dal 2009. Chi non partecipa alle finali a squadre, come Frangilli, viene abbinato ad un altro arciere in modo da formare squadre miste, uomini-donne, per ogni divisione. 24 frecce per ogni round di eliminazione, niente punti da contare, ma solo i gialli colpiti. La formula, mutuata dalle Universiadi, è di facile comprensione e particolarmente divertente per chi la guarda. Michele è abbinato ad una giovane svedese, che un po' per inesperienza, un po' per l'apprensione che deve avergli causato il fatto di essere stata accoppiata ad un pluri campione del mondo, non ne mette dentro una. Il nostro, in vena di lazzi che divertono il discreto pubblico, ma anche particolarmente efficace nel tiro, si adopera in buona sostanza per due riuscendo a portare la coppia in semifinale.

Se la Coppa del Mondo sembra oramai guidata dalle esigenze televisive e di spettacolo e i risultati stanno premiando questa impostazione, ci sarebbe però da riflettere se campionati e tornei internazionali debbano eseguirne la logica, escogitando formule che salvaguardano sempre meno i valori in campo, mentre esaltano i tempi, lo spettacolo e … il caso.

RISULTATI A PAG. 46

EUROPEAN GRAND PRIX 2007
I VINCITORI DEL CIRCUITO

Baljinina Tsyrempilov (RUS)	Arco Olimpico Maschile
Natalya Erdyniyeva (RUS)	Arco Olimpico Femminile
Sebastien Brasseur (FRA)	Arco Compound Maschile
Petra Ericsson (SWE)	Arco Compound Femminile

METEKSAN ARCHERY WORLD CUP 2007 I FINALISTI *

Arco Olimpico Maschile	Tot.	Ulsan	Varese	Antalya	Dover
1 Tsyrempilov Baljinima (RUS)	64	18	21	12	25
2 Serrano Juan Rene (MEX)	33	0	0	18	15
3 Wills Alan (GBR)	28	7	0	0	21
4 Frangilli Michele (ITA)	**27**	**0**	**25**	**0**	**2**
4 Nespoli Mauro (ITA)	**27**	**0**	**15**	**0**	**12**
10 Di Buò Ilario (ITA)	**23**	**13**	**0**	**0**	**10**

Arco Olimpico Femminile	Tot.	Ulsan	Varese	Antalya	Dover
1 Erdyniyeva Natalya (RUS)	52	6	21	25	0
2 Choi Eun Young (KOR)	42	21	0	21	0
3 Zhang Juan Juan (CHN)	40	11	8	8	21
4 Banerjee Dola (IND)	37	12	0	0	25
6 Valeeva Natalia (ITA)	**30**	**0**	**15**	**15**	**0**
12 Tonetta Elena (ITA)	**13**	**0**	**0**	**0**	**13**
34 Perosini Elena (ITA)	**1**	**0**	**0**	**0**	**1**

Arco Compound Maschile	Tot.	Ulsan	Varese	Antalya	Dover
1 Jimenez Jorge (ESA)	71	25	21	7	25
2 Gellenthien Braden (USA)	64	0	25	21	18
3 Brasseur Sebastien (FRA)	58	11	12	25	21
4 Dos Santos Roberval (BRA)	41	0	18	15	8
19 Pagni Sergio (ITA)	**10**	10	0	0	-
30 Tosco Antonio (ITA)	**5**	**0**	**5**	**0**	**-**

Arco Compound Femminile	Tot.	Ulsan	Varese	Antalya	Dover
1 Van Natta Jamie (USA)	59	13	21	6	25
2 Ericsson Petra (SWE)	57	0	25	11	21
3 Kazantseva Anna (RUS)	53	25	3	25	0
4 Goncharova Sofia (RUS)	52	21	13	13	18
11 Anastasio Anastasia (ITA)	**15**	**0**	**0**	**15**	**0**
31 Salvi Eugenia (ITA)	**5**	**4**	**0**	**1**	**0**

*Si qualificano i primi 4 atleti al termine delle 4 prove. La finale si svolgerà a Dubai il 24 novembre 2007.

In alto, Mauro Nespoli e le azzurre dell'olimpico durante la finale. Sotto, Elena Tonetta, Pia Lionetti ed Elena Perosini sul podio con la medaglia d'argento

FELICI, VINCENTI, E UN PO' SFORTUNATI

Italia protagonista nella gara continentale in Croazia. Gli azzurri senior e junior si confermano tra i migliori arcieri della specialità , riportando a casa 2 ori, 4 argenti e 3 bronzi.

di Guido Lo Giudice

In alto, la junior Stefania Rolle (Oro) con il Presidente Scarzella il tecnico Scaramuzza e il Consigliere federale Cinquini. In basso, la squadra vincente in finale contro la Svezia insieme ai tecnici azzurri Scaramuzza e Botto

I complimenti, gli aggettivi e le parole adatte trovatele voi, ai fatti ci pensa la Nazionale italiana tiro di campagna. Se qualcuno al termine dei Mondiali Hunter & Field di Goteborg aveva pensato che il grappolo di medaglie conquistate dai nostri atleti era stato frutto di un momento fortunato, ha dovuto ricredersi in questa XVIIª edizione degli Europei disputatisi in Croazia. Le 9 medaglie conquistate a Bjelovar, 5 con i senior e 4 con gli junior, ci dicono che l'Italia continua ad essere un paese leader della specialità. Ruolo da condividere con la fortissima tradizione della Svezia, che si è aggiudicata il primo posto del medagliere con una sfilza di medaglie d'oro, battendo gli azzurri in più di uno scontro che sarebbe valso il primo posto.

È forse per questo che al tecnico della nazionale Vincenzo Scaramuzza resta un po' di amaro in bocca per un bottino che poteva anche essere più prezioso: "Ad essere sinceri fino in fondo la trasferta non è stata del tutto soddisfacente. Forse siamo abituati troppo bene, ma le quattro medaglie d'argento conquistate potevano valere il gradino più alto del podio, anche se le finali perse sono da attribuire ad un pizzico di sfortuna, visto che in molte di queste l'ultima freccia nell'ultima piazzola è stata fatale. Possiamo dire che per la Svezia è stata una piccola rivincita, dopo che nei Mondiali che si disputavano in casa loro l'Italia aveva dettato legge. Nel complesso quella in Croazia è stata comunque una manifestazione ben riuscita: l'organizzazione è stata buona, il clima è stato favorevole per tutta la competizione ad esclusione di un giorno, anche se i percorsi mi sono sembrati fin troppo facili".

Andiamo allora ad analizzare le prestazioni della spedizione azzurra, partendo dalla grande prova di carattere fornita dalla junior compound Anastasia Anastasio, che ha raggiunto la finale nonostante la febbre non le abbia dato tregua. "La prestazione di Anastasia ci ha entusiasmato. Dopo il primo giorno di gara si è qualificata al 2° posto con 341 punti, ma non ha potuto proseguire a causa di una febbre molto alta, che l'ha tenuta a letto per due giorni. Ha ripreso la gara direttamente nella seconda eliminatoria, in condizioni chiaramente precarie. Se non lo avesse fatto, non sarebbe stata ammessa alle finali, nonostante le atlete in gara fossero solo quattro. La nazionale belga ha preteso un certificato medico che giustificasse la sua assenza e dopo averlo regolarmente presentato, la Anastasio, con grande grinta, ha conquistato un argento di tutto rispetto. Di più non potevamo chiederle".

Dopo le splendide prove fornite ai Mondiali di Goteborg, ci si attendevano importanti conferme da un atleta di enorme valore come Giuseppe Seimandi: come commenta il suo bronzo nell'arco nudo?

"Seimandi ha condotto benissimo la gara fino all'ultimo scontro, insidiato dagli agguerriti svedesi. Nelle finali la sua rosata si è allargata, ma ha saputo riprendersi e alla fine si è guadagnato un terzo posto di rilievo. Secondo Giuseppe, che è campione del mondo in carica, è un risultato non del tutto soddisfacente, visto che è ormai abituato a ben altre prestazioni, ma può capitare di non raggiungere il massimo".

Niente da dire invece per il grande exploit della junior olimpico Stefania Rolle… "Ho seguito per intero il percorso di Stefania, perché aveva bisogno di un sostegno. Alla fine ha reagito benissimo alla ten-

sione agonistica e ci ha regalato l'unico oro individuale della competizione, battendo la ceca Spalenkova: una medaglia davvero meritata".

Torniamo all'arco nudo, la divisione che da sempre ha regalato grandi soddisfazioni ai colori italiani: "Un vero peccato il 5° posto per Mario Orlandi che, dopo un buon avvio, è stato fermato allo spareggio ai quarti contro il finlandese Pasi, mentre Antonio Bianchini non è andato oltre il settimo posto. Tra gli junior Mattia Careggio si è distinto conducendo la gara fin dall'inizio, ottenendo una medaglia d'argento di tutto rispetto, mentre la junior Eleonora Strobbe, pur essendo bravissima, non ha potuto dimostrare il suo valore perché le atlete in gara della sua classe erano soltanto in due. Tra le senior, Luciana Pennacchi, campionessa del mondo in carica, ha forse patito questa ruolo, conducendo una gara carica di tensione fino alle finali. È rimasta ai piedi del podio, ma sono certo che saprà superare questo momento di difficoltà".

Un esempio lampante della mancanza di fortuna per i nostri atleti nelle fasi finali è quello di Jessica Tomasi, che nell'olimpico femminile si è dovuta accontentare dell'argento: "Purtroppo la Tomasi e Cristina Ioriatti si sono trovate a gareggiare in uno scontro diretto nelle semifinali, dove ha avuto la meglio Jessica, che poi ha sfiorato l'oro, perdendo la finale all'ultima freccia con la britannica Oliver. Anche la Ioriatti ha dovuto lasciare il bronzo, sconfitta in extremis dalla tedesca Unruh. Restando all'arco olimpico, dopo aver condotto un'ottima gara fin dalle qualificazioni, Francesco Lunelli ha ceduto alle semifinali fermandosi al 7° posto, mentre Alvise Bertolini, una volta di più, ha dimostrato di essere un grande atleta, confermandosi ancora in grado di salire sul podio: per lui è arrivato un ottimo bronzo individuale, cui si aggiunge l'oro a squadre, conquistato insieme a Giuseppe Seimandi e Antonio Pompeo. Nella prova a squadre i nostri arcieri sono stati impeccabili, hanno dominato dall'inizio alla fine, battendo poi in finale allo spareggio la solita Svezia, mentre la formazione femminile, con Pennacchi, Stucchi e Tomasi, si è dovuta accontentare del 5° posto".

Anche nella divisione compound ci sono state delle belle sorprese e prestazioni di rilievo, sia tra le senior che tra gli junior: "Non possiamo non citare Amalia Stucchi che, dopo una partenza poco brillante, è arrivata fino alla fine portando a casa un ottimo argento. Una menzione particolare va a Michele Palumbo che, preoccupato per il suo arco, rimasto imprigionato in qualche aeroporto, ha dovuto tirare con l'attrezzo di riserva di Biagi e con le frecce di Pompeo. Nonostante le difficoltà ha portato avanti una buona prestazione, non sufficiente però ad arrivare in finale. Nel compound è stato bravo lo junior Daniele Raffolini, che si è lasciato sfuggire il gradino più alto del podio, ma può consolarsi con il bronzo conquistato contro il britannico Bridgman".

Quali conclusioni possiamo trarre dal fatto che l'Italia è arrivata a medaglia sia con i senior che con gli juniores? "Questi podi ci fanno ben sperare guardando al futuro, soprattutto pensando alle giovanili. La FITARCO si è sempre sforzata per poter portare i ragazzi nelle manifestazioni internazionali. Purtroppo non tutte le nazioni fanno lo stesso, ma basterebbe portare un senior in meno per ogni divisione per lasciare spazio agli juniores e personalmente ho proposto che diventi obbligatorio far gareggiare le giovanili nelle manifestazioni internazionali. Se tutte le nazioni lo facessero, certamente avremmo modo di misurare le qualità dei nostri arcieri in maniera più probante. Noi siamo convinti che questa sia la strada giusta".

RISULTATI A PAG. 48

Sopra, Giuseppe Seimandi (Bronzo) durante la finale. Sotto, Anastasia Anastasio (Argento)

In alto, Jessica Tomasi (Argento); sopra, Amalia Stucchi (Argento); in basso, Alvise Bertolini (Bronzo)

UNA COMPETIZIONE REGALE

Manifestazione dagli alti contenuti agonistici, in una cornice d'eccezione: la Reggia di Caserta. Si aggiudica il Trofeo il Piemonte, davanti a Lombardia e Toscana.

di Ardingo Scarzella

Anche quest'anno è finalmente arrivata la gara per eccellenza, l'evento che più di ogni altro è atteso dagli arcieri italiani. La Coppa delle Regioni, memorial "Gino Mattielli", rappresenta da sempre il *clou* della stagione agonistica nazionale.
Pur non assegnando nessun titolo di "Campione", infatti, la Coppa richiama tutti coloro che hanno dovuto sudarsi la qualificazione e sono finalmente riusciti a vestire la maglietta della rappresentativa regionale. Forse è proprio quest'idea di partecipazione ad una squadra numerosa che affascina gli arcieri, da sempre abituati ad uno sport sostanzialmente individuale, soprattutto coloro che non hanno mai raggiunto il traguardo della maglia azzurra e per i quali vestire i colori della Regione rappresenta uno dei riconoscimenti più alti della carriera agonistica.
La Coppa Italia rappresenta un appuntamento unico in cui si possono osservare, in un'unica occasione, ai più alti livelli, tutti gli aspetti dell'arco, dal targa, al giovanile, al campagna, il tutto condito dall'altrimenti poco diffuso rito delle finali ad eliminazione. E per la "regina" delle gare anche quest'anno, dopo quella di Venaria, è stata doverosamente scelta una cornice "regale". Il Comitato Regionale della Campania ha allestito l'immenso campo di gara all'interno della superba Reggia di Caserta.
Anche per quest'anno novità regolamentari nella formulazione della classifica. Il raddoppio dei punteggi bonus assegnati per le finali del campagna aveva portato, nell'edizione passata, ad una sostanziale perdita di valore dei punteggi ottenuti in gara. La Consulta dei Presidenti Regionali ha pertanto deciso, per quest'anno, un ritorno al passato, riadeguando il valore dei bonus al punteggio del campagna, che, come noto, è sostanzialmente la metà di quello realizzato nella gara targa.
La classifica della Coppa, infatti, è ottenuta sommando i punteggi realizzati nella fase di qualifica nelle 3 gare star dai migliori atleti della regione per ogni classe e divisione; a questi vengono sommati i bonus ottenuti in base ai piazzamenti negli scontri diretti. Anche quest'anno l'organizzazione ha investito molto personale e molti sforzi per fornire in tempo reale, scontro dopo scontro, una classifica che tenesse conto dei bonus guadagnati fino a quell'istante.
Operazione, come ovvio, complicatissima (si pensi che i dati da inserire manualmente sono più di 5.000) da svolgere in tempi molto ristretti, che ha portato ad un singolo errore nella compilazione della classifica finale per regioni. La sfortuna ha voluto che proprio quell'errore – insignificante in percentuale se si pensa che la sfida in questione si è conclusa sul livello dei 10.000 punti ed è stata falsata per un errore di soli 25 – influisse in modo determinante sul risultato finale che è stato pertanto successivamente rettificato, scambiando il terzo posto della regione Trentino con quello della Toscana.
Il primo giorno di gara, come da programma, era dedicato alla gara giovanile, qualifica al mattino e finali al pomeriggio, e alle qualificazioni della gara di campagna. Quest'ultima ambientata nella splendida oasi del WWF a pochi chilometri dal complesso della Reggia.
La gara giovanile, disputata sulla formula del mezzo Fita, ha visto il Piemonte, Trento e Toscana come primi classificati. Tra gli Juniores maschili vincitore della qualifica il toscano Jacopo Visibelli (623) davanti al piemontese Corbetta (616) e al veneto Dalla Zanna (615). Da notare che, in barba a chi sostiene che gli scontri diretti siano legati al caso, i primi quattro della qualifica, sono gli stessi atleti che hanno raggiunto le semifinali e si sono disputati il podio assoluto. Tra le juniores femminili eccezionale la prova della piemontese Stefania Rolle che con i suoi 631 punti realizza il miglior risultato assoluto in ambito femminile e si aggiudica anche la vittoria negli scontri. Alle sue spalle la toscana Maria Cristina Bonfigli e la ligure Sara Violi. La veneta Marta Nanut e la trentina Adele Sassi rispettivamente seconda e terza nell'olympic round.
Il trentino Luca Di Valerio (630), il lombardo Christian

Sigurtà (628) e il piemontese Marco Morello (617) i primi classificati nella classe allievi maschili. Nelle finali Christian Sigurtà risale al primo posto sconfiggendo il compagno di squadra Alberto Fioroli, in una finale tutta per la Lombardia. Terzo posto per il laziale Stefano Ciambella. In un simpatico parallelismo anche tra le allieve femminili la seconda qualificata degli scontri, la piemontese Carta Andrea Martina, alle spalle della emiliana Tania Maccaferri, arriverà in finale anch'essa contro una compagna di squadra, la piemontese Chiara Schizzerotto, riuscendo nuovamente a primeggiare.
Nella classe ragazzi, infine, nella gara maschile primo posto (con un eccezionale 681) per il piemontese Alessandro Bertolino (solo 4°, però, alla fine) davanti al pugliese Mario Dattoli (677) e al friulano Michele Merlino (675), che si spartiranno anche il secondo e terzo posto delle finali alle spalle del pugliese Alessio Lamarmora. Tra le ragazze la lombarda Paola Di Lorenzo (677) distacca abbondantemente (maggior vantaggio ottenuto da un vincitore) la piemontese Francesca Bajno e la trentina Silvia Dal Piaz e si aggiudica anche la fase finale con la friulana Debora Grillo, dimostrando una netta superiorità sulle avversarie.
Nel frattempo si era conclusa anche la fase di qualificazione del campagna, gara 12 + 12, con il Piemonte che si aggiudicava anche questa fase (1856), davanti alla Toscana (1839) e all'Emilia Romagna (1836).
Divisione olimpica maschile all'emiliano Luca Palazzi davanti all'intramontabile trentino Alvise Bertolini e al lombardo Mirco Arrighini. Nel femminile la toscana Silvia Matteucci sconfigge la siciliana Barbara Gheza e l'emiliana Giulia Gandolfi. Nell'arco nudo maschile il solito Marino Bergna (Lombardia) è primo davanti all'emiliano Giovanni Chiossi e al veneto Franco Cabrelle. La piemontese Giuliana Comino si aggiudica la gara femminile sconfiggendo la pugliese Maddalena Zullo e la veneta Pierclaudia Marini. Tra i compound, infine, vittoria nel maschile per Pietro Della Malva sul trentino Domenico Lunelli e sul sardo Antonio Carminio. Nel femminile la toscana Silvia Ribecai si impone sulla friulana Cecilia Chiaruttini e sulla ligure Maria Matilde Garzoni.

Scorrendo la classifica è interessante notare come nella gara di campagna, soprattutto nella divisione arco nudo, siano moltissimi gli atleti della classe veterani che hanno non solo partecipato ma anche primeggiato: un risultato forse legato alla longevità che permette questa disciplina.
Il secondo giorno di gara è dedicato ai seniores e alle finali del campagna, anch'esse disputate all'interno della Reggia. Rimandando alla lettura della classifica i risultati completi, in questa sede ci si limita ad osservare come tra le prime posizioni della classifica compaiano nomi molto noti, quali il lombardo Christian Deligant, il pugliese Mario Casavecchia, la trentina Cristina Ioriatti e il toscano Herian Boccali, sintomo di quanto interesse riscuote la Coppa anche tra atleti che hanno già raggiunto importantissimi risultati in carriera. Vincitori degli scontri del pomeriggio: Daniele Montigiani, Cristina Ioriatti, Claudio Capovilla e Katia D'Agostino.
Nel campagna, la fase finale ha visto prevalere il toscano Federico Gargari (OLM), la toscana Silvia Matteucci (OLF), l'emiliano Valli Claudio (ANM), la lombarda Roberta Branchi (ANF), il lombardo Giovanni Bison (COM) e la toscana Silvia Ribecai (COF).
Alla fine la vittoria finale è andata alla rappresentativa della regione Piemonte del Presidente Odilia Coccato, che con un incredibile risultato finale di 11.257 punti, ha ottenuto forse la vittoria più netta della storia della Coppa Italia.
RISULTATI A PAG. 38

La Reggia di Caserta

La storia della Reggia ha inizio il 28 agosto del 1750, quando Carlo di Borbone, re delle Due Sicilie, acquista il territorio pianeggiante ai piedi dei Monti Tifatini, dove si trovavano un piccolo villaggio ed una torre piramidale. Un'iniziativa che non voleva limitarsi ad edificare una reggia che competesse per splendore con quella di Versailles, ma che puntava a dare al regno una nuova capitale, lontana dal mare e dalle offese che da questo potevano venire. Una città nuova della quale il Palazzo Reale costituisse il centro propulsore ed amministrativo. Un progetto ambizioso, per il quale si rendeva necessario assumere un architetto all'altezza del compito: un architetto napoletano, di origine olandese, che stava lavorando alla preparazione del Giubileo del 1750: Luigi Vanvitelli. Un impianto urbanistico che regge perfettamente anche oggi, a distanza di oltre due secoli dalla sua progettazione, e che tuttora esalta la funzione del Palazzo Reale e del suo Parco. Un risultato straordinario, uno dei complessi più belli del mondo, pubblicizzato, tra l'altro, dalle incredibili sceneggiature di Gorge Lucas che vi ha ambientato spettacolari scene di Guerre Stellari – Ep. I.

Il Piemonte: la squadra vincitrice della Coppa Italia 2007

Versity, il massimo del comfort

La Versity è una valigia in alluminio a ruote larghe, con doppia impugnatura e doppia chiusura a chiave. L'interno è imbottito, ci sono due divisori, la tasca porta documenti e la cassetta porta minuteria. É studiata per essere riposta comodamente nel baule dell'automobile, anche sovrapponendola ad altri bagagli. Molto robusta, è adatta per riporre ogni genere di attrezzatura sportiva (archi, ecc..) e non (accessori). In caso di rottura c'è la disponibilità di ricambi.

Versity è distribuito per l'Italia e per l'estero da:
Il Risuolificio Valigeria Pelletteria di Gastaldi Paolo,
Via Garibaldi 34, 12045 Fossano (Cn); tel. 0172/636267;
www.ilrisuolificio.com, gastaldipaolo@libero.it

Toxon Sport, Via dell'Acacia 2, 06129 Perugia, tel. 075/5003815;
Arco Tecnica, C.so Francia, 142/A, 10090 Rivoli (To), tel. 011/9596976;
Bonardo Caccia e Pesca, Via Vittorio Emanuele 60, 12042 Bra (Cn),
tel. 0172/44200-433808

PORTOGALLO IN AGRODOLCE

I Campionati continentali giovanili si chiudono con un oro e un bronzo individuali ed un oro a squadre. Un po' di amarezza tra gli azzurrini per i podi mancati di un soffio.

di Maurizio Belli

Sopra, le allieve olimpico in azione. Sotto, oro a squadre per le junior olimpico Elisa Benatti, Silvia Medici ed Ilaria Minucci

Il Campionato Europeo e Mediterraneo giovanile in Portogallo è l'appuntamento più importante dell'anno e le nostre squadre sono state scelte con cura dai Tecnici di settore e dal Commissario Tecnico Nazionale a seguito dei raduni di inizio stagione ed in base ai risultati della prima prova di Junior Cup di Cipro.

Iniziamo il nostro viaggio per Villa Real con le prime difficoltà, come sempre, nel fare il check-in, cercando di far pesare per prime le borse degli archi più leggere, convincendo l'addetta che pesano tutte in egual misura, ma guardando poi con disperazione le enormi valigie di alcune arciere che sembra partano per un viaggio di qualche mese…

L'arrivo a notte fonda nell'hotel ci ha convinti a saltare la seduta di prove libere del lunedì mattina fissando il primo appuntamento per il pomeriggio. Al mattino lo spettacolo che ci è apparso agli occhi era fantastico: la lingua della spiaggia dorata contrastava con il blu profondo dell'oceano che si confondeva con il colore del cielo intenso. L'hotel, moderno e di elevato livello, era talmente grande da garantire l'ospitalità di tutte le nazioni presenti e la cucina internazionale era adeguata alle nostre abitudini alimentari.

Ventisei le nazioni presenti e circa 270 gli atleti partecipanti per un evento davvero ben organizzato. Martedì dedicato alle prove ufficiali e finalmente il mercoledì mattina la gara con i cadetti che scendevano in campo per primi. Alla fine della qualifica Luca Melotto occupava il 1° posto, con Giori 5° e Lorenzo Pianesi a metà classifica. Le ragazze lasciavano il 1° posto alla russa Sejina; Miria 2ª e Filippi 3ª, con Claudia Mandia 13ª e la squadra si collocava saldamente 1ª. Nei compound Giulia Cavalleri nonostante la giovane età chiudeva 3ª. Loris Baselli fra i ragazzi compound concludeva, poco soddisfatto, al 6° posto (680) ma a soli 8 punti dal primo. Nel pomeriggio è il turno degli junior e, come in tutti i posti di mare, nel pomeriggio si presenta il vento rendendo difficile l'avvio delle ragazze dell'olimpico, con Elisa Benatti prima fra le italiane al 27° posto. Anche Anastasia Anastasio nel compound non riusciva ad entrare in gara e concludeva 6ª. Nel maschile ottima la prestazione di Massimiliano Mandia, 6° con 631 punti; buona anche la prova di Saulino e Moccia, 12° e 13° posto, entrambi con 624 punti. Nel compound maschile, solo Pietro Greco terminava la gara nei primi dieci (9°), mentre Fanti e Nava, soffrendo particolarmente il vento, completavano la gara nella seconda metà della classifica.

Il giovedì è la giornata dedicata agli scontri individuali, che andranno avanti fino alle semifinali, poi è previsto il trasferimento all'interno dello stadio per gli scontri finali. Fra le allieve, Claudia Mandia è fermata dalla russa Tsoktoeva negli 1/8, mentre Gaia Miria e Gloria Filippi viaggiano spedite verso la semifinale dove dovranno scontrarsi fra loro. Fra gli allievi Luca Melotto e Lorenzo Giori con il *bye* attendono gli avversari nei 1/16 e, come previsto dalle norme non possono accedere alla linea di tiro. Una decisione penalizzante, perché sappiamo che è sufficiente un cambio delle condizioni di illuminazione oppure il presentarsi di folate di vento non presenti durante i tiri di prova per dover modificare i mirini… Così è stato per i nostri Giori e Melotto, che si sono trovati nei 1/16 con condizioni di illuminazione e di vento differenti rispetto ai tiri di prova. Pianesi incontrava Giori nei 1/16 ed eliminava il compagno di squadra (107-106), superando con ottime prestazioni anche gli 1/8 ed i 1/4, accedendo meritatamente alle semifinali. Melotto affrontava

invece il finlandese Vainionpaa, che tirava una prima volée di 57 punti e chiudeva lo scontro eliminando il favorito Melotto 111-110. Stessa sorte anche per Giulia Cavalleri, che veniva eliminata agli 1/8 per un solo punto dalla russa Draugelite (107-106). Loris Baselli, tirava molto bene eliminando Sorensen negli 1/8, ma doveva cedere nei 1/4 allo svizzero Burri (115-113).
Nel pomeriggio iniziano gli scontri degli junior. Nei compound solo Pietro Greco raggiunge i 1/4, ma trova il fortissimo inglese Arnold a sbarrargli la strada, mentre Fanti e Nava vengono eliminati rispettivamente negli 1/8 e 1/16. Nel femminile la Anastasio superara agevolmente il primo scontro, ma si deve arrendere nei 1/4 alla russa Mozhaykina. Fra gli olimpici, Saulino e Moccia superano i 1/32 ma vengono entrambi eliminati nello scontro successivo. Mandia viaggia tranquillo nei primi tre scontri ma la sua corsa viene fermata nei 1/4 da una eccellente prova del turco Ugurlu (108-106). Fra le ragazze junior la Minucci e la Medici Guerra escono al primo scontro, mentre la Benatti inizia il suo personalissimo "shoot off day": nei 1/16 la prima freccia di spareggio con la francese Guthwasser (10-9); negli 1/8 con la Obodoeva (RUS) anche qui spareggio (9-7); le nostre coronarie sono messe a dura prova quando nei 1/4, sempre finendo a pari merito con la slovena Umer, tira la sua freccia di spareggio realizzando un 7, ma l'avversaria incredibilmente tira un 4 spianando alla nostra Elisa la strada verso la semifinale, dove incontrerà la tedesca Müller.
Il venerdì è la giornata degli scontri delle squadre, al mattino ottavi, quarti e semifinali e nel pomeriggio gli scontri per le medaglie allo stadio del Vila Real di Santo Antonio. Le allieve vengono eliminate dalle francesi nei 1/4; nel maschile ottime le prestazioni negli 1/8 contro la Danimarca e nei 1/4 con la Turchia, ma i ragazzi si bloccano in semifinale con la Germania.
Poi gli scontri degli junior: nel compound i nostri superano i 1/4 battendo la Danimarca, ma devono arrendersi in semifinale con la Francia. Gli olimpici maschili superano agevolmente l'Estonia negli 1/8, ma nulla possono contro la Russia ai 1/4. La formazione delle junior, che in qualifica non aveva brillato, ha saputo ritrovare uno spirito di squadra che ha portato poi al successo finale: prima contro la Polonia negli 1/8, poi contro l'Ucraina (anche qui allo spareggio) e in semifinale contro la Francia, tre vittorie straordinarie e bellissime, forse proprio perché inaspettate, portano verso lo scontro per l'oro europeo.
Nel pomeriggio tutti allo stadio. Il caldo sia sulle tribune che in campo è soffocante, ma l'inizio degli scontri ed il tifo assordante ci fa dimenticare anche l'afa. Iniziamo subito noi con i cadetti olimpico che affrontano la Polonia per il bronzo: lo scontro è tiratissimo dalla prima all'ultima freccia, ci si alterna al comando, alla fine sono però i polacchi a vincere per un solo punto relegando i nostri ragazzi ad un 4° posto sicuramente al disotto del loro reale valore.
È il momento dello scontro per il bronzo dei compound junior: i nostri ragazzi sono di fronte alla Russia ed anche in questo match i russi partono alla grande e, malgrado il tentativo di recupero dei nostri, vincono agevolmente.
L'ultimo scontro è quello delle junior: Italia Vs Svizzera.

Le nostre ragazze ci hanno confermato che, come diceva una recente campagna pubblicitaria, "impossibile is nothing", trascinandoci nella immensa gioia della conquista del meritatissimo oro europeo, vinto all'ultima freccia e per un solo punto. Brave davvero, lo hanno meritato per la grinta e l'unità dimostrata in ogni fase di gara.
Ultimo atto di questi Europei al sabato mattina, semifinali e finali individuali. Il primo a scendere in campo è Lorenzo Pianesi, affronta il russo Rygzenov, ma malgrado una buona prestazione deve lasciare il passo all'avversario (109-103). Nello scontro per il bronzo contro il francese Bresson, con una gara al disotto delle sue potenzialità, Pianesi perde per pochi punti. Nel femminile c'è uno scontro di semifinale casalingo: Gaia Miria contro Gloria Filippi. Si battono senza timore, con il tecnico Carrer che le lasciava giustamente libere di affrontarsi senza dare ausili. Solo all'ultima volée la Filippi si impone sulla Miria per 103-101 e la loro unità le porta a stringersi in un abbraccio per tutta la distanza che le riporta dal bersaglio alla linea di tiro. Gaia affronta poi l'olandese Wegh nella finale per il bronzo: tirano benissimo entrambe ma è la nostra Miria ad aggiudicarsi il podio. Nella finale per l'oro Gloria Filippi affronta la forte russa Sejina: scontro splendido, sempre pari o ad un punto di distanza, ma è Gloria a salire sul gradino più alto del podio con un fantastico 110-109.
L'ultimo scontro è quello degli junior e noi abbiamo Elisa Benatti che deve affrontare in semifinale la tedesca Müller: il match è equilibrato ma pieno di errori e alla fine è la tedesca ad accedere in finale con un punteggio mediocre (95-91). Nella finale per il bronzo Elisa affronta la Perova (RUS), ma anche qui gode di poca fortuna.
La trasferta si conclude con un po' di amarezza per tutti gli scontri perduti in semifinale e per i terzi posti mancati, seppur con la gioia dell'oro e del bronzo individuale delle allieve e l'inaspettato titolo europeo della squadra junior femminile. Con molti di questi ragazzi ci rivedremo per la trasferta in Ucraina. Alcuni di loro lasceranno quest'anno i gruppi nazionali junior, ma la speranza di vederli presto a difendere i colori della nostra maglia tra i senior è sempre presente. Forza Ragazzi e Forza Ragazze! Grazie per quanto ci avete dato. Il vostro futuro arcieristico vi aspetta e anche se la vita da senior è difficile e la concorrenza è fortissima, fate tesoro di quanto avete vissuto in questi anni.
RISULTATI A PAG. 31

Sopra, la spedizione italiana in Portogallo.
Sotto, la squadra olimpico juniores durante la finale.
In fondo, le "medagliate" azzurre

I GIOVANI AZZURRI CONQUISTANO L'EUROPA

Tra record mondiali ed europei, le squadre giovanili hanno dimostrato il loro valore anche in Ucraina. Tra i cadetti olimpico, Gaia Miria e Luca Melotto si aggiudicano la Junior Cup 2007.

di Maurizio Belli

La spedizione azzurra a Lviv. Sotto, Luca Melotto e in fondo Lorenzo Pianesi, Luca Melotto e Lorenzo Giori, oro a squadre allievi olimpico

Ultimo atto della Junior Cup del 2007; dopo le trasferte di Cipro e il Campionato Europeo di Villa Real in Portogallo l'ultima fase della Junior Cup sbarca in Ucraina. Una trasferta diversa dalle altre perché avviene dopo l'Europeo e molte Nazionali (compresa la nostra) riducono il numero dei propri partecipanti per contenere i costi e per indirizzarli verso altre attività giovanili di preparazione agli importanti eventi del prossimo anno. La rilevanza dell'evento è comunque garantita dai circa 200 giovani che si sono affrontati in una gara ben organizzata. Il clima torrido ha causato non pochi problemi agli atleti ma, fortunatamente, i programmi della gara prevedevano una sospensione nelle ore centrali della giornata.

L'arrivo all'aeroporto di Lviv nel primo pomeriggio ci ha fatto subito comprendere che il caldo umido ci avrebbe accompagnati per tutta la settimana. L'accoglienza della Federazione Ucraina ci ha subito messo a disposizione una interprete simpaticissima che è stata un supporto indispensabile anche a comprendere la cultura e le abitudini della loro nazione.

Lviv appena arrivati non ci ha impressionato favorevolmente, il tragitto dall'aeroporto all'hotel ci ha mostrato la periferia, che come in ogni grande città è il risultato delle sempre crescenti esigenze abitative e di urbanizzazione e, quindi, i quartieri diventano sempre più simili a enormi alveari. Il giro nella città vecchia invece ci ha mostrato l'altra parte di Lviv, un centro pieno di musei, chiese e cattedrali bellissime, fabbricati di origine rinascimentale e costruzioni che ricordano i lunghi periodi dell'influenza architettonica austro-ungarica, un teatro dell'opera che non ha nulla da invidiare ai più famosi della vecchia Europa. Non è certamente casuale che circa dieci anni fa il suo centro storico è stato dichiarato patrimonio universale dell'Unesco.

La prima giornata di prove ufficiali dopo quella delle libere ci ha consentito di capire che il caldo non era fastidiosissimo, e che, come ha subito evidenziato il tecnico azzurro Stefano Carrer, l'assenza di vento e le condizioni generali erano le migliori per fare una buona gara. L'esperienza di Stefano si è subito mostrata nel primo giorno della gara, grandissimi risultati dei nostri atleti: Luca Melotto che infilava frecce nel centro una dopo l'altra chiudendo la prima distanza a 348 punti, una enormità e con il secondo a dodici punti di distanza, poi, nella seconda parte più "umana" della prima altri 332 punti per un totale di 680 punti… Nuovo record mondiale! Lorenzo Giori, anche lui bravissimo, chiudeva la qualifica a 661 ed il più giovane dei tre, Lorenzo Pianesi, con una gara attenta consentiva alla squadra di posizionarsi al primo posto e migliorare il record europeo a squadre.

Le ragazze nell'altra parte del campo non erano inferiori. Dopo le prime 36 frecce Gaia Miria e Gloria Filippi seconde a pari punti e Claudia Mandia a un punto da loro, tutte e tre tenevano benissimo nella seconda parte mentre le ragazze moldave si alternavano nella rincorsa delle nostre ed alla fine del 60m. Round, Gaia 1ª, Gloria 3ª, Claudia 7ª ed anche loro con uno splendido record europeo. Negli junior Massimiliano Mandia tirava benissimo chiudendo al sesto posto e Stefania Rolle risultava nona a causa di una seconda parte non al livello della prima e comunque in ottima posizione di classifica.

Il giovedì è il giorno della "gara vera" come i coach Matteo Bisiani e Stefano Carrer hanno detto ai ragazzi, e loro sono stati veri atleti, già dalla sera prima: a letto presto, al mattino tutti pronti, tutti preparati ad affrontare la giornata con la giusta determinazione, una colazione adeguata e poi via ad affrontare gli avversari.

Al mattino gli junior, Stefania Rolle tranquillissima superava i 1/16 e negli ottavi si sbarazzava della Georgiu in uno scontro all'ultima freccia chiudendo 107 a 106. Nei 1/4 però la fortissima moldava Buliga la fermava al 9° posto finale. Massimiliano Mandia dopo i primi due turni superati tranquillamente, negli 1/8 veniva battuto dall'inglese Croft per un solo punto 109-108 con il rammarico che questi due punteggi sono stati i migliori in assoluto di tutti gli scontri, compresi quelli di finale. Peccato per Max, perché meritava sicuramente di andare avanti.

Nel pomeriggio erano i cadetti ad affrontarsi e le nostre aspettative erano sicuramente altissime. Nel maschile Luca Melotto macinava avversari con un ritmo che avrebbe piegato chiunque; Lorenzo Giori nel secondo scontro "stampava" 116 punti eguagliando il record europeo e dopo altri due avversari la semifinale

Lo Chef (e Consigliere) Federale Maurizio Belli. Sotto, i vincitori della Junior Cup 2007 Gaia Cristiana Miria e Luca Melotto

con lo scontro diretto Melotto/Giori, tirato fino all'ultima freccia, con i ragazzi che non certi del risultato finale andavano a controllare le frecce tenendosi abbracciati, davvero un bellissimo esempio di sportività. Luca in finale e Lorenzo in gara per il terzo posto. Melotto senza problemi fin dalla prima volée si prende l'oro che nessuno più di lui meritava e Lorenzo sale meritatamente sul podio battendo il belga Denis.

Le ragazze invece erano un pochino più tese. Gaia Miria accusava una forte febbre fin dal mattino e questo sicuramente ha inciso sulla serenità delle tre atlete, proprio perché unitissime fra loro: la sua preoccupazione era di non essere in grado di gareggiare o, comunque, di non essere competitiva.

La Filippi, fuori al primo scontro malgrado una buona prestazione (102-104), Claudia Mandia determinatissima, passava i 1/16 e gli 1/8, ma nei 1/4 doveva cedere il passo alla forte Buliga (Moldova) e Gaia, con le lacrime per il dolore della febbre e controllando la temperatura prima e dopo ogni scontro, iniziava le sue volée dell'olympic round con un 58 nel primo scontro e andava avanti eliminando le avversarie con punteggi sempre crescenti. La finale contro la bravissima ucraina Rodinova, davvero segnata dalla stanchezza, la faceva perdere il primo posto per pochissimi punti. Davvero bravi, ragazze e ragazzi, e sempre pronti ed attenti i due coach che hanno un bellissimo rapporto basato su stima e rispetto con gli atleti.

Siamo arrivati all'ultima giornata di gara, gli scontri dei team. Le nostre due squadre certe della loro forza grazie anche ai due record europei del primo giorno, affrontavano le avversarie con grande determinazione, con la volontà evidente di prendersi le medaglie più preziose, con l'unità del gruppo che è un valore aggiunto indispensabile per raggiungere i traguardi più importanti. Le ragazze con il *bye* direttamente in semifinale superavano le bielorusse 201 a 196, accedendo alle finali; nel maschile i cadetti prima vincevano con la Lituania e nella semifinale combattutissima si imponevano contro la Bielorussia.

Tutte e due le squadre in finale ad affrontare le fortissime formazioni della Russia, noi che non sapevamo dove guardare, quale squadra seguire, continuando a spostare i nostri binocoli verso i tabelloni di entrambe le finali. Tutti e due gli scontri equilibratissimi, con gli allievi che alla fine si imponevano 218 a 216 e le ragazze che terminavano lo scontro di finale a pari punti con le ragazze russe; alle frecce di spareggio le russe hanno la meglio, con le nostre ragazze sul secondo gradino del podio. Al ritorno dal paglione una immagine bellissima le russe e le italiane che tornavano abbracciate alternate dal paglione dopo le frecce di spareggio… Fair play che merita di essere menzionato.

La gara è finita, le medaglie sono tante; due ori, due argenti ed un bronzo con solo 8 atleti è un risultato fantastico ma i premi per noi non sono ancora finiti.

SPAGHETTI E RIGATONI IN TRASFERTA

Giovedì 18 luglio, Lviv, prima colazione speciale a base di cetrioli, peperonata, alici marinate e aringhe affumicate. Pranzo ottimo a base di improbabili minestre di verdure accompagnate come sempre da insalate di cetrioli e peperoni, il tutto accompagnato dalle immancabili cipolle. Presi dalla quasi disperazione, troviamo vicino l'albergo un supermercato e, girando tra le corsie, cosa cattura la nostra attenzione? Pacchi di pasta italiana… Quella buonissima, prodotta a Napoli da secoli, che non citiamo per non fare pubblicità. La nostra è stata un'intesa immediata, tacita, unanime, fatta di sguardi e ammiccamenti: quella pasta doveva essere nostra! Maurizio Belli è passato all'azione, da grande stratega. Chiede immediatamente l'autorizzazione ai responsabili dell'albergo per l'uso della cucina e ottenuto il benestare parte la "SPEDIZIONE CULINARIA". È stato stupendo, anzi stupefacente, constatare la perfetta intesa: ci è bastato sentire "Andiamo ragazzi". Ci aggiriamo all'interno del nostro paradiso (il supermercato) dietro a Maurizio come i pulcini dietro la chioccia. Nel carrello catapultiamo spaghetti, rigatoni, olio, pomodori, pancetta e altre cosine. Insomma, tutto l'occorrente per eseguire le seguenti ricette: spaghetti aglio, olio e peperoncino e rigatoni all'amatriciana.

Come è bello sentirsi ITALIANI!

Arrivati alle cucine, le cuoche ucraine ci chiedono di poter assistere alla preparazione per apprendere qualche segreto; naturalmente ci siamo guardati bene dal pattuire uno scambio di ricette… abbiamo voluto solo dare, senza ricevere nulla in cambio: siamo stati magnanimi.

Maurizio insignito del titolo di capo chef, per me, Luca Melotto e Gaia Miria il titolo di aiuto chef, mentre tutti gli altri erano semplicemente assaggiatori. Il Belli, per paura che oltre ai pomodori ci affettavamo anche le dita e poi non potevamo tirare, si è occupato anche del taglio di pomodori e pancetta. Le nostre "badanti", così chiamavamo le interpreti, ci aiutavano di continuo facendo da ponte tra noi e le cuoche ucraine. E poi, finalmente, odori di casa: aglio sfritto nell'olio bollente, pancetta rosolata con un po' di cipollina, il pomodoro a dadini che fa *rampillare* un po' d'olio sulla cucina e poi quei pentoloni colmi di acqua che iniziavano a borbottare e sembravano chiamassero "PASTA, PASTA!". Arrivato il fatidico momento, giù spaghetti e rigatoni, noi intorno attenti a non farli attaccare, a girare e rigirare e a rimescolare il "pippiante" (bollore leggerissimo) sughetto. Il nostro Presidente, il Segretario, gli allenatori e il resto della ciurma erano in trepidante attesa e tenevano ben calde le papille gustative, fin quando, ecco tutti seduti con sui visi stampati sorrisi vogliosi. Finalmente si mangiava la fatidica pasta. Man mano in cucina preparavamo i piatti che, gentilmente, i camerieri portavano a tavola, mentre le cuoche erano ben liete di saggiare tutto. Una bontà! Tutti hanno commentato positivamente l'iniziativa. Si lamentavano solo dello scarso rancio: soltanto 4 chili di pasta per 14 persone, nemmeno 3 etti a testa!

Il mio commento: positivissimo, divertente e molto socializzante.

Maurì, per la prossima trasferta studiamo qualche altra ricetta e …purtammuce 'o pecorino da casa!

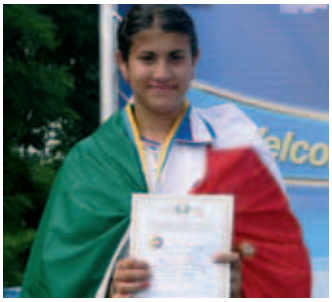
Massimiliano Mandia

Ci sono ancora le premiazioni finali della Junior Cup e così la sera del banchetto si ricomincia con le premiazioni: Gaia Miria prima nei cadetti femminile con Gloria Filippi terza; Luca Melotto primo anche lui nei Cadetti maschile. A questa grande gioia di vedere tre nostri giovanissimi atleti ai vertici europei aggiungiamo anche il terzo posto nel trofeo delle nazioni per l'Italia, un trofeo che mancava da qualche anno nelle bacheche della FITARCO.

Come concludere la narrazione di questa gara? Solo con un grazie di cuore a tutti i ragazzi per la correttezza la serietà e la sportività dimostrata in tutti i momenti della trasferta. Comportamenti che ci fanno sperare in un futuro sportivo per questi atleti ai quali voglio augurare tutte le soddisfazioni sportive che meritano, perché gli sforzi e l'impegno che mettono quotidianamente nei loro allenamenti li possa ripagare con tanti anni di successi sportivi. E, come gridano le nostre ragazze:

ITA-ITA-ITA WOW-WOW-WOW!!!

RISULTATI A PAG. 35



INTERVISTA AD ELISA BONORA

Presidente degli Arcieri Di Re Bertoldo.

di Massimo Giovannucci

Scheda Presidente

Si occupa di contabilità in un allevamento di cavalli. Arciera dal '97, a soli 20 anni diventa presidente ed è in carica da 6 anni. Le viene chiesto di fare il presidente in quanto nella compagnia che nasce nel 1999, quindi molto giovane, non c'erano maggiorenni disponibili. Poi subentra la passione che le permette di raggiungere ottimi risultati. Guida forse una delle compagnie con la più bassa età media dei suoi soci. Spinta da un grande entusiasmo si presenta alle difficoltà della dirigenza con tenacia ed ottimismo.

Scheda Compagnia

NOME:	Arcieri Di Re Bertoldo
CITTÀ:	San Giovanni in Persiceto (Bo)
ATLETI AGONISTI:	30
SOCI:	59
TECNICI:	6
ARBITRI:	0
DIRETTORI DEI TIRI:	3
SETTORE GIOVANILE:	SI
CORSI DI INTRODUZIONE:	SI
CAMPO PROPRIO:	SI
PALESTRA IN AFFITTO:	SI

Bertoldo, personaggio della felice novella di Giulio Cesare Croce *Le sottilissime astuzie di Bertoldo*, è il Re del Carnevale Storico persicetano, identifica la tradizione umana e culturale del territorio che l'Associazione Sportiva intende valorizzare. Una compagnia profondamente radicata nella cultura del territorio, che cerca di mostrarla alla grande attenzione, collaborando con le istituzioni locali e territoriali per la diffusione del tiro con l'arco.

Per Elisa Bonora il tiro con l'arco è: "divertimento, passione, stare insieme. Riuscire a creare un ambiente che permetta agli associati di staccare la spina da quelli che sono gli stress quotidiani e rafforzare i loro rapporti personali".

Molto chiaro in Elisa e nei suoi collaboratori l'obiettivo di mantenere una crescita costante della società, senza ricercare accelerazioni o picchi di notorietà momentanea, che potrebbero non permettere la buona cura dell'associato. In questa politica di diffusione a misura locale, molto importante è il bel campo di tiro che dà una buona visibilità tutto l'anno sulle attività e la presenza degli Arcieri Di Re Bertoldo.

Per il presidente è il terzo mandato. Quali sono i suoi obiettivi per il futuro?

"Il nostro obiettivo primario, quello di avere un campo di tiro, è stato raggiunto in pochi anni, permettendo di fatto di avere un polo di aggregazione molto importante per la vita della Società stessa. Quello per cui stiamo lavorando ora è la ricerca di un impianto indoor per il periodo invernale per essere completamente autonomi. Un obiettivo ambizioso ma che, passo dopo passo, certamente riusciremo ad attuare".

La ricerca dell'autonomia di gestione degli impianti a cui il presidente tiene particolarmente, mira soprattutto all'offerta di punti certi per i futuri arcieri e soprattutto per gli attuali soci. Raggiunta questa autonomia, sarà anche possibile programmare una continua e più organizzata attività sportiva e di formazione.

"Un altro aspetto importante che stiamo mantenendo ed organizzando è il rapporto con le scuole della città. Quello scolastico è il luogo ideale per la diffusione del tiro con l'arco. Per noi che siamo molto giovani sia come compagnia che come associati, mantenere un rapporto costante e costruttivo con le scuole medie, sia inferiori che superiori, è la nostra porta verso il futuro. Abbiamo un accordo con l'istituto polivalente Archimede, che ci consente di dare supporto ai docenti delle materie sportive per il tiro con l'arco e usufruire della palestra negli orari esterni alle lezioni istituzionali. Di fatto, attraverso la nostra attività, siamo costantemente presenti in questo istituto, mantenendo un rapporto quasi giornaliero con gli alluni che si avvicinano al nostro sport".

Con Elisa la conversazione spazia su temi vari e vengo a scoprire che anche a lei come ad altri, piacerebbe che il tiro con l'arco potesse diventare la sua attività professionale primaria. La crescita e la formazione degli arcieri come tali è un qualcosa che la affascina e la rende felice. Riuscire a seguire una classe e poterla condurre fino alla consapevolezza tecnica del gesto sportivo completo è uno dei suoi sogni

nel cassetto.
Ma cercando di trovare temi di dialogo che vertano sulla responsabilità dirigenziale di un presidente, le chiedo se lei ha una risposta alla bassa visibilità del tiro con l'arco.
"Il tiro con l'arco non è visibile perché l'attenzione mediatica, che continua a vedere il tiro con l'arco come uno sport alternativo e di nicchia, viene catturata completamente da sport tradizionali e ricchi. Questa però potrebbe anche essere la grande forza di cui abbiamo bisogno: mantenere cioè una crescita locale, per poter essere polo attrattivo per piccoli sponsor, permettendoci una crescita continua e costante. E se le società locali attueranno un buon controllo sul territorio, insieme ad una crescita atletica e di risultati, si potrà anche ambire a piazze più rappresentative rispetto all'ambito locale, godendo di una visibilità nazionale da poter spendere".
Come presidente devi mantenere costante il rapporto con il promuovere e il fare, ma arrivati a questo punto, c'è qualcosa che non fate ma vorreste fare?
"Vorremmo riuscire ad organizzarci per avere quella disponibilità economica per supportare gli istruttori e tutti coloro che a livello volontario ci permettono di progredire e di affermarci. Riuscire quindi a riconoscere fattivamente il lavoro all'interno della società, attuando regole già presenti in altri sport ed altri campi".

Alla fine della nostra intervista, ti pongo la domanda comune in tutte le interviste: perché praticare il tiro con l'arco?
"Perché ci sono grandi positività che ancora non vengono valorizzate abbastanza. La convivialità e il rispetto della persona, dell'atleta o del semplice arciere, sono valori del nostro sport, che non dovremmo mai stancarci di trasmettere".

I Professionisti

NOI SIAMO QUI

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

VENETO

DISPORT
Via Ferrari 2
36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE
V.le Gramsci, 21
40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

LIGURIA

IL DIECI ARCIERIA
Via G. Polla, 42
17055 TOIRANO (SV)
Tel. 0182/989940
Cell. 338/6914355
www.arcieriaildieci.it
ildieci@arcieriaildieci.it

UMBRIA

TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 3472267999
www.archeryadventure.it -
info@archeryadventure.it

ARCHERY BZ
Via A. Sciesa, 8
21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692
Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz

ARCHERY WORLD
di Pino D'Alba
Via Levata, 44
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/616671
Fax 035/4528158
www.archery-world.it - info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE
Via De Gasperi, 117
20017 Mazzo di Rho (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com - info@ceoarchery.com

TOSCANA

ARCIERIA CHECCHI NERI
Via Aurelia, 30
58020 SCARLINO SCALO (GR)
Tel./Fax 0566/35004
checchineri2@tin.it

FLORENSPORT
Via XIII Martiri, 266
50017 SAN PIERO A PONTI (FI)
Tel./Fax 055/8997777
www.florensport.com
info@florensport.com

SICILIA

ARMERIA GINO
Via Pacini, 71
95129 CATANIA
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

dell'Arceria

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

A Bazzano, un simpatico paese tra Bologna e Modena, vi aspetta Alberto con il suo **Country Store**. Qui l'offerta di articoli di arcieria è sempre vasta e sempre rinnovata. Troverete a vostra disposizione un ampio assortimento di archi nuovi e di occasione (che avrete la possibilità di provare prima dell'acquisto) appartenenti alle migliori marche esistenti sul mercato e inoltre raffinati archi custom prodotti dai più famosi bowmakers italiani. L'offerta a 360° gradi della nostra arcieria continua con la presenza dei "tecnologici", cioè dei Compound AR, Hoyt, Mathews e Pse, corredati ovviamente da una bella serie di accessori quali i rest drop away della Trophy Taker e della Nap, di Spigarelli e By Bernardini, i mirini Sure-Loc, Cobra, Fuse e Pse, gli sganci caliper e back tension e le aste in carbonio della Carbon Tech. Tra queste spiccano le nuovissime Panther Tru Tapered e le oramai famose Cheethas da 5,3 grains/inch. Non mancano, ovviamente, le "normali" aste della Easton sia in carbonio che in alluminio con relativa componentistica. Agli amanti del tiro Fita offriamo nomi di prestigio quali Hoyt, Win&Win, Spigarelli, By Bernardini con relativi accessori di pari livello. Ricordiamo inoltre che presso Country Store è possibile acquistare dell'ottimo usato oppure, approfittando della nostra visibilità, porre in vendita il vostro. Visitate il nostro sito rinnovato **www.country-store.it**, troverete il nostro listino, le offerte e gli articoli tratti da riviste Usa, letti e tradotti per voi. Per finire vi ricordiamo anche la nostra scelta di coltelleria, di calzature, di magliette by The Mountain Collection di importazione Usa, i binocoli e telemetri Bushnell e le bilancine digitali. Accettiamo ordini telefonici e spediamo in tutta Italia. Cortesia, passione per l'arcieria e massima correttezza sono le doti che ci contraddistinguono e che ci sono universalmente riconosciute. Venite a visitarci e, ne siamo sicuri, diventerete assidui clienti.

LIGURIA

IL DIECI ARCIERIA

Via G. Polla, 42- 17055 Toirano (Sv)
Tel. 0182/989940 - cell. 338/6914355
www.arcieriaildieci.it
ildieci@arcieriaildieci.it

Il negozio di arcieria è situato nel borgo medioevale di Toirano, in provincia di Savona, e potrete trovare le marche più prestigiose del settore arcieristico: Hoyt, Win&Win, Exe, Samick, Browning, Pse, Aurora, Booster, Easton, oltre a tutto ciò che vi serve per praticare il tiro con l'arco. Vi segnaliamo la presenza a Il Dieci di punte, cocche, penne, aste, colle, faretre, ecc... Siamo rivenditori dei prodotti della Bignami. Per gli arcieri fuori Regione è stata messa a punto una perfetta vendita per corrispondenza: potete ordinare online utilizzando il sito www.arcieriaildieci.it con spedizione gratuita in tutta Italia. Venite a trovarci... anche per una semplice chiacchierata sul nostro splendido sport.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com

In un ambiente allegro, ma molto professionale, potete trovare tutte le novità di Archery Adventure, come il nuovo impennatore a tre pinze a soli 69,99 €. per poter preparare tre frecce contemporaneamente, con la possibilità (inoltre) di poter impennare a filo della cocca. Le nuove punte con profilo a goccia ad estrazione rapida a partire da 50 grani e disponibili per tutte le aste. Completano l'offerta la pinza raddrizza frecce, la pressa per compound, il cavalletto per arco, il pratico battifreccia modulare oltre alla vasta offerta delle nostre bellissime sagome 3D. Per gli amanti del tradizionale è in arrivo un pratico ed economico temperafrecce in metallo. Inoltre, grazie alla estrema disponibilità dello staff di Archery Adventure, avrete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante, come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro. Siamo aperti dal martedì al sabato e nelle serate di martedì e giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Grazie alla collaborazione con l'Arcieria Checchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) possiamo offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. **Inoltre la stessa disponibilità e professionalità la potete ritrovare presso Archery Adventure 2, a Pozzuolo Martesana (Melzo), tel/fax 02/95359555, il nostro punto vendita diretto dal campione mondiale di arco compound, Giovanni Carminati. Siamo inoltre presenti su internet all'indirizzo www.archeryadventure.com.**

ARCHERY WORLD
di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
www.archery-world.it
info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magiari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Pino vi aspetta!

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via De Gasperi, 117
20017 Mazzo di Rho (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

Quest'anno ricorre il ventennale della nascita del nostro negozio. Nei primi 12 anni il piccolo locale di Sumirago, da cui è partita l'attività, si è sempre più ingrandito fino a diventare il grande Superstore di Pero mantenendo inalterato l'amore per il tiro con l'arco, la dedizione e la disponibilità verso la clientela. A Settembre verrà inaugurata la nuova sede (1.000 mq) a Mazzo di Rho in Via De Gasperi 117, adiacente al nuovo polo fieristico, estremamente semplice da raggiungere e dotata di parcheggi molto ampi (vi invitiamo tutti all'inaugurazione e vi preghiamo di consultare il sito per gli aggiornamenti al riguardo). Proprio in occasione della ricorrenza dei 20 anni abbiamo studiato una serie di offerte veramente interessanti riguardanti aste Easton A/C/E e X-10, kit olimpico, compound e tradizionale (adatti sia al principiante che all'agonista). Consultate la home page del nostro sito per avere maggiori dettagli. Da sempre siamo all'avanguardia nell'offrirvi il meglio della produzione italiana e mondiale. Ogni settore di arcieria (olimpico, compound, tradizionale) viene seguito da tecnici esperti che sanno consigliare il meglio per l'arciere. **Settore arco olimpico:** tutta la gamma Fiberbow, Best, Win&Win, Green Horn, Hoyt, S. Flute, KAP e EXE. Riser Win&Win Inno Carbon in carbonio, flettenti Win&Win Inno Power in schiuma sintetica, riser Hoyt Nexus, riser Fiberbow 5.99 in carbonio (versione nera e colorata), riser Best Zenit (il riser dei 6 record mondiali tutt'ora imbattuti) e flettenti Green Horn Ellipse in carbonio, legno e ceramica sono le

I Professionisti

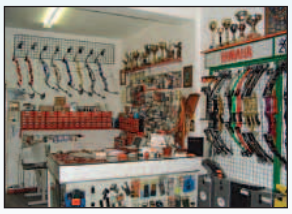
"chicche" che si affiancano ad una gamma che non ha eguali sul mercato. E per chi inizia consigliamo i pratici kit scuola Ragim Victory e Rolan in polimero plastico. Se siete tiratori olimpici state certi che da noi troverete quello che cercate. Settore compound: i modelli Hoyt (Ultra 38, Pro 38, Ultratelite, Proelite, Vectrix) stanno riscuotendo il solito incredibile successo. Una cura maniacale nelle finiture e una stabilità senza eguali; ecco le caratteristiche principali di una linea che anche quest'anno promette di essere il punto riferimento del mercato a due ruote. Disponibili anche i nuovissimi Mathews Drenalin, Ignition e Prestige. Per gli amanti della caccia non può mancare il modello di punta Oneida: il Black Eagle. Pse ha deciso di sfidare la concorrenza nel mondo 3D lanciando sul mercato il modello X-Force, in assoluto l'arco più veloce e performante che il mercato arcieristico abbia mai visto. Oltre a questo potrete trovare stupende occasioni (archi usati perfettamente revisionati) a prezzi vantaggiosissimi. Settore Tradizionale: Black Widow è ormai diventato un fiore all'occhiello del nostro negozio. Longbow e T/D in una vasta gamma di legni rappresentano un sogno che per molti arcieri è diventato realtà. Oltre a questo vi offriamo stupendi archi artigianali di fabbricazione italiana (Canale Gabbiano e Dayana su tutti), tutta la gamma Samick e Tamars e una stupenda esposizione di faretre e parabracci in cuoio di incredibile fattura. Dal neofita all'agonista abbiamo la possibilità di fornire l'attrezzatura più adatta con il consiglio di arcieri agonisti e di istruttori qualificati. Accessoristica: la scelta dell'arco ovviamente è solo l'inizio. Vi proponiamo le gamme complete di frecce Easton, Carbon Express, Beman, Carbontech, gli sganci Carter, Tru Ball, Stanislawski, i mirini Sure Loc, Copper John, Shibuya, Sebastien Flute, EXE, i rest ARE, tutta la linea Aurora, Negrini, Booster, Nap, Angel e tanto altro ancora. Gli orari del negozio sono i seguenti: dal martedì al sabato 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com
arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini.

Cesare ha data una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arceristico con una impronta di spiccata serietà professionale.



Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

ARCHERY BZ

Via A. Sciesa, 8
21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz

Archery BZ a Gallarate è una nuova forte presenza nel panorama della vendita al dettaglio dei prodotti arcieristici per ogni tipologia di tiro. Raccoglie e continua la lunga tradizione del **By Bernardini Emporium** di Robecchetto, avvalendosi della preziosa consulenza di Gianni Bernardini. Nel negozio potrete trovare i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, con importazione diretta e prezzi altamente competitivi. Ma soprattutto potrete, di volta in volta, avvalervi dei suggerimenti tecnici dello stesso **Gianni Bernardini**, dell'olimpionico e 10 volte campione del mondo **Michele Frangilli**, di sua sorella **Carla Frangilli**, anche lei tre volte campionessa del mondo e talvolta anche della francese **Sandrine Vandionant**, campionessa europea compound. Rivenditore ufficiale **Win&Win Archery, Soma Archery, Carbon Tech, Beiter** e naturalmente **By Bernardini**, ha a disposizione l'intera gamma di queste aziende e può spedire in tutta Italia su semplice ordine telefonico. Ecco alcuni tra i prodotti in promozione esclusiva nel punto vendita: **dalla Carbon Tech, le nuove aste in carbonio Carbon Tech CT McKinney II**, considerate le più leggere e quindi le più veloci al mondo, che utilizzano componentistica Ace consentendo guadagni di mirino a 90 mt di oltre un centimetro rispetto alle stesse Ace.

Dalla Soma Archery: le stabilizzazioni ultra rigide in carbonio CEX2 per olimpico e compound.

Dalla By Bernardini: lo sgancio meccanico Fox con sicura, utilizzabile con pollice, mignolo o entrambi contemporaneamente.

Dalla Win & Win Archery: il nuovo rivoluzionario riser Inno Carbon.

Dalla Beiter: i nuovi tools per lavorare comodamente sulle corde.

Per informazioni: 0331/876692 , fax 0331/873647, **www.archery.bz, info@archery.bz**. Orari negozio: lunedì e martedì dalle 15 alle19, dal mercoledì al sabato dalle 9 alle13 e dalle 15 alle19.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com
info@ceoarchery.com

La gamma delle sagome SRT Targets si arricchisce di un nuovo bellissimo gruppo 1, il cervo rosso. Maestoso ed estremamente realistico. Nella classica posizione in bramito, questa stupenda sagoma vi darà occasione di inscenare situazioni di tiro entusiasmanti. Come tutte le ultime sagome SRT Targets di animali con corna, anche il palco di questo cervo è rinforzato da un inserto a sezione quadra, che alloggia con la massima precisione nella femmina. Il tutto garantisce una posizione ottimale e resistente a qualsiasi urto di freccia. Mai più dunque tristissimi animali con corna appese in qualche modo addirittura assenti. La C&O Archery è sempre il vostro punto di vendita professionale per gli archi Mathews. **Rimane sempre valido il nostro detto: C&O Archery, l'arcieria in ogni sua forma** (www.ceoarchery.com). La C&O Archery chiude per ferie dal 7 agosto al 1 settembre. Buone vacanze a tutti. **Orario di negozio martedì - venerdì 9.30-12.00 e 15.00-19.00, sabato 9.00-13.00.**

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
www.armeriagino.it - info@armeriagino.it

L'Armeria Gino dispone di tutto il meglio del mercato mondiale con le ultimissime novità del settore commercializzate in Italia per gli arcieri più esigenti. Oltre ai famosi marchi Hoyt, Easton, Pse e Aurora in negozio potete trovare i compound della nuova linea Archery Research (AR Techology). Gino regalerà il volume della Greentime "Vincere con il compound" a tutti gli arcieri che acquisteranno un compound AR. Ma i regali non finiscono qui. A tutti gli arcieri che acquisteranno 12 aste (alluminio/carbonio) Ace, Acc, Navigator sarà offerto in omaggio un porta frecce trasparente della Easton. Non dimenticate di richiederci il bellissimo catalogo Accessory della Big Archery e insieme vi sarà inviato il listino prezzi su CD riservato ai tesserati Fitarco. Ricordate di consultare il sito www.armeriagino.it prima di fare un acquisto... potreste trovare delle piacevoli sorprese! Ultime notizie: è presente in negozio la stabilizzazione Big Men in carbonio completa di astine misura 10" completa di pesi, V-Bar fisso e centrale misura 28" oppure 30".

Il prezzo di lancio è straordinario. Spedizione in tutta Italia gratuita! Disponibilità solo 50 kit.

dell'Arceria

TOSCANA

ARCIERIA CHECCHI NERI

Via Aurelia, 30 - 58020 Scarlino Scalo (Gr)
Tel./Fax 0566/35004
checchineri2@tin.it

Da Checchi Neri potrete trovare tutto il meglio per l'arcieria tradizionale e il tiro olimpico. Grazie alla sua ormai consolidata esperienza, il punto vendita, esclusivista della Big Archery, mette a disposizione degli appassionati una vasta gamma di prodotti delle migliori marche, italiane ed estere. All'Arceria Checchi Neri troverete gli archi tradizionali dei migliori artigiani italiani (Alberti, Mazzantini, Rosini e Russo) o americani (Saxon, Berry, Fox, Frederick, Hornes Archery e Black Tail), insieme ad una vasta gamma di archi storici e ai mitici archi ungheresi; compound delle nuove linee Pro-line, Hoyt e Pse ; archi olimpici Exe, Hoyt, Samick e Yamaha; balestre Barnet ed Horton. Sabrina e Valentina offrono inoltre alla clientela le migliori marche di abbigliamento country per uomo, donna e bambino come Malboro, John Ashfield, Filson e Riserva ; abbigliamento mimetico originale americano e calzature Garmont e Chameau in materiali tecnici come Gore.tex, Teflon e Cordura per chi vuole veramente il meglio per vivere la natura. Da Checchi Neri troverete anche un vasto assortimento di sagome 3D per il tiro di campagna e grazie alla collaborazione con Archery Adventure & Arms avrete sempre un servizio di estrema qualità ed assistenza tecnica. Checchi Neri Archery insieme alle compagnie Apiana Extirpe (Fiarc) e Leonardo Gherardo D'Appiano (Fitarco) garantisce eccellenti istruttori ed organizza corsi di tiro per le varie specialità arcieristiche. Grazie alla collaborazione con il Gruppo venatorio della Apiana Extirpe, si organizzano entusiasmanti battute di caccia con l'arco (al cinghiale e al daino) all'interno di alcune fra le più belle riserve della Maremma Toscana.

FLORENSPORT

Via XIII Martiri, 266
50017 San Piero A Ponti (Fi)
Tel./Fax 055/8997777
www.florensport.com
info@florensport.com

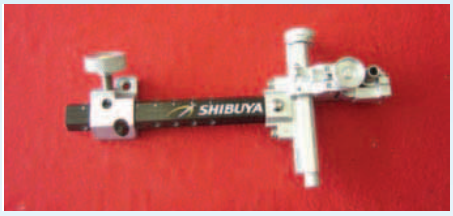
Florensport è arcieria da più di 19 anni, da quando vendevamo i primi ricurvi scuola, le prime Easton Red 1616 e 1816 nonché le mitiche Easton Green 2018 e 2117 da tirare con i prestigiosi Martin Mamba. Oggi siamo cresciuti e con noi incontrerete la voglia di novità! Florensport, propone sempre il meglio del mercato e soddisfa tutte le richieste con la massima assistenza e professionalità. Se avete bisogno di una fiamminga, di un paio di cavetti o semplicemente di un punto d'incocco, entrate in bottega e scoprirete che Florensport, non è solo un negozio, ma una vera officina dell'arcieria attrezzata al meglio per la messa a punto e la manutenzione del vostro arco. Ecco perché potete acquistare da noi le prime attrezzature per entrare a far parte del magico mondo dell'arcieria o le ultime novità per le competizioni di altissimo livello. Oltre ad offrirvi le migliori marche dell'arcieria come Hoyt, Pse, Booster, Matheus, Easton, Exe e tante altre, disponiamo di notevoli marchi sia per le balestre (Barnett e Horton) sia per la coltelleria, come Victorinox, Maserin, Viper, Fox, Estrema Ratio ecc. La passione per il tiro con l'arco che ci contraddistingue, deve essere espressa nel migliore modo possibile in strutture idonee attrezzate; per questo collaboriamo con tutte le compagnie Fiarc e Fitarco della zona alle quali porgiamo un particolare ringraziamento per il continuo sviluppo del nostro sport!
Florensport, in collaborazione con la compagnia 09 Rovo, invita tutti i possessori di balestre a provare il nuovissimo ed unico campo di tiro in Italia per balestre moderne e medioevale, con sagome 3D.

UMBRIA

TOXON SPORT
di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - Fax 075/5003815
www.toxon.it - toxon.sport@virgilio.it

Tante le novità da Toxon Sport. Sono arrivate due nuove aste in carbonio a sconvolgere il panorama arcieristico attuale e rispondono al nome di Nano-XR e Mc-Kinney II. Ambedue realizzate esclusivamente in carbonio consentono di avere delle traiettorie più tese a tutto vantaggio della precisione di tiro e al notevole guadagno di mirino mantenendo comunque alte le doti di robustezza. Disponibili in tutti i colori e libbraggi, sia il riser Inno Carbon che i flettenti Inno Power della W&W e disponibile anche



il nuovissimo riser Atlete della Samick che si pone a metà strada tra l'Agulla Ultra e il più conosciuto Master. La ditta Soma che si è fatta tanto apprezzare per la "galattica" tab Saker 2, ci riprova con la Saker 1, dal profilo "standard" comune alle altre tab in commercio, che mantiene l'appoggio per il mignolo e la possibilità di sistemare il pollice, proprio per quelli che hanno saputo apprezzare le sue doti ma non riescono a "sistemare" correttamente la V nel palmo della mano. Significativa anche la loro (Soma) stabilizzazione CEX-2, realizzata con un carbonio più rigido rispetto alle analoghe della W&W e con la possibilità di avere oltre alle lunghezze centrali di 24, 29 e 32" e 10, 11 e 12" dei laterali anche le prolunghe da 4, 5 e ... finalmente 6" così come ci indica un "nostro buon arciere" un tantino "eretico". E sempre dalla Soma arriva il cavalletto reggi-arco più bello, semplice e costoso ... da vedere e provare, Sul fronte dei mirini le richieste sono soprattutto orientate sul mirino Shibuya Ultima Carbon, sia nella versione da 9" che in quella da 6" (disponibili oltre che in silver e in black anche in blu, red e gold) e sul nuovo mirino Axis 3000 e 4500 della Tru-Ball anch'esso di altissima gamma. Rimanendo in zona compound segnalo il nuovo rest Wammy della Spot-Hogg a caduta controllata e la sempre buona disponibilità di rest della francese Arc System. Disponibili dalla Doinker i vari sistemi di smorzamento delle vibrazioni ed anche l'apprezzato centrale Carbon Elite nella versione da 31,5" mentre negli sganci meccanici segnalo lo Stanislavsky Micro III, il Super X Quattro e il Carter Evolution Plus con sicura a mignolo. Ottime anche le alette X-Wing/Sitar e le Tiger Blazer, le nuove frecce PowerFlight della Easton per il Fiarc, le nuove sagome tridimensionali a prezzi più che accettabili, i "soliti" archi di Valerio Russo, le punte storiche e tanto, tanto altro.
Ma dove mettiamo queste belle e a volte costose attrezzature ?
Bene, la ditta Aurora ci ha "confezionato" la nuova borsa Pro-Line Junior HD-PRO Add-one nelle versioni olimpiche e compound. E se preferite le valigie rigide vi ricordo che disponiamo sempre dei modelli della Shibuya in tutti i suoi colori (nero, silver, blu, rosso e a volte ... miracoli compresi ... giallo e arancione). Ok, basta così, il resto se volete lo venite a vedere in negozio o sul sito www.toxon.it. Saremo presenti con il nostro stand al Campionato italiano Fita di Castenaso (Bo) di settembre.

VENETO

DISPORT ARCHERY CENTER
Via Ferrari, 2
36060 Romano d'Ezzelino (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - clemente@disport.it
NOVITA':

Samick Limbs
Athlete carbon

Soma Saker II
Samick
Riser
Athlete
Info e Prezzi su
www.disport.it ....
oppure una semplice
telefonata

DAL TRICOLORE ALL'IRIDE

Grandi contenuti agonistici ai Campionati Italiani Paralimpici di Firenze, dove i migliori atleti hanno messo in mostra le loro credenziali in vista delle convocazioni per i Mondiali in Corea

di Pino Reverzani
Foto: Fiberbow

Sotto, Alberto Simonelli ed Elisabetta Mijno. In fondo da sin, Mario Esposito (bronzo) Oscar De Pellegrin (oro), Antonio Lisotta (argento)

Nella magnifica cornice del campo di gara della società Ugo di Toscana, presso il centro di tiro con l'arco Guido Adriano Cavini, si è tenuta la 36ª edizione dei Campionati Italiani Assoluti di tiro con l'Arco Open, 70+70 Olimpic Round e short metric.

La due giorni fiorentina ha visto il fortissimo impegno di Ugo Ercoli e della sua società con una profusione di sforzi per il nostro sport palpabile in ogni istante. Importantissimo l'apporto del presidente Pohafi Nevio Massai e di Tullio Bigoni al fine di coadiuvare ogni singolo momento per la buona riuscita dell'evento. Grazie alla collaborazione di circa 60 volontari appartenenti alla società tutta la manifestazione è stata una grande festa e la soddisfazione degli atleti la si leggeva sui volti, anche perché non si è notato un singolo intoppo o momento di rallentamento nel corso dell'intera gara.

In questa edizione abbiamo assistito ad un Campionato Italiano Paralimpico magnifico e pieno di suspence sino all'ultima freccia. Per la cronaca, la gara di qualificazione sul doppio 70 metri è stata vinta da Oscar De Pellegrin, il secondo posto è andato a Marco Mai ed il terzo ad un ottimo Antonino Lisotta, che grazie alla costante presenza del suo allenatore conferma il suo momento di crescita. Per quanto riguarda la gara femminile dell'olimpico, Santina Pretesana conquista l'oro battendo di soli 8 punti Elisabetta Mijno, che riconferma il suo ottimo momento dopo la conquista del campionato Indoor di Varallo Pombia. Per il compound è Alberto Simonelli a far sua la gara, battendo di 20 punti Mirco Falcier e di 30 punti Lorenzo Schieda. L'oro compound femminile è andato a Maria De Berti della Polha Varese e la divisione Open Maschile è andata ad appannaggio di Mario Esposito, in grande spolvero, che ha battuto l'ottimo Calzavara, relegando al terzo posto Enrico Morgano. Per la categoria non vedenti Massimo Oddone non ha avuto rivali.

Situazione che si è discostata di poco negli assoluti di domenica. Per gli assoluti maschile olimpico, il successo è andato ad Oscar De Pellegrin (Arcieri del Piave), che ha preceduto sul podio Antonio Lisotta (Villa delle Ginestre) in uno scontro che si è risolto all'ultima freccia, con un ottimo Mario Esposito (Pol. H. Bergamasca), che ha tenuto l'azzurro De Pellegrin sul filo dell'ultima volée nelle semifinali. In campo femminile, il titolo è andato a Elisabetta Mijno (A.S.H. Novara), davanti a Graziana Pacetti (Apodi Massa) e Maria Carla Ferretti (Ascip Ostia).

Negli assoluti maschile compound, primo gradino del podio per Lorenzo Schieda (Pol. H. Bergamasca), davanti al compagno di squadra Alberto Simonelli e Mirco Falcier (Arcieri del Piave). Nell'arco olimpico di categoria RV1, successo per Fabio Azzolini (Asham Modena), davanti a Daniele Cassiani (Special Team Prato).

Per quanto riguarda i non vedenti, in campo maschile il titolo lo conquista Ubaldo Cecilioni (Gubbio Arcieri), che ha preceduto Luca Sinigallia (Arcieri Città della Paglia) e Lorenzo Biava (ASDA Fa. Ph. Mas.). Tra le donne, successo per Tiziana Marini (Arcieri Sagittario), davanti a Renata Sorba (Arcieri Città della Paglia).

Nelle prove riservate alle squadre, la Arcieri del Piave si è aggiudicata il titolo battendo in finale la Pol. H. Fiorentini, mentre si è classificata terza la Sport in H Faenza. Nel compound, successo della Pol. H. Bergamasca, che nel match valido per il primo posto ha superato la Ascip Ostia.

A corollario della magnifica riuscita della manifestazione, gli arcieri in gara hanno dato davvero il massimo in vista della convocazione per i Mondiali che si svolgeranno in Corea ad ottobre. Avremo una grande squadra a rappresentare l'Italia, vista la qualità espressa dagli atleti a Firenze.

Per concludere con clima festaiolo l'ottima due giorni, la compagnia Ugo di Toscana ha chiuso i giochi offrendo un'ottima cena a buffet per tutti. L'ospitalità riservata ai presenti e la qualità del tenore agonistico della manifestazione meritano un grande applauso. Arrivederci all'anno prossimo!

fornitore ufficiale EMAU FITARCO

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

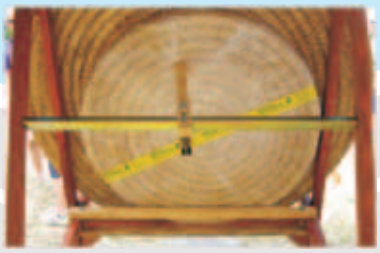
treccia rettangolare per una superficie d'impatto piatta

una reggetta verde in poliestere per paglione 128-8

due reggette verdi in poliestere per paglione 128-10

cavalletto A-402 con coppia rulli

particolare coppia rulli



Kit per sostegno paglione Ø 70 - 80 - 90 dietro

cavalletto A-402 con 3 battifreccia in ethafoam

www.memdiana.it

IL RUOLO CHIAVE DELL'ARBITRO

Avv. Stefano Comellini

La recente attualità giuridico–sportiva riguarda anche presunti illeciti commessi da e nei confronti di arbitri? Qual è la posizione di un ufficiale di gara? Durante la manifestazione sportiva ricopre la qualifica di pubblico ufficiale?
B.S.

Per dare una risposta al quesito proposto è necessario innanzitutto analizzare il concetto di "pubblico ufficiale" così come delineato dal nostro codice penale. Occorre premettere che la definizione in esame non ha sempre avuto una valenza statica, essendo mutata nel corso degli anni a seguito di concretizzazioni legislative delle elaborazioni giurisprudenziali. Il codice Zanardelli (1889) riconosceva infatti la qualifica di pubblico ufficiale a "coloro che sono rivestiti di pubbliche funzioni, anche temporanee, stipendiate o gratuite …*omissis*… ai pubblici ufficiali sono equiparati per gli stessi effetti i giurati, gli arbitri (quelli dei collegi arbitrali e non quelli sportivi, ovviamente), i periti, gli interpreti e i testimoni…".

Il codice Rocco (1930), prima delle modifiche del 1990 e del 1992, recava invece la definizione "gli impiegati dello stato o di un altro ente pubblico che esercitano, permanentemente o temporaneamente, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria; ogni altra persona che esercita, permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria".

È facile intuire che la genericità di queste disposizioni diede luogo a gravissime difficoltà e incertezze, tanto nel campo della dottrina quanto in quello della giurisprudenza. Proliferarono in diversi ambiti i casi controversi. La stessa Suprema Corte, chiamata spesso a pronunciarsi in proposito, in alcune occasioni pervenne a conclusioni contrastanti e giunse ad allargare a dismisura la cerchia dei pubblici ufficiali. Per quanto concerne il soggetto a cui il quesito è riferibile, si è assistito al prolungato contrasto tra due linee interpretative. Da un lato la giurisprudenza di merito (Trib. Velletri 2.11.1977; Pret. Castelfranco, 29.11.1985 entrambe concernenti l'arbitro federale di calcio) ha ritenuto che, a causa della funzione di pubblico interesse rivestita dall'ufficiale di gara (giudice di gara, arbitro, direttore), quest'ultimo potesse essere considerato un pubblico ufficiale con tutti gli effetti conseguenti.

D'altro lato, la Corte di Cassazione ha escluso tassativamente questo inquadramento (Cass Pen. 8.05.1973, sempre riguardo all'arbitro federale di calcio in relazione al reato di oltraggio).

A seguito dei concreti e pressanti problemi interpretativi, con la legge 26 aprile 1990 n. 86, è stata definitivamente riformulata la definizione codicistica del pubblico ufficiale. La nuova formulazione dell'art. 357 codice penale recita oggi: "Agli effetti della legge penale sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa".

Appare evidente che l'arbitro sportivo non esercita né la funzione legislativa né quella giudiziaria; quid invece in relazione alla funzione amministrativa? È riconducibile l'operato dell'arbitro alla funzione amministrativa pubblica in conseguenza della pubblica utilità del suo operato?

A questa domanda risponde il secondo comma dello stesso art. 357: "Agli stessi effetti è pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione e manifestazione della volontà della pubblica amministrazione e dal suo svolgersi per mezzo di poteri autoritativi o certificativi".

Appare evidente che nemmeno in quest'ambito può essere ricondotto l'operato dell'ufficiale di gara. Oggi, pertanto, è opinione diffusa che l'arbitro federale non ricopra, nell'adempimento delle proprie mansioni, la qualifica di pubblico ufficiale. Rimane da considerare quali siano le conseguenze della soluzione raggiunta. Innanzitutto, l'esclusione della qualifica di pubblico ufficiale comporta l'inapplicabilità alle condotte illecite degli ufficiali di gara di alcune circostanze aggravanti speciali. Ma ancora più significativa risulta l'esclusione degli arbitri federali, tanto come soggetti attivi quanto come soggetti passivi, dai reati contro la pubblica amministrazione, quali malversazione, concussione, corruzione ecc.

Ciò non comporta, ovviamente, che il comportamento scorretto nell'adempimento del loro incarico, sia privo di sanzione.

A tal proposito, vale la pena ricordare che la Legge 13.12.1989 n. 401 ha introdotto, all'art. 1, il reato di frode in competizione sportiva: "Chiunque offre o promette denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE) o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, ovvero compie altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo, è punito con la reclusione da un mese ad un anno e con la multa da lire cinquecentomila a lire due milioni. Nei casi di lieve entità si applica la sola pena della multa. Le stesse pene si applicano al partecipante alla competizione che accetta il denaro o altra utilità o vantaggio, o ne accoglie la promessa".

Appare evidente che tale normativa può essere riferita anche agli ufficiali di gara che, come da DPR 157/86 (modifica della Legge 486/42 - Costituzione e ordinamento del CONI), "partecipano, nella qualifica loro attribuita, allo svolgimento delle manifestazioni sportive per assicurarne la regolarità". Alla stessa conclusione si giungerebbe comunque considerando la finalità della citata legge 401/89 che, destinata a reprimere la frode sportiva, non potrebbe certo tralasciare una categoria tanto influente sulla determinazione del risultato finale.

Avv. Stefano Comellini

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica; Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.

Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. – Associazioni Sportive Confindustria.

Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.

http://www.avvocatocomellini.it/

Per le vostre domande:
rivista@fitarco-italia.org

novità 2007

cavalletto per esterno A-450

A-450
versione normale

A-450 con copertura
ondulata e sostegno
secondo paglione

A-450 con copertura
ondulata e due paglioni
128-8 o 128-10

MARTIN & MIGLIORANZA

GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6

Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322

www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

... altri nostri prodotti

Rete salvafreccia
GRIGIA

Cavalletto A-308
pieghevole

Cavalletto A-400

Cavalletto A-302 HF
girato per FITA

Cavalletto A-310 mini

Cavalletto A-302 HF

NOTIZIARIO FEDERALE

CALENDARIO OPERATIVO 2008

(Circ. 49/2007)

In previsione della redazione dei Calendari gare federali del 2008 da parte dei Comitati Regionali e per una migliore gestione degli stessi, inviamo le date degli Eventi federali e delle Gare Internazionali previsti per il prossimo anno:

Gennaio
Campionati Regionali Indoor
Gennaio 18/20
Campionati Italiani indoor
Febbraio 2/3
ASSEMBLEA FEDERALE
Febbraio 19/23
Campionati Italiani Ski Archery
Marzo 4/8
Campionato Europeo Indoor Torino (ITA)
Marzo 25/29
World Cup - 1ª prova DOM
Aprile 15/19
Grand Prix Europeo - 1ª fase/
World Cup - 2ª prova Porec (CRO)
Aprile 26/27
Campionato Italiano a Squadre di Società
Maggio 12/19
Campionato Europeo Targa Vittel (FRA)
Maggio16
Torneo Continentale di Qualificazione Olimpica Vittel (FRA)
Maggio 21/25
Coppa Europa Juniores – 1ª fase
Maggio 27/31
Grand Prix Europeo - 2ª fase/
World Cup - 3ª prova Antalya (TUR)
Maggio 31/Giugno 1
Fasi Estive Regionali Giochi della Gioventù
Giugno
Campionati Regionali Targa
Giugno 14/15
Torneo Ambrosiano
Giugno 21/22
Giochi della Gioventù Fase Nazionale
Giugno 23/29
Grand Prix Europeo - 3ª fase/
World Cup - 4ª prova Boè (FRA)
(Torneo Finale di Qualifcazione Olimpica)
Luglio
Campionati Regionali Tiro di Campagna
Luglio 5/6
Coppa Italia delle Regioni
Luglio 7/10
Campionati Mondiali Universitari Tainan (TPE)
Luglio 16/20
Coppa Europa Juniores – 2ª fase
Luglio 26/27
Campionati Italiani Tiro di Campagna
AGOSTO 8/24
GIOCHI OLIMPICI *(Tiro con l'Arco : 8/16 agosto)*
PECHINO (CHN)
Settembre 1/6
Campionati Mondiali Tiro di Campagna Llwynnpia, Galles (GBR)
Settembre 6/17
Giochi Paralimpici
(Tiro con l'Arco: date da definire) Pechino (CHN)
Settembre 12/14
Campionati Italiani Targa
Settembre 27/28
Campionato Italiano 3D
Ottobre 1ª/2ªsett.
Campionati Europei 3D *da definire*
Ottobre 11/19
Campionato Mondiale Targa Juniores
New Dehli (IND)
Ottobre
World Cup – Prova Finale New Delhi (IND)
Dicembre 6/7
Coppa Italia Centri Giovanili

CENTRI GIOVANILI FITARCO

Il Consiglio Federale, nella riunione del 23 giugno, ha deliberato il riconoscimento dei Centri Giovanili Federali per l'anno 2007 sotto elencati:
03/001 S.S.D. Ass. Genovese Arcieri (Genova); *05/006* A.S.D. Arcieri Virtus (Trento); *06/006* A.S.D. Arcieri del Piave (Belluno); *06/059* A.S.D. Arcieri del Cangrande (Verona); *07/022* A.S.D. Arco Club Monfalcone (Gorizia); *16/028* A.S.D. Arcieri dello Jonio (Taranto*); 16/064* A.S.D. Arcieri Valle della Cupa (Lecce); *19/098* A.S.D. Freccia di Fuoco (Catania).

NOMINA DELEGATO REGIONALE BASILICATA

Il Consiglio Federale, nella riunione del 23 giugno, ha deliberato di nominare Delegato Regionale della Basilicata, fino al termine del quadriennio 2005/2008, il sig. Luciano Spera.

NUOVA AFFILIAZIONE

Il Consiglio Federale, nella riunione del 23 giugno, ha deliberato di affiliare per l'anno 2007 la Società A.S.D. Polisportiva L'Usignolo – Sezione Tiro con l'Arco (MI).

ASSEGNAZIONE EVENTI FEDERALI 2009

Il Consiglio Federale, nella riunione del 23 giugno, ha deliberato di assegnare l'organizzazione dei seguenti Eventi Federali 2009: Campionati Italiani 3D: A.S.D. Arcieri Torres – Sassari; Giochi della Gioventù: si prende atto delle richieste pervenute dalle Società "A.S.D. Arcieri Astarco" di Asti e "A.S.D. Compagnia Arcieri Orsini" di Soriano nel Cimino (Viterbo) e si delega il Presidente federale di affidare l'evento ad una delle due società proponenti dopo verifica del possesso dei requisiti necessari, a seguito di sopralluogo.

MODIFICA REGOLAMENTO ORGANICO ART.10

Successivamente ed in applicazione a quanto stabilito durante la riunione del Consiglio Federale tenuta il 23 giugno, informiamo che il Regolamento Organico relativamente ai termini di Riaffiliazione è stato così variato:

10.2 In caso di mancata riaffiliazione dell'Associazione entro il 31 Ottobre, la riaffiliazione può avvenire non oltre due mesi dal predetto termine vale a dire entro il 31 dicembre.

10.3 L'Associazione e i suoi tesserati che provvedano rispettivamente alla riaffiliazione e al ritesseramento entro il 31 dicembre, incorrono nella mora per ritardato pagamento stabilita annualmente dal Consiglio Federale.

10.4 Dopo il 31 dicembre, l'Associazione non s'intende riaffiliata ed i suoi iscritti sono liberi di tesserarsi ad altra Associazione affiliata senza obbligo di nulla osta.

10.5 L'Associazione che intendesse riaffiliarsi dopo il 31 dicembre, dovrà procedere ad una nuova affiliazione e quindi anche ai nuovi tesseramenti.

La presente variazione ha effetto su tutte le normative vigenti, comprese le norme procedurali riguardanti il tesseramento 2008.

CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES
Algarve (POR), 26/30 Giugno 2007

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Valladont Jean-Charles (FRA)	647	-	109	108	109	109	106
2 Ugurlu Enes (TUR)	644	-	105	109	108	103	106
3 Eggestig Lars (SWE)	631	-	102	109	103	102	103
4 Neusius Bastian (GER)	638	-	107	105	100	106	102
5 Martret Olivier (FRA)	626	-	107	102	107		
6 Mandia Massimiliano (ITA)	**631**	**-**	**100**	**106**	**106**		
7 Senyuk Taras (UKR)	605	106	106	106	103		
8 Ortiz Mario (ESP)	595	101	101	102	98		
9 Mansukoski Antti (FIN)	624	105	107	104			
9 Gilliéron Romain (SUI)	617	99	107	104			
9 Kuznetsov Andriy (UKR)	617	104	103	104			
12 Eriksson Robin (SWE)	622	97	106	103			
13 Barthelot Geoffrey (FRA)	617	105	94	100			
14 Müller Kai (GER)	615	99	106	99			
15 Van Bulck Mathias (BEL)	614	99	101	95			
16 Ozkaya Berkin (TUR)	612	105	108	94			
17 Gyninov Tsyden (RUS)	617	106	106				
18 Santana Ignacio (ESP)	646	-	104				
19 Aaver Siim (EST)	599	92	104				
20 Moccia Tommaso (ITA)	**624**	**101**	**103**				
21 Laursen Bjarne (DEN)	615	102	101				
22 Spouge Edward (GBR)	631	100					
23 Nilsson Mikael (SWE)	590	103	100				
24 Malushin Oleksandr (UKR)	629	-	99				
25 Saulino Alessio (ITA)	**624**	**96**	**99**				
25 Ktoda Marcin (POL)	625	101	99				
27 Detka Michal (POL)	610	97	98				
28 Oeglaend Nicolai (NOR)	614	98	97				
28 Beydili Burak (TUR)	605	100	97				
30 Huin Pierre (BEL)	560	99	94				
30 Hladký Marek (SVK)	553	99	94				
32 Belov Alexey (RUS)	607	109	91				

Atleti partecipanti 55

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Richter Elena (GER)	634	-	99	103	100	107	96
2 Müller Eva (GER)	622	-	103	106	105	95	95
3 Perova Ksenia (RUS)	594	-	97	108	102	106	99
4 Benatti Elisa (ITA)	**564**	**-**	**95**	**98**	**94**	**91**	**91**
5 Kilicaslan Ozlem (TUR)	596	-	94	95	100		
6 Veselovska Maryna (UKR)	599	-	95	98	95		
7 Umer Ana (SLO)	588	-	102	101	94		
8 Fave Emeline (FRA)	597	-	102	102	90		
9 Sokil Natalya (UKR)	611	-	94	98			
9 Obodoeva Sanzhi (RUS)	596	-	102	98			
11 Degn Randi (DEN)	598	-	94	97			
11 Saygin Busra (TUR)	600	-	105	97			
13 Kuular Sonamaa (RUS)	589	-	99	96			
14 Spalenkova Eva (CZE)	590	-	97	93			
15 Schobinger Céline (SUI)	613	-	106	92			
16 Jurasz Joanna (POL)	607	-	101	90			
17 Duscha Nicole (GER)	568	-	99				
18 Dukland Natalia (POL)	561	89	99				
19 Perhac Janja (SLO)	545	99	98				
20 Mylchenko Nina (UKR)	579	-	97				
21 Dursun Ummuhan (TUR)	545	97	97				
22 Strasser Tamara (SUI)	594	-	96				
23 Kobzova Tereza (CZE)	585	-	95				
23 Kasak Bessi (EST)	590	-	95				
23 Guthwasser Gaelle (FRA)	604	-	95				
26 Chesse Alizee (FRA)	588	-	94				
27 Peltola Etta (FIN)	589	-	92				
28 Struyf Sabrina (BEL)	568	-	88				
28 Blanco Monica (ESP)	587	-	88				
30 Tymkivova Lucie (CZE)	529	92	86				
30 Marszalkowska Ewelina (POL)	543	86	86				
32 Buitron Gema (ESP)	574	-	85				
33 Medici Guerra Silvia (ITA)	**541**	**96**					
34 Smith Jenesta (GBR)	538	94					
35 De Giuli Valentine (SUI)	555	90					
36 Minucci Ilaria (ITA)	**542**	**83**					
37 Reche Maria (ESP)	507	78					

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi		
Moccia Tommaso	b. Mejlberg Stig (DEN)	101-78
Saulino Alessio	b. Oss Andres (EST)	96-94
Sedicesimi		
Mandia Massimiliano	b. Detka Michal (POL)	100-98
Kuznetsov Andriy (UKR)	b. **Moccia Tommaso**	103-103
Müller Kai (GER)	b. **Saulino Alessio**	106-99
Ottavi		
Mandia Massimiliano	b. Mansukoski Antti (FIN)	106-104
Quarti		
Ugurlu Enes (TUR)	b. **Mandia Massimiliano**	108-106

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi		
Marszalkowska Ewelina (POL)	b. **Minucci Ilaria**	86-83
Perhac Janja (SLO)	b. **Medici Guerra Silvia**	99-96
Sedicesimi		
Benatti Elisa	b. Guthwasser Gaelle (FRA)	95-95
Ottavi		
Benatti Elisa	b. Obodoeva Sanzhi (RUS)	98-98
Quarti		
Benatti Elisa	b. Umer Ana (SLO)	94-94
Semifinali		
Müller Eva (GER)	b. **Benatti Elisa**	95-91
Finale 3° e 4° posto		
Perova Ksenia (RUS)	b. **Benatti Elisa**	99-91

ALLIEVI	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Rygzenov Tse-Darzhi (RUS)	646	-	108	108	109	109	108
2 Barber Tom (GBR)	647	-	107	109	106	103	106
3 Bresson Victor (FRA)	647	-	113	110	107	100	101
4 Pianesi Lorenzo (ITA)	**605**	**105**	**107**	**105**	**106**	**103**	**98**
5 Marchenko Yevhen (UKR)	634	110	109	107	105		
6 Nowak Piotr (POL)	651	-	108	107	105		
7 Vainionpaa Petri (FIN)	608	98	111	109	102		
7 Djerf Sebastian (SWE)	610	108	104	104	102		
9 Ivanytskyy Heorhiy (UKR)	640	106	108	108			
10 Krenke Adam (POL)	655	-	107	107			
11 Mayr Camilo (GER)	631	103	106	107			
12 Wheeler Alec (GBR)	635	101	113	104			
13 Kolyandintsev Vasyl (UKR)	634	105	110	103			
14 Denis Ivan (BEL)	628	103	108	101			
15 Pela Aurelien (FRA)	640	101	105	99			
15 Risinggaard Vetle (NOR)	620	102	108	99			
17 Melotto Luca (ITA)	**657**	**-**	**110**				
18 Gomboev Kheshegto (RUS)	618	113	110				
19 Mortlock James (GBR)	634	107	108				
19 Kossonski Mateusz (POL)	628	103	108				
21 Van Den Oever Rick (NED)	646	-	107				
22 Giori Lorenzo (ITA)	**651**	**-**	**106**				
23 Schaaf Simeon (GER)	619	107	106				
23 Badmazhapov Chingis (RUS)	624	103	106				
25 Corba Yusuf (TUR)	637	107	105				
26 Popovic Luka (SRB)	612	102	104				
27 Seifert Timo (GER)	636	105	103				
28 Rossignol Julien (FRA)	625	106	102				
28 Muller Axel (SUI)	632	103	102				
30 Wouters Jürgen (BEL)	632	103	99				
31 Olandia José Carlos (ESP)	653	-	94				
32 Ipsen Benjamin (DEN)	610	102	94				

Atleti partecipanti 55

ALLIEVE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Filippi Gloria (ITA)	**629**	**107**	**103**	**105**	**103**	**110**
2 Sejina Tatiana (RUS)	656	109	112	112	107	109
3 Miria Gaia Cristiana (ITA) 649	**107**	**108**	**107**	**101**	**106**	
4 Wegh Carrie (NED)	621	106	112	107	97	104
5 Christensen Carina (DEN)	607	100	102	105		
6 Zeun Julia (GER)	603	104	108	104		
7 Tsoktoeva Darima (RUS)	616	105	106	103		
8 Plonka Joanna (POL)	610	98	99	98		
9 Lopes Camille (FRA)	603	109	109			
10 Cherep Yuliia (UKR)	603	100	103			
11 Mandia Claudia (ITA)	**603**	**98**	**102**			
12 Eichhorn Anne (GER)	582	104	97			
13 Hoholeva Svitlana (UKR)	600	99	96			
14 Smith Sarah (GBR)	600	95	95			
15 Rodionova Polina (UKR)	615	105	94			
16 Jäger Maja (DEN)	608	100	91			
17 De Almeida Laurine (FRA)	554	104				
18 Langhammer Franziska (GER)	567	102				
19 Van Boxtel Ingrid (NED)	562	101				
20 Laan Daisy (NED)	590	97				
20 Wyczechowska Paula (POL)	584	97				
20 Aranzazu Rodriguez (ESP)	570	97				
23 Sorsa Tanja (FIN)	579	96				
23 Lopez Esther (ESP)	607	96				
25 Fernandez Helena (ESP)	533	95				
26 Poggia Laura (SUI)	541	94				
27 Varik Liis (EST)	577	93				
27 Garat Marie (FRA)	593	93				
27 Bolotova Oyuna (RUS)	585	93				
30 Grzelak Anna (POL)	592	89				
31 Begünhan Uysal (TUR)	584	88				
32 Laursen Anne Marie (DEN)	565	86				

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi		
Pianesi Lorenzo	b. Laursen Martin K.	105-98
Sedicesimi		
Vainionpaa Petri (FIN)	b. **Melotto Luca**	111-110
Pianesi Lorenzo	b. **Giori Lorenzo**	107-106
Ottavi		
Pianesi Lorenzo	b. Denis Ivan (BEL)	105-101
Quarti		
Pianesi Lorenzo	b. Nowak Piotr (POL)	106-105
Semifinali		
Rygzenov Tse-Darzhi (RUS)	b. **Pianesi Lorenzo**	109-103
Finale 3° e 4° posto		
Bresson Victor (FRA)	b. **Pianesi Lorenzo**	101-98

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi		
Mandia Claudia	b. Wyczechowska Paula (POL)	98-97
Miria Gaia Cristiana	b. Poggia Laura (SUI)	107-94
Filippi Gloria	b. De Almeida Laurine (FRA)	107-104
Ottavi		
Tsoktoeva Darima (RUS)	b. **Mandia Claudia**	106-102
Miria Gaia Cristiana	b. Hoholeva Svitlana (UKR)	107-98
Filippi Gloria	b. Cherep Yuliia (UKR)	103-103
Quarti		
Miria Gaia Cristiana	b. Plonka Joanna (POL)	107-98
Filippi Gloria	b. Zeun Julia (GER)	105-104
Semifinali		
Filippi Gloria	b. **Miria Gaia Cristiana**	103-101
Finale 3° e 4° posto		
Miria Gaia Cristiana	b. Wegh Carrie (NED)	106-104
Finale 1° e 2° posto		
Filippi Gloria	b. Sejina Tatiana (RUS)	110-109

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ates Gökhan (TUR)	649	111	111	112	108	111
2 Arnold Matthew (GBR)	675	114	110	114	112	110
3 Fumeaux Grégoire (SUI)	673	110	109	107	111	115
4 Cordier Quentin (FRA)	674	107	111	110	107	113
5 Norgaard Mikkel (DEN)	669	113	114	109		
6 Greco Pietro (ITA)	**667**	**109**	**113**	**108**		
7 Roos Mikael (SWE)	675	113	113	107		
8 Gidensköld Carl Henryk (SWE)	669	113	112	106		
9 Scriba Julian (GER)	665	113	112			
10 Fanti Luca (ITA)	**655**	**109**	**110**			
10 Segin Denis (RUS)	668	107	110			
12 Gilbert Johann (FRA)	662	108	109			
13 Eriksen Lasse (DEN)	667	111	108			
13 Abiduev Ayur (RUS)	655	112	108			
15 Björklund Robert (SWE)	659	110	106			
16 Boee Lasse (NOR)	660	111	100			
17 Fenton George (GBR)	636	111				
18 Van Huffel Valentin (FRA)	666	109				
19 Jensen Martin (DEN)	653	108				
19 Kalmaru Tapani (GBR)	662	108				
19 Joergensen Marius (NOR)	646	108				
22 Berencsi Balazs (HUN)	639	107				
22 Zsebok JR. Zoltan (HUN)	660	107				
22 Nava Fabio (ITA)	**638**	**107**				
25 Tonnaer Bas (NED)	639	106				
25 Anandaev Bair (RUS)	661	106				
27 Szedlar JR. Janos (HUN)	659	105				
28 Elmaagacli Demir (TUR)	663	103				
28 Tunc Melih (TUR)	621	103				
30 Cadilha Bruno (POR)	603	100				
31 Oliveira Diogo (POR)	583	98				
32 Müller Sebastian (POR)	588	89				

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Boee Lasse (NOR)	b. **Nava Fabio**	113-107
Fanti Luca	b. Elmaagacli Demir (TUR)	109-103
Greco Pietro	b. Joergensen Marius (NOR)	109-108

Ottavi

Gidensköld Carl (SWE)	b. **Fanti Luca**	112-110
Greco Pietro	b. Eriksen Lasse (DEN)	113-108

Quarti

Arnold Matthew (GBR)	b. **Greco Pietro**	114-108

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Johansson Malin (SWE)	668	-	110	111	105	108
2 Mozhaykina Marina (RUS)	654	-	103	107	110	108
3 Ganne Magali (FRA)	655	-	113	110	104	112
4 Heykers Antoinette (NED)	636	-	106	110	102	110
5 Dessoy Catheline (BEL)	639	-	110	109		
6 Oc Sukran (TUR)	639	-	101	106		
7 Anastasio Anastasia (ITA)	**640**	**-**	**111**	**105**		
8 Brandt Jennifer (GER)	636	-	109	96		
9 Sauter Sabine (GER)	639	-	108			
10 Lourenço Leonor (POR)	615	113	108			
11 Schoeder Nora (GER)	637	-	106			
12 Arikan Canan (TUR)	634	107	106			
13 Doronina Maria (RUS)	643	-	105			
14 Simons Joyce (BEL)	643	-	104			
15 Weisgerber Magali (LUX)	635	107	103			
16 Bogoslova Irina (RUS)	637	-	97			
17 Yildiz Yeter (TUR)	629	107				
18 Prieels Sarah (BEL)	611	102				
19 Vik-Strandli Hedvig (NOR)	543	84				

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Anastasio Anastasia	b. Schoeder Nora (GER)	111-106

Quarti

Mozhaykina Marina (RUS)	b. **Anastasio Anastasia**	107-105

ALLIEVI	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Jannis Levi (BEL)	686	-	110	114	117	116
2 Krogshede Mads Juul (DEN)	666	116	118	112	113	114
3 Burri Kevin (SUI)	684	-	117	115	111	115
4 Remie Marc (NED)	687	-	116	116	107	113
5 Bojti Robert (HUN)	675	-	115	114		
6 Baselli Loris (ITA)	**680**	**-**	**114**	**113**		
7 Garcia Carlos (ESP)	673	116	113	111		
8 Istomin Alexey (RUS)	666	109	112	109		
9 Bunce Jake (GBR)		664	111	115		
10 Friberg Jonatan (SWE)	682	-	114			
11 Sorensen Thor (DEN)	669	111	112			
11 Rinchino Chingese (RUS)	665	116	112			
13 Papp Gergo (HUN)	676	-	111			
14 Rudge Matt (GBR)	678	-	110			
14 Marbacher Kevin (SUI)	683	-	110			
16 Alves Cláudio (POR)	654	108	109			
17 Grigoryev Evgeny (RUS)	634	114				
18 Leloux Frédéric (BEL)	643	109				
19 Darum Andreas (DEN)	637	107				
20 Cunha David (POR)	665	106				
21 Gardner Matt (GBR)	661	102				
22 Jorge Filipe (POR)	598	101				
23 Nagy Bence (HUN)	611	100				

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Baselli Loris	b. Sorensen Thor (DEN)	114-112

Quarti

Burri Kevin (SUI)	b. **Baselli Loris**	115-113

ALLIEVE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Korobeynikova Ekaterina (RUS)	670	-	112	112	115
2 Nagy Zsanett (HUN)	631	101	109	108	109
3 Draugelite Viktoriya (RUS)	635	113	107	107	107
4 Olaisen Marit (NOR)	635	108	97	106	102
5 Cavalleri Giulia (ITA)	**649**	**-**	**106**		
6 Artemova Anna (RUS)	659	-	104		
7 Martens Naomi (BEL)	639	-	95		
8 Gutierrez Edna (POR)	607	103	91		
9 Kolarek Matea (CRO)	601	105			
10 Davies Kirsty (GBR)	594	99			
11 Smith Rosie (GBR)	617	96			
12 Sousa Ana (POR)	604	93			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Draugelite Viktoriya (RUS)	b. **Cavalleri Giulia**	107-106

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Francia	1890	195	202	208	210
2 Russia	1812	201	207	205	206
3 Polonia	1810	193	195	193	206
4 Spagna	1850	192	197	201	197
5 Ucraina	1851	206	195		
6 Turchia	1861	190	193		
7 Italia	**1879**	**203**	**192**		
8 Germania	1834	204	189		
9 Svezia	1843	198			
10 Olanda	1828	197			
11 Finlandia	1785	191			
12 Belgio	1750	185			
13 Gran Bretagna	1847	182			
14 Estonia	1683	181			
15 Norvegia	1788	173			
16 Slovacchia	1606	167			

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Italia (Mandia M., Moccia, Saulino) b. Estonia 203-181

Ottavi

Russia b. **Italia** 207-192

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	**1647**	**184**	**176**	**185**	**182**
2 Svizzera	1762	-	187	179	181
3 Francia	1789	-	192	181	196
4 Spagna	1668	171	191	164 186	
5 Turchia	1741	-	191		
6 Germania	1824	-	188		
7 Russia	1779	-	185		
8 Ucraina	1789	-	176		
9 Polonia	1711	172			
10 Repubblica Ceca	1704	165			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Benatti, Medici Guerra, Minucci) b. Polonia 184-172

Quarti

Italia b. Ucraina 176-176

Semifinali

Italia b. Francia 185-181

Finale 1° e 2° posto

Italia b. Svizzera 182-181

ALLIEVI	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1908	201	210	213	206
2 Germania	1886	217	205	210	201
3 Polonia	1934	-	204	205	200
4 Italia	**1913**	**205**	**207**	**198**	**199**
5 Francia	1912	194	209		
6 Gran Bretagna	1916	206	197		
7 Turchia	1807	198	190		
8 Belgio	1851	208	180		
9 Russia	1888	196			
10 Danimarca	1662	193			
10 Spagna	1818	193			
12 Olanda	1860	184			
13 Finlandia	1708	179			
14 Slovenia	1755	173			
15 Portogallo	1390	166			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Pianesi, Melotto, Giori) b. Danimarca 205-193

Quarti

Italia b. Turchia 207-190

Semifinali

Germania b. **Italia** 210-198

Finale 3° e 4° posto

Polonia b. **Italia** 200-199

ALLIEVE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Polonia	1786	-	201	194	213
2 Russia	1857	-	203	200	198
3 Olanda	1773	-	182	196	189
4 Francia	1750	193	196	179	188
5 Italia	**1881**	**190**			
6 Germania	1752	175			
7 Danimarca	1780	170			
7 Ucraina	1818	170			
9 Spagna	1710	169			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Francia b. **Italia (Filippi, Miria, Mandia C.)** 193-190

ARCO COMPOUND A SQUADRE

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Svezia	2003	-	211	221	218
2 Francia	2002	-	220	224	213
3 Russia	1984	-	218	215	221
4 Italia	**1960**	**-**	**217**	**217**	**207**
5 Ungheria	1958	-	215		
6 Danimarca	1989	-	214		
7 Turchia	1933	210	210		
8 Gran Bretagna	1973	206			
9 Portogallo	1774	184			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Greco, Fanti, Nava) b. Danimarca 217-214

Semifinali

Francia b. **Italia** 224-217

Finale 3° e 4° posto

Russia b. **Italia** 221-207

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Germania	1912	212	201
2 Belgio	1893	202	198
3 Russia	1934	193	205
4 Turchia	1902	194	196

ALLIEVI	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Danimarca	1972	-	220	227
2 Gran Bretagna	2003	-	219	222
3 Russia	1965	-	213	213
4 Portogallo	1917	210	203	199
5 Ungheria	1962	202		

EUROPEAN JUNIOR CUP – Fase Finale
Lviv (UKR), 18/22 luglio 2007

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Baeber Tom (GBR)	646	-	109	102	105	104	107
2 Belov Alexey (RUS)	612	-	103	110	102	105	99
3 Van Den Berg Bas (NED)	609	-	107	109	105	96	*
3 Oeglaend Nicolai (NOR)	597	92	102	103	103	105	*
5 Seniuk Taras (UKR)	630	-	103	104	102		
6 Risinggard Vetle (NOR)	588	101	101	108	101		
7 Croft Den (GBR)	617	-	110	109	97		
8 Gyninov Tsyden (RUS)	621	-	108	105	94		
9 Eggestig Lars (SWE)	634	-	106	108			
10 Mandia Massimiliano (ITA)	**629**	**-**	**101**	**108**			
11 Malushin Oleksandr (UKR)	645	-	103	107			
12 Svantesson Joakim (SWE)	626	-	97	103			
13 Laursen Bjarne (DEN)	618	-	105	100			
14 Hladky Marek (SVK)	576	93	106	100			
15 Shagdarov Bato (RUS)	610	-	95	97			
16 Marchenko Dmytro (UKR)	613	-	95	94			
17 Mavrocostas Stavros (CYP)	552	99	108				
18 Kuznetsov Andriy (UKR)	633	-	101				
19 Balandin Anatolii (KZK)	588	103	101				
20 Spouge Dwaro (GBR)	612	-	99				
21 Eriksson Robin (SWE)	617	-	99				
22 Hensmans Andrew (BEL)	574	99	97				
22 Ospanov Amir-Seit (KZK)	600	-	97				
24 Dancov Dmitri (MDA)	611	-	97				
25 Poel Jeroen (BEL)	570	96	97				
26 Van Bulck Mathias (BEL)	582	94	95				
27 Kunda Maksim (BLR)	610	-	94				
28 Vasilevschi Alexandru (MDA)	581	99	93				
29 Nordskag Tor-Erik (NOR)	579	96	93				
30 Costincov Victor (MDA)	589	98	92				
31 Kirylovich Aliaksei (BLR)	577	96	92				
32 Ennemuist Eerik (EST)	527	94	88				

Atleti partecipanti 45

*** A seguito del ricorso e della successiva riunione dei Capitani di Squadra (Giuria di Appello), entrambi gli atleti si sono piazzati al terzo posto.**

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Mandia Massimiliano b. Nordskag Tor-Erik (NOR) 101-93

Ottavi

Croft Den (GBR) b. **Mandia Massimiliano** 109-108

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Mylchenko Nina (UKR)	612	-	104	97	103	100
2 Perova Ksenia (RUS)	604	-	104	98	99	99
3 Sokil Natalia (UKR)	622	-	103	103	95	96
4 Buliga Ecaterina (MDA)	630	-	100	107	100	89
5 Schobinger Céline (SUI)	589	98	102	102		
6 Degn Randi (DEN)	590	-	105	97		
7 Umer Ana Slovenia (SLO)	571	99	103	95		
8 Rolle Stefania (ITA)	**580**	**102**	**107**	**86**		
9 Georgiou Panaiota (CYP)	584	101	106			
10 Maslova Polina (BLR)	551	103	101			
11 Veselovska Maryna (UKR)	579	97	100			
12 Sokolenko Kateryna (UKR)	554	106	98			
13 Wallin Malin (SWE)	561	99	93			
14 Perhac Janja (SLO)	567	98	91			
15 Shurkhavetskaya Tatsiana (BLR)	538	95	90			
16 Stepanova Inna (RUS)	597	89				
17 Strasser Tamara (SUI)	572	94				
18 Banzaraktsaeva Mayya (RUS)	557	92				
19 De Giuli Valentine (SUI)	552	92				
20 Jyha Tatsiana (BLR)	562	91				
21 Skorabahatova (BLR)	522	91				
22 Fedorova Anna (RUS)	538	89				
23 Shermaganbetova Akkanat (KZK)	471	88				
24 Akstinaite Vita (LTU)	540	84				
25 Smith Tenesta (GBR)	519	77				
26 Balciunaite Evelina (LTU)	372	72				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Rolle Stefania b. Smith Tenesta (GBR) 102-77

Ottavi

Rolle Stefania b. Georgiou Panaiota (CYP) 107-106

Quarti

Buliga Ecaterina (MDA) b. **Rolle Stefania** 107-86

ALLIEVI	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Melotto Luca (ITA)	**680**	**-**	**113**	**110**	**114**	**113**	**112**
2 Mortlock James (GBR)	645	-	108	108	106	107	98
3 Giori Lorenzo (ITA)	**661**	**-**	**116**	**106**	**110**	**110**	**112**
4 Denis Ivan (BEL)	663	-	112	108	105	107	109
5 Koliadintsev Vasyl (UKR)	638	-	107	111	108		
6 Rygzenov Tse-Darzhi (RUS)	657	-	113	109	106		
7 Marchenko Yevhen (UKR)	640	-	109	106	104		
8 Zhydetskyy Tsezariy (UKR)	631	-	109	100	103		
9 Badmazhapov Chingis (RUS)	632	-	111	107			
9 Van Den Oever Rick (NED)	662	-	108	107			
11 Gomboev Kheshegto (RUS)	626	-	104	105			
12 Evans Sean (GBR)	634	-	108	102			
13 Ihnatsenka Artsem (BLR)	625	-	103	99			
14 Wheeler Alec (GBR)	635	-	104	98			
14 Voronin Aliaksandr (BLR)	632	-	109	98			
14 Starilov Mikhail (KAZ)	616	-	104	98			
17 Meznar Jaka (SLO)	595	107	111				
18 Lokkebergoen Jarl (NOR)	616	-	107				
19 Davydzenko Mikhail (BLR)	587	101	104				
19 Ipsen Benjamin (DEN)	622	-	104				
19 Ivanytskyy Heorhiy (UKR)	633	-	104				
19 Junker Soren (DEN)	598	110	104				
23 Kolenko Luka (SLO)	599	105	103				
23 Duchon Miroslav (SVK)	613	-	103				
25 Cehner Gasper (SLO)	570	103	102				
26 Masure Nicolas (BEL)	613	-	97				
27 Pianesi Lorenzo (ITA)	**603**	**-**	**96**				

27 Abdibekov Zhasulan (KAZ)	628	-	96
29 Tui Margus (EST)	568	96	94
30 Miadzvedzeu Aliaksei (BLR)	624	-	92
31 Laursen Martin (DEN)	628	-	91
31 Baranauskas Adomas (LTU)	555	99	91
33 Vanreybrouck Nicolas (BEL)	593	99	
34 Strusnik Peter (SLO)	575	90	
34 Kurvet Ats (EST)	529	90	
36 Jakubauskas Simonas (LTU)	547	89	
36 Allik Taavo (EST)	588	89	
38 Helinurm Ants Martti (EST)	525	85	
39 Latkauskas Modestas (LTU)	593	70	

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi		
Koliadintsev Vasyl (UKR)	b. **Pianesi Lorenzo**	107-96
Giori Lorenzo	b. Baranauskas Adomas (LTU)	116-91
Melotto Luca	b. Davydzenko Mikhail (BLR)	113-104
Ottavi		
Giori Lorenzo	b. Voronin Aliaksandr (BLR)	106-98
Melotto Luca	b. Gomboev Kheshegto (RUS)	110-105
Quarti		
Giori Lorenzo	b. Rygzenov Tse-Darzhi (RUS)	110-106
Melotto Luca	b. Koliadintsev Vasyl (UKR)	114-108
Semifinali		
Melotto Luca	b. **Giori Lorenzo**	113-110
Finale 3° e 4° posto		
Giori Lorenzo	b. Denis Ivan (BEL)	112-109
Finale 1° e 2° posto		
Melotto Luca	b. Mortlock James (GBR)	112-98

ALLIEVE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Rodionova Polina (UKR)	616	102	112	108	112	113
2 Miria Gaia Cristiana (ITA)	**646**	**-**	**105**	**106**	**111**	**109**
3 Wegh Carrie (NED)	632	113	100	111	99	107
4 Buliga Olga (MDA)	641	106	102	106	102	105
5 Bolotova Oyuna (RUS)	597	103	104	105		
6 Hoholeva Svitlana (UKR)	621	103	101	103		
6 Mandia Claudia (ITA)	**623**	**100**	**98**	**103**		
8 Varik Liis (EST)	586	109	109	97		
9 Zakharchenko Juliya (UKR)	629	101	104			
10 Hul Iruna (BLR)	593	100	98			
10 Cherep Yuliia (UKR)	622	106	98			
12 Christiansen Carina (DEN)	595	105	97			
13 Bazarova Baira (RUS)	613	99	96			
13 Garaeva Angela (KAZ)	616	101	96			
15 Gospodinova Polina (MDA)	637	101	93			
16 Longova Alexandra (SVK)	509	104	87			
17 Li Yelena (KAZ)	601	105				
18 Smith Sarah (GBR)	592	104				
19 Parnat Reena (EST)	556	102				
19 Filippi Gloria (ITA)	**639**	**102**				
21 Dansarunova Darima (RUS)	561	101				
22 Choyropova Aida (RUS)	570	98				
23 Jager Maja (DEN)	595	96				
23 Pranevich Natallia (BLR)	587	96				
25 Zaitseva Yuliya (KAZ)	551	90				
26 Zalokha Khrystsina (BLR)	569	89				
27 Soop Anneli (EST)	523	85				
27 Poggia Laura (SUI)	585	85				
29 Harcarikova Lenka (SVK)	465	83				
30 Kazak Alesia (BLR)	523	82				
31 Abdrasilova Erke (KAZ)	514	81				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi		
Longova Alexandra (SVK)	b. **Filippi Gloria**	104-102
Mandia Claudia	b. Zaitseva Yuliya (KAZ)	100-90
Ottavi		
Mandia Claudia	b. Garaeva Angela (KAZ)	98-96
Miria Gaia Cristiana	b. Hul Iruna (BLR)	105-98
Quarti		
Buliga Olga (MDA)	b. **Mandia Claudia**	106-103
Miria Gaia Cristiana	b. Hoholeva Svitlana (UKR)	106-103
Semifinali		
Miria Gaia Cristiana	b. Wegh Carrie (NED)	111-99
Finale 1° e 2° posto		
Rodionova Polina (UKR)	b. **Miria Gaia Cristiana**	113-109

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Arnold Matt (GBR)	674	114	113	114	112
2 Gidenskold Carl Henrik (SWE)	676	-	113	115	110
3 Norgaard Mikkel (DEN)	678	-	111	109	112
4 Anandaev Bair (RUS)	675	-	113	108	112
5 Jorgensen Marius (NOR)	669	113	112		
6 Tsydenov Erdeni (RUS)	659	112	110		
7 Fumeaux Grégoire (SUI)	670	112	109		
8 Boe Lasse (NOR)	660	112	107		
9 Jensen Martin (DEN)	649	111			
10 Abiduev Ayur (RUS)	635	110			
11 Jensen Morten (DEN)	628	100			
12 De Groote Ruben (BEL)	572	96			
13 Bondarchuk Olekciy (UKR)	596	92			

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Johansson Malin (SWE)	671	-	114	115	229
2 Doronina Maria (RUS)	646	113	111	110	334
3 Dessoy Catheline (BEL)	635	109	108	112	329
4 Bogoslova Irina (RUS)	648	-	106	109	215
5 Masure Jessica (BEL)	612	105			
6 Markova Polina (RUS)	594	102			

ALLIEVI	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Jannis Levi (BEL)	676	112	114	117	115
2 Marbacher Kevin (SUI)	688	-	112	117	115
3 Sorensen Thor (DEN)	700	-	115	114	115
4 Bunce Jake (GBR)	688	-	111	116	114
5 Krogshede Mads (DEN)	690	-	113		
6 Ruoge Matt (GBR)	681	-	111		
6 Chernyshov Yaroslav (UKR)	674	110	111		
8 Maerten Bert (BEL)	655	112	109		
9 Skjoldborg Kristian (DEN)	675	110			
10 Gardner Matt (GBR)	677	109			
11 Leloux Frédéric (BEL)	664	107			

ALLIEVE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Martens Naomi (BEL)	647	116	112	228
2 Smith Rosie (GBR)	613	109	109	218
3 Diakova Victoriya (UKR)	596	96	107	203
4 Moskalenko Juliya (UKR)	620	103	104	207

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Gran Bretagna	1875	-	200	207	214
2 Moldavia	1781	-	207	197	211
3 Svezia	1877	-	194	199	217
4 Ucraina	1908	-	203	195	207
5 Russia	1843	-	198		
6 Bielorussia	1770	201	196		
7 Kazakistan	1720	192	195		
8 Slovacchia	1664	186	187		
9 Belgio	1726	192			
10 Norvegia	1764	184			
11 Estonia	1494	157			

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Ucraina	1813	191	203
2 Russia	1758	187	189
3 Bielurssia	1651	168	188
4 Svizzera	1713	146	175

ALLIEVI	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	**1944**	**-**	**212**	**210**	**218**
2 Russia	1915	-	207	206	216
3 Gran Bretagna	1914	-	199	202	214
4 Bielorussia	1881	-	201	208	200
5 Danimarca	1848	207	200		
6 Ucraina	1911	-	197		
7 Belgio	1869	-	195		
8 Lituania	1995	203	183		
9 Slovenia	1769	202			
10 Estonia	1985	187			

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Italia (Melotto, Giori, Pianesi)	b. Lituania	212-183

Semifinali

Italia	b. Bielorussia	210-208

Finale 1° e 2° posto

Italia	b. Russia	218-216

ALLIEVE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Russia	1780	186	193	199
2 Italia	**1908**	**-**	**201**	**199**
3 Ucraina	1872	-	189	208
4 Bielorussia	1749	188	196	203
5 Estonia	1665	180		
6 Kazakistan	1768	178		

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Italia (Miria, Filippi, Mandia C.)	b. Bielorussia	201-196

Finale 1° e 2° posto

Russia	b. **Italia**	199-199

COPPA ITALIA DELLE REGIONI
5° Memorial "Gino Mattielli"
Caserta, 30 giugno/1 luglio 2007

1ª GARA STAR – ASSOLUTI TARGA

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Montigiani Daniele (Trento)	607	103	108	109	104
2 Casavecchia Mario (Puglia)	626	100	104	100	103
3 Deligant Christian (Lombardia)	646	106	110	105	105
4 Marchetti Marco (Toscana)	608	97	93	99	93
5 Guercio Piero (Sicilia)	616	106	107		
6 Tacca Davide (Veneto)	613	107	103		
7 Magagna Roberto (Lazio)	610	99	102		
8 Arena Ignazio (Sicilia)	618	105	91		
9 Mazza Gabriele (Emilia Romagna)	615	103			
10 Freddi Augusto (Lombardia)	605	101			
11 Muzzioli Andrea (Emilia Romagna)	593	99			
12 Tessitore Nicola (Toscana)	609	97			
13 Bonafè Marco (Piemonte)	610	96			
13 Castelli Pietro (Piemonte)	613	96			
15 Tramontozzi Claudio (Lazio)	604	95			
16 Picci Rocco Rosario (Puglia)	597	93			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ioriatti Cristina (Trento)	622	97	104	92	106
2 Bertone Paola (Toscana)	612	92	88	89	93
3 Sacco Francesca (Piemonte)	600	94	99	91	102
4 Sartori Guendalina (Veneto)	586	101	91	86	89
5 Carnevali Alessandra (Emilia Romagna)	596	86	94		
6 Di Pasquale Carla (Emilia Romagna)	586	93	88		
7 Barale Laura (Piemonte)	598	101	85		
7 Iacumin Monica (Friuli Venezia Giulia)	606	99	85		
9 Secchi Tamara (Lazio)	596	92			
10 Franchini Irene (Lazio)	581	89			
11 Monaco Grazia Pina (Sicilia)	577	86			
12 Salatin Fiorella Friuli (Venezia Giulia)	580	84			
13 De Cecchi Rossella (Veneto)	574	81			
14 Marchetti Maria Cristina (Toscana)	594	80			
14 Sedda Ileana (Sardegna)	578	80			
16 Semeraro Emilia (Calabria)	597	79			

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Capovilla Claudio (Bolzano)	669	109	114	110	116
2 Galdiolo Mauro (Veneto)	671	115	114	114	112
3 Ternavasio Flavio (Piemonte)	668	110	111	105	113
4 Isoppo Bruno (Liguria)	667	113	112	110	112
5 Bellardita Carlo (Sicilia)	676	114	112		
5 Cavani Luca (Emilia Romagna)	684	113	112		
7 Bernardis Armando (Friuli Venezia Giulia)	668	113	111		
8 Lionetti Vincenzo (Puglia)	666	108	107		
9 Stanizzi Antonio (Marche)	672	113			
9 Bassi Andrea (Emilia Romagna)	669	113			
11 Mattiucci Alfonso (Abruzzo)	679	110			
11 Dragoni Luigi (Lombardia)	680	110			
13 Palumbo Michele (Sicilia)	680	109			
13 Matteucci Arturo (Toscana)	673	109			
15 Quercetti Giuliano (Marche)	666	108			
16 Boccali Herian (Toscana)	685	107			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 D'Agostino Katia (Piemonte)	671	104	109	101	113
2 Montagnoni Maria Stefania (Lazio)	655	102	108	108	112
3 Sambataro Biagia (Veneto)	654	109	106	102	106
4 Comodi Patrizia (Umbria	637	103	109	99	102
5 Troncone Rita (Campania)	654	106	107		
5 Gala Lisa (Toscana)	653	110	107		
7 Boni Serena (Trento)	636	110	102		
7 Foglio Alessia (Lombardia)	641	105	102		
9 Bottazzi Mara (Emilia Romagna)	647	106			
10 Fontana Iosè (Trento)	676	105			
11 Frandi Jasmil (Liguria)	654	103			
12 Pisano Serena (Abruzzo)	667	102			
13 Schintu Sabrina (Lazio)	654	101			
14 Peracino Francesca (Piemonte)	671	99			
15 Dyrmishi Enida (Emilia Romagna)	637	97			
16 Galantone Caterina (Sicilia)	645	94			

2ª GARA STAR – TARGA JUNIORES, ALLIEVI E RAGAZZI

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Corbetta Riccardo (Piemonte)	616	99	99	104	104
2 Stefenelli Luca (Trento)	609	91	108	106	99
3 Visibelli Jacopo (Toscana)	623	98	101	103	105
4 Dalla Zanna Emanuele (Veneto)	615	97	101	98	102
5 Caruso Paolo (Lazio)	606	99	101		
6 Demeo Federico (Basilicata)	565	94	96		
7 Francioso Marco Luigi Puglia)	550	85	93		
8 Foscarino Domenico (Campania)	551	98	89		
9 Pavanello Riccardo (Lombardia)	502	86			
9 Iacumin Daniel (Friuli Venezia Giulia)	546	86			
11 Alia Arin (Marche)	547	84			
11 Sandri Leonardo (Emilia Romagna)	578	84			
13 Di Gregorio Stefano (Sicilia)	549	83			
13 Gogioso Francesco (Liguria)	566	83			
15 Balducci Massimo (Umbria)	546	76			
16 Matta Michele (Sardegna)	552	73			

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Rolle Stefania (Piemonte)	631	110	98	93	102
2 Sassi Adele (Trento)	554	82	97	93	99
3 Brandolin Marta (Friuli Venezia Giulia)	564	85	90	83	86
4 Nanut Marta (Veneto)	573	83	94	72	83
5 Bonfigli Maria Cristina (Toscana)	619	79	90		
6 Violi Sara (Liguria)	603	92	87		
7 Rovelli Elisabetta (Lombardia)	578	92	85		

8 Sacchi Giulia (Lazio)	540	78	84
9 Craglia Lucrezia (Marche)	482	84	
10 Vagnozzi Desiree (Sardegna)	513	80	
11 Moretti Federica (Umbria)	543	76	
12 Sfregola Maria Cristina (Puglia)	448	69	
13 Venuto Luana (Sicilia)	476	67	
14 Bigliardi Eleonora (Emilia Romagna)	403	52	
15 Cervellini Francesca (Abruzzo)	425	38	
16 Fabbricotti Serena (Bolzano)	473	23	

ALLIEVI	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sigurtà Christian (Lombardia)	628	106	110	103	112
2 Fioroli Alberto (Lombardia)	598	92	101	102	97
3 Ciambella Stefano (Lazio)	611	94	100	96	102
4 Morello Marco (Piemonte)	617	91	103	96	101
5 Cavedon Manuel (Veneto)	589	95	106		
6 Cattani Simone (Trento)	579	103	99		
6 Sanna Massimo (Friuli Venezia Giulia)	589	103	99		
8 Messina Antonio (Calabria)	610	101	96		
9 Di Valerio Luca (Trento)	630	102			
10 Comparelli Carlo (Puglia)	588	99			
10 Momoli Leonardo (Umbria)	580	99			
12 Sogliani Davide (Emilia Romagna)	609	96			
13 Picchio Luca (Piemonte)	608	94			
14 Fagherazzi Andrea (Veneto)	582	93			
15 Ragni Matteo (Umbria)	600	91			
16 Quarto Pietro (Puglia)	581	83			

ALLIEVE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Carta Andrea Martina (Piemonte)	605	94	95	100	85
2 Schizzerotto Chiara (Piemonte)	578	88	100	96	77
3 Chiarilli Alessandra (Abruzzo)	590	84	90	93	90
4 Gobbi Silvia (Trento)	598	92	94	96	85
5 Carandente Roberta (Campania)	573	91	86		
6 Sarti Eleonora (Toscana)	559	91	85		
7 Maccaferri Tania (Emilia Romagna)	621	95	79		
7 Francesconi Monia (Umbria)	592	83	79		
9 Ricci Martina (Lombardia)	577	84			
9 Spessot Giulia (Friuli Venezia Giulia)	581	84			
11 Fusco Marida (Campania)	553	83			
12 Dienstl Magdalena (Bolzano)	549	82			
13 Bastianini Vanessa (Umbria)	557	81			
14 Begliomini Serena (Toscana)	549	80			
15 Marchizza Claudia (Lazio)	580	79			
16 Patti Adriana (Sicilia)	554	67			

RAGAZZI	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Lamarmora Alessio (Puglia)	665	114	115	114	111
2 Merlino Michele (Friuli Venezia Giulia)	675	115	112	114	109
3 Dattoli Mario (Puglia)	677	112	112	112	116
4 Bertolino Alessandro (Piemonte)	681	110	111	113	115
5 Sbaraglia Francesco (Umbria)	666	116	114		
6 Maran Luca (Lombardia)	655	111	111		
7 Cavallar Samuel (Trento)	659	116	110		
8 Fici Aldo (Lombardia)	659	110	108		
9 Corda Davide (Piemonte)	656	110			
10 Kienzl Aljoscha (Bolzano)	643	108			
10 Maresca Alessandro (Sicilia)	653	108			
12 Messina Vincenzo (Campania)	644	107			
13 Consiglio Fabio (Sicilia)	627	105			
13 Brusa Andrea (Emilia Romagna)	641	105			
15 Marotto Sebastiano (Veneto)	633	104			
16 Sarti Leonardo (Toscana)	640	95			

RAGAZZE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Di Lorenzo Paola (Lombardia)	667	110	112	123	116
2 Grillo Deborah (Friuli Venezia Giulia)	635	107	105	103	105
3 Bajno Francesca (Piemonte)	649	106	110	96	109
4 Saulino Danila (Campania)	636	108	108	108	104
5 Carlini Lara (Veneto)	616	103	105		
6 Dalpiaz Silvia (Trento)	645	110	104		
7 Stianti Sara (Toscana)	640	108	102		
8 Monzoni Francesca (Marche)	622	103	101		
9 Padovan Arianna (Lombardia)	590	105			
10 Bonetti Francesca (Lazio)	612	104			
11 Fagherazzi Sara (Veneto)	601	102			
11 Sardella Eleonora (Sicilia)	593	102			
13 Quatrini Ramona (Lazio)	592	100			
14 Pedone Grazia (Puglia)	593	98			
15 Luca Miriam (Sicilia)	625	95			
16 Sogaro Giulia (Piemonte)	619	77			

3ª GARA STAR – ASSOLUTI CAMPAGNA

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Gargari Federico (Toscana)	310	48	51	50	51
2 Tonarelli Mario (Liguria)	307	53	53	51	48
3 Alberini Emanuele (Lazio)	313	54	50	51	51
4 Perrotta Mario (Calabria)	301	53	52	47	39
5 Palazzi Luca (Emilia Romagna)	335	54	49		
6 Cossu Gian Mario (Sardegna)	307	49	47		
7 Arrighini Mirco (Lombardia)	330	46	44		
8 Botto Giorgio (Piemonte)	311	55	41		
9 Fierro Pierluigi (Molise)	295	51			
9 Palmioli Giuliano (Marche)	325	51			
9 Renna Cosimo (Puglia)	316	51			
9 Bertolini Alvise (Trento)	332	51			
13 Cecere Francesco (Abruzzo)	313	47			
14 Prunster Manfred (Bolzano)	321	46			
14 Maresca Alfredo (Sicilia)	321	46			
16 Mariucci Simone (Umbria)	306	44			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Matteucci Silvia (Toscana)	306	-	52	48	49
2 Gheza Barbara (Sicilia)	300	48	50	47	46
3 Gandolfi Giulia (Emilia Romagna)	298	47	47	39	50
4 Raseni Katja (Friuli Venezia Giulia)	288	44	45	46	49
5 Pollo Alessandra (Valle D'Aosta)	265	50	50		
5 Pelvio Veronica (Liguria)	263	47	50		
7 Botto Anna (Piemonte)	294	44	45		
8 Granata Giuliana (Lazio)	277	42	42		
9 Tonelli Laura (Trento)	272	45			
10 Pinna Mariagrazia (Sardegna)	254	42			
11 Muià Graziella (Calabria)	249	41			
11 Tormen Giulia (Veneto)	243	41			
13 Marconi Manuela (Marche)	260	39			
14 Del Piano Filomena (Campania)	271	37			
15 Grandi Andrea Chiara (Lombardia)	230	30			
16 Farina Luciana (Umbria)	229	0			

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Bison Giovanni (Lombardia)	349	60	59	58	59
2 Salimbeni Ezio (Piemonte)	350	57	58	59	57
3 Filosi Mario (Lazio)	346	55	59	56	58
4 Biaggini Giacomo (Liguria)	350	60	58	58	57
5 Lunelli Domenico (Trento)	353	56	58		
6 Biagi Alessandro (Toscana)	351	60	57		
7 Della Malva Pietro (Puglia)	353	57	54		
8 Venturelli Alberto (Emilia Romagna)	341	57	53		
9 Celi Giuseppe (Veneto)	349	59			
9 Tulipano Alessandro (Campania)	347	59			
11 Zizza Vincenzo (Calabria)	346	58			
12 Vidale Guglielmo (Friuli Venezia Giulia)	346	57			
13 Carminio Antonio (Sardegna)	352	56			
14 Nenci Andrea (Umbria)	337	55			
15 Di Nuzzo Nicola (Basilicata)	336	54			
15 Fuchsova Fabio (Sicilia)	352	54			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ribecai Silvia (Toscana)	343	56	58	55	55
2 Chiaruttini Cecilia (Friuli Venezia Giulia)	330	51	54	53	54
3 Fiori Carla (Lazio)	309	56	55	51	56
4 Garzoni Maria Matilde (Liguria)	329	54	54	52	54
5 Gaudioso Silvia (Emilia Romagna)	326	55	53		
6 Santangelo Giuseppina (Puglia)	328	50	51		
7 Fabietti Marisa (Marche)	321	52	49		
8 Sideri Roberta (Sardegna)	316	57	48		
9 Chiti Sarah (Bolzano)	329	56			
10 Beccari Elisa (Trento)	327	52			
11 Marchetti Gabriella (Valle D'Aosta)	323	50			
11 Bonato Veneranda (Piemonte)	327	50			
13 Rinauro Elena (Campania)	256	49			
14 Gurian Elisa (Veneto)	302	48			
15 Piacenza Milena (Lombardia)	312	46			
16 Grifeo Nyree Rita (Sicilia)	308	43			

ARCO NUDO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Valli Claudio (Emilia Romagna)	295	45	46	48	51
2 Garognoli Emanuele (Umbria)	305	46	50	41	47
3 Florean Giuliano (Friuli Venezia Giulia)	295	44	47	38	52
4 Chiossi Giovanni (Emilia Romagna)	309	46	51	47	50
5 Ripoli Rinaldo (Piemonte)	298	44	50		
6 Cabrelle Franco (Veneto)	305	51	46		
7 Bergna Marino (Lombardia)	313	44	44		
8 De Stefano Antonio (Basilicata)	303	48	43		
9 Pastorino Claudio (Liguria)	293	46			
10 Robasto Maurizio (Lazio)	296	44			
11 Zadro Natale (Veneto)	288	42			
11 D'Ulivo Luca (Toscana)	289	42			
13 Fonti Giuseppe (Campania)	294	40			
13 Luciano Giuseppe (Piemonte)	292	40			
13 Ciurletti Giuseppe (Trento)	299	40			
16 Basile Giuseppe (Toscana)	295	38			

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Branchi Roberta (Lombardia)	265	49	40	40	44
2 Marini Pierclaudia (Veneto)	267	37	40	37	44
3 Comino Giuliana (Piemonte)	276	40	37	36	42
4 Rizzo Amalia (Sicilia)	236	32	45	32	41
5 Barioni Danila (Emilia Romagna)	227	34	39		
6 Schemmari Rosaria M. (Lazio)	215	41	35		
7 Mussolino Patrizia (Marche)	241	37	32		
8 D'Ambrogio Paola (Friuli Venezia Giulia)	232	28	28		
9 Ricevuto Rosalba (Liguria)	219	37			
10 Marchetti Sabrina (Abruzzo)	221	33			
10 Zullo Maria Maddalena (Puglia)	269	33			
12 Petrozziello Daniela (Campania)	231	27			
13 Painelli Romana (Umbria)	224	26			
13 Demarcus Viviana (Sardegna)	238	26			
15 Cappelletti Arianna (Toscana)	234	24			
16 Minuzzo Daniela (Valle D'Aosta)	205	23			

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1 Piemonte	11.257
2 Lombardia	10.260
3 Toscana	10.043
4 Trento	10.038
5 Veneto	9.693
6 Emilia Romagna	9.662
7 Lazio	9.553
8 Friuli Venezia Giulia	9.545
9 Puglia	8.848
10 Sicilia	8.773
11 Liguria	8.385
12 Umbria	8.229
13 Marche	8.117
14 Campania	8.069
15 Abruzzo	7.284
16 Calabria	6.937
17 Sardegna	6.660
18 Basilicata	5.679
19 Bolzano	5.519
20 Valle D'Aosta	5.024
21 Molise	4.283

CAMPIONATI MONDIALI TARGA
Qualificazioni Olimpiche
Lipsia (GER), 7/15 luglio 2007

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/64	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Im Dong Hyun (KOR)	1366	111	112	109	111	112	115	110
2 Tsyrempilov Baljinima (RUS)	1327	114	111	112	111	112	111	108
3 Wills Alan (GBR)	1305	107	109	117	108	107	107	112
4 Terry Simon (GBR)	1346	109	109	114	113	108	108	112
5 Kim Yeon Chul (KOR)	1339	112	113	110	114	109		
6 Ivashko Markiyan (UKR)	1293	109	114	111	108	108		
7 Xue Hai Feng (CHN)	1321	107	108	108	108	107		
8 Cheng Chu Sian (MAS)	1294	112	110	109	109	106		
9 Yong Fujun (CHN)	1321	110	107	111	109			
10 Lee Chang Hwan (KOR)	1369	112	112	112	109			
11 Furukawa Takaharu (JPN)	1343	115	114	110	107			
12 Petersson Magnus (SWE)	1341	111	109	112	107			
13 Velez Sanchez L. E. (MEX)	1325	97	108	105	105			
14 Dall Niels (DEN)	1312	106	107	108	104			
15 Barnes David (AUS)	1317	110	109	111	103			
16 Hojjatolah Vaezi (IRI)	1245	112	102	106	102			
17 Duenas Crispin (CAN)	1313	108	110	111				
18 Kim Ha-Neul (AUS)	1335	108	114	111				
19 Badenov Bair (RUS)	1298	112	110	109				
20 Lyon Jay (CAN)	1316	111	109	109				
21 Ruban Viktor (UKR)	1336	109	109	109				
22 Jiang Lin (CHN)	1318	108	107	108				
23 Pavlov Daniel (BUL)	1259	104	104	108				
24 Wunderle Victor (USA)	1316	112	111	108				
25 Pieper Jens (GER)	1318	109	107	107				
26 Ellison Brady (USA)	1324	106	109	106				
27 Sulaiman Muhammad M. (MAS)	1326	101	107	106				
28 Ergin Goktug (TUR)	1271	103	105	104				
29 Bodnar Alexandru (ROU)	1246	108	103	104				
30 Moriya Ryuichi (JPN)	1283	115	110	104				
31 Prilepau Anton (BLR)	1286	106	104	103				
32 Marusau Mikalai (BLR)	1293	110	110	103				
33 Kuo Cheng Wei (TPE)	1347	107	110					
34 Floto Florian (GER)	1310	104	109					
35 Hristov Yavor Vasilev (BUL)	1257	111	109					
36 Van Alten Wietse (NED)	1327	108	108					
37 Bekker Pavlo (UKR)	1288	105	108					
38 Wan Ab Aziz WM K. (MAS)	1289	104	108					
39 Rai Tarundeep (IND)	1280	104	108					
40 Banerjee Rahul (IND)	1330	108	108					
41 Di Buò Ilario (ITA)	**1305**	**108**	**108**					
42 Custers Pieter (NED)	1303	107	108					
43 Girouille Romain (FRA)	1332	105	108					
44 Mozhar Aleksandr (KAZ)	1265	113	107					
45 Wang Cheng Pang (TPE)	1322	111	107					
46 Vaziriteymoorloi Milad (IRI)	1307	101	107					
47 Peljor Tashi (BHU)	1283	103	107					
48 Dobrowolski Rafal (POL)	1309	103	106					
49 Autem Alain (BEL)	1277	106	106					
50 Sidorin Ilia (RUS)	1261	105	106					
51 Decker Gilles (LUX)	1262	109	106					
52 Nesteng Baard (NOR)	1308	107	106					
53 Liu Ming-Huang (TPE)	1303	105	106					
54 Naray Michael (AUS)	1308	106	105					
55 Zupanc Matej (SLO)	1288	106	105					
56 Frangilli Michele (ITA)	**1333**	**112**	**105**					
57 Weiss Johan (DEN)	1281	100	105					
58 Tal Yaron (ISR)	1316	108	104					
59 Godfrey Laurence (GBR)	1341	104	103					
60 Galiazzo Marco (ITA)	**1336**	**106**	**103**					
61 Johnson Richard (USA)	1301	103	102					
62 Murmu Somai (IND)	1292	103	102					
63 Marcu Razvan (ROU)	1256	106	101					
64 Zlender Matija (SLO)	1266	101	99					

Atleti partecipanti 173

Gli incontri degli italiani

Sessantaquattersimi

Galiazzo Marco	b. Maatta Tuomas (FIN)	106-97
Frangilli Michele	b. Christodoulou Costaninos (CYP)	112-110
Di Buò Ilario	b. Javier Mark (PHI)	108-107

Trentaduesimi

Ergin Goktug (TUR)	b. **Galiazzo Marco**	105-103
Ivashko Markiyan (UKR)	b. **Frangilli Michele**	114-105
Ellison Brady (USA)	b. **Di Buò Ilario**	109-108

FEMMINILE	Qual.	1/64	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Valeeva Natalia (ITA)	**1369**	**107**	**106**	**107**	**110**	**108**	**109**	**108**
2 Park Sung-Hyun (KOR)	1385	113	114	107	113	114	111	106
3 Erdyniyeva Natalya (RUS)	1335	111	102	99	111	107	101	106
4 Nichols Jennifer (USA)	1316	104	107	105	110	110	97	105
5 Narimanidze Khatuna (GEO)	1309	99	102	107	105	107		
6 Zhang Juan Juan (CHN)	1353	112	111	112	105	106		
7 Shen Hsiao Chun (TPE)	1353	100	108	107	99	106		
8 Mospinek Justyna (POL)	1345	105	106	105	110	99		
9 Kwon Un Sil (PRK)	1318	109	109	108	108			
10 Berezhna Tetyana (UKR)	1336	108	110	106	105			
11 Cwienczek Malgorzata (POL)	1331	108	106	109	104			
12 Lee Tuk Young (KOR)	1342	111	107	103	103			
13 Guo Dan (CHN)	1332	108	109	101	102			
14 Choi Eun Young (KOR)	1365	111	111	105	102			
15 Dodemont Sophie (FRA)	1300	101	109	106	101			
16 Koval Viktoriya (UKR)	1338	100	108	101	99			
17 Hayakawa Nami (JPN)	1357	108	112	104				
18 Boroday Tatyana (RUS)	1336	106	105	103				
19 Folkard Naomi (GBR)	1346	109	101	103				
20 Kitabatake Sayoko (JPN)	1332	105	108	102				
21 Boonen Femke (NED)	1251	101	102	102				
22 Schuh Berengere (FRA)	1356	109	109	101				
23 Marcinkiewicz Iwona (POL)	1327	106	108	101				

24 Ri Kkoch Sun (PRK)	1301	104	108	101
25 Tonetta Elena (ITA)	**1298**	**108**	**108**	**99**
26 Bannova Anastassiya (KAZ)	1310	105	104	98
27 Sanchez Natalia (COL)	1301	105	104	96
28 Devi L. Bombayla (IND)	1312	104	105	95
29 Chen Ling (CHN)	1328	107	106	94
30 Esebua Kristina (GEO)	1307	106	105	94
31 Burgess Charlotte (GBR)	1320	100	109	89
32 Arnold Virginie (FRA)	1313	109	100	82
33 Hurkmans Coby (NED)	1292	109	108	
34 Laursen Louise (DEN)	1305	106	107	
35 Wu Hui Ju (TPE)	1328	104	106	
36 Romantzi Elpida (GRE)	1283	102	106	
37 Swuro Chekrovolu (IND)	1330	103	105	
38 Leoni Lisbeth (VEN)	1296	104	105	
39 Beaudet Marie-Pier (CAN)	1284	106	105	
40 Hitzler Anja (GER)	1279	102	105	
41 Dubanova Viktoria (RUS)	1317	107	105	
42 Muliuk Katsiarina (BLR)	1279	106	105	
43 Berzina Zane (LAT)	1276	105	104	
44 Garcia Janeth (MEX)	1291	104	104	
45 Roman Aida (MEX)	1308	102	103	
46 Feeney Alexandra (AUS)	1315	105	103	
47 Williamson Alison (GBR)	1322	103	103	
48 Scavotto Karen (USA)	1310	107	103	
49 Yuan Shu Chi (TPE)	1300	105	101	
50 Lukluoglu Begul (TUR)	1307	97	101	
51 Lionetti Pia Carmen (ITA)	**1315**	**108**	**101**	
52 Nasaridze Natalia (TUR)	1295	106	101	
53 Vrakking Kateri (CAN)	1266	100	101	
54 Waller Jane (AUS)	1282	105	100	
55 Bancila Simona (ROU)	1268	104	99	
56 Sudrichova Gabriela (CZE)	1273	104	99	
57 Pian Lindsey (USA)	1323	102	99	
58 Haidn Tschalova Veronika (GER)	1290	107	98	
59 Kim Yongok (PRK)	1310	107	98	
60 Schaefer Christina (GER)	1292	105	97	
61 Sakurazawa Haruyo (JPN)	1284	105	97	
62 Cabral Rachelle Anne (PHI)	1235	101	97	
63 Urantungalag Bishindee (MGL)	1293	106	95	
64 Kaya Selma (TUR)	1273	101	93	

Atlete partecipanti 144

Gli incontri delle italiane

Sessantaquattresimi

Lionetti Pia Carmen	b. Verhoeven Kim (BEL)	108-104
Tonetta Elena	b. Kasak Bessi (EST)	108-97
Valeeva Natalia	b. Hasan Belmin (BUL)	107-103

Trentaduesimi

Narimanidze Khatuna (GEO)	b. **Lionetti Pia Carmen**	102-101
Tonetta Elena	b. Swuro Chekrovolu (IND)	108-105
Valeeva Natalia	b. Hitzler Anja (GER)	106-105

Sedicesimi

Guo Dan (CHN)	b. **Tonetta Elena**	101-99
Valeeva Natalia	b. Arnold Virginie (FRA)	107-82

Ottavi

Valeeva Natalia	b. Guo Dan (CHN)	110-102

Quarti

Valeeva Natalia	b. Zhang Juan Juan (CHN)	108-106

Semifinali

Valeeva Natalia	b. Erdyniyeva Natalya (RUS)	109-101

Finale 1° e 2° posto

Valeeva Natalia	b. Park Sung-Hyun (KOR)	108-106

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/64	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Trillus Dietmar (CAN)	1359	117	116	119	117	116	114	116
2 Gellenthien Braden (USA)	1382	116	114	117	113	115	117	116
3 Damsbo Martin (DEN)	1382	116	115	116	111	114	113	115
4 Duo Jose (ESP)	1367	116	113	115	114	114	114	111
5 Coghlan Patrick (AUS)	1381	113	115	116	112	115		
6 Brasseur Sebastien (FRA)	1373	113	115	114	116	112		
7 Freeman Clint (AUS)	1375	116	117	118	115	110		
8 Tataryn Kevin (CAN)	1371	117	115	115	114	108		
9 Timms Robert (AUS)	1373	115	115	115	116			
10 Hofer Patrizio (SUI)	1347	114	117	118	113			
11 Boe Morten (NOR)	1386	116	111	117	110			
12 Gates Wesley (RSA)	1369	-	116	117	110			
13 Van Zutphen Fred (NED)	1358	113	115	115	110			
14 Beaud Jean Marc (FRA)	1364	117	113	115	109			
15 Jerez Jose (ESP)	1358	117	117	113	109			
16 Cilliers Seppie (RSA)	1354	112	116	112	107			
17 Wilde Reo (USA)	1378	117	115	115				
18 Willett JR. Rodger (USA)	1393	116	119	115				
19 Brayford Kevin (CAN)	1347	111	114	115				
20 Forbes James (GBR)	1364	112	113	114				
21 Titscher Paul (GER)	1367	117	116	114				
22 Custers Emiel (NED)	1374	115	109	114				
23 Jarvenpaa Marko (FIN)	1376	114	118	114				
24 Gomez Cesar (ESP)	1369	116	114	114				
25 Haavisto Jari (FIN)	1382	112	112	114				
26 White Chris (GBR)	1351	117	117	114				
27 Smordal Mats-Inge (NOR)	1356	113	115	113				
28 Bauro Daniele (ITA)	**1350**	**114**	**115**	**113**				
29 Lundin Morgan (SWE)	1385	116	116	113				
30 Pagni Sergio (ITA)	**1386**	**111**	**117**	**112**				
31 Ahmadi Majid (IRI)	1381	118	117	112				
32 Rasmussen Henrik (DEN)	1358	109	111	111				
33 Clifton Stephen (NZL)	1367	114	116					
34 Tanabe Hiroshi (JPN)	1336	116	116					
35 Kyritsoglou Sam (BEL)	1342	114	115					
36 Kranabeter Gerhard (AUT)	1339	114	115					
37 Malm Anders (SWE)	1363	116	114					
38 Contrucci Claudio C. (BRA)	1352	114	114					
39 Jimenez Jorge (ESA)	1380	115	113					
40 Lindblad Fredrik (SWE)	1358	115	113					
41 Sadeghimeybody Parviz (IRI)	1337	114	113					
42 Tsou Yung-Ming (TPE)	1339	114	113					
43 Ochoa Ruben (MEX)	1356	117	112					
44 Zamaninejad Reza (IRI)	1373	115	112					
45 Burri Kevin (SUI)	1351	113	112					
46 Klofutar Kamenko (CRO)	1356	110	112					
47 Gregec Dario (CRO)	1321	113	112					
48 Villi Goran (CRO)	1353	117	112					

49 Majer Damjan (SLO)	1343	114	112
50 Silakov Vladimir (RUS)	1363	112	112
51 Grimwood Liam (GBR)	1363	116	112
52 Urosevic Ljubisa (SRB)	1350	110	112
53 Genet Dominique (FRA)	1371	113	112
54 Kiss Laszlo (HUN)	1363	114	111
55 Teasdale Shaun (NZL)	1337	118	111
56 Verdeyen Luc (BEL)	1355	119	111
57 Miokovic Danilo (SRB)	1335	116	110
58 Kichkin Semen (KAZ)	1288	117	110
59 Dos Santos Roberval (BRA)	1343	112	110
60 Sitar Dejan (SLO)	1344	110	110
61 Szemiot Marcin (POL)	1328	114	109
62 Matzner Michael (AUT)	1348	114	109
63 Boccali Herian (ITA)	**1332**	**117**	**108**
64 Yap Earl Benjamin (PHI)	1350	111	107

Atleti partecipanti 139

Gli incontri degli italiani

Sessantaquattresimi

Boccali Herian	b. Kim Dong Gyu (KOR)	117-114
Pagni Sergio	b. Helal Ahmed Alaa (EGY)	111-102
Bauro Daniele	b. Nanaoma Jayantilal (IND)	114-110

Trentaduesimi

Freeman Clint (AUS)	b. **Boccali Herian**	117-108
Pagni Sergio	b. Tsou Yung-Ming (TPE)	117-113
Bauro Daniele	b. Zamaninejad Reza (IRI)	115-112

Sedicesimi

Timms Robert (AUS)	b. **Bauro Daniele**	115-113
Jerez Jose (ESP)	b. **Pagni Sergio**	113-112

FEMMINILE	Qual.	1/64	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Salvi Eugenia (ITA)	**1376**	**-**	**116**	**112**	**108**	**113**	**112**	**111**
2 Loginova Albina (RUS)	1379	-	116	113	113	112	114	107
3 Bouillot Amandine (FRA)	1378	-	111	115	109	113	109	114
4 Markovic Irina (NED)	1365	-	113	113	110	112	108	114
5 Seo Jung Hee (KOR)	1370	-	111	112	116	112		
6 Buden Ivana (CRO)	1368	-	112	115	114	112		
7 Chan Jennifer Dy (PHI)	1380	-	113	113	116	111		
8 Kazantseva Anna (RUS)	1373	-	110	113	113	109		
9 Ericsson Petra (SWE)	1389	-	112	112	113			
10 Anschutz Erika (USA)	1408	-	115	116	111			
11 Soemod Camilla (DEN)	1378	-	113	118	110			
12 Weisgerber Magali (LUX)	1344	-	112	114	110			
13 Van Natta Jamie (USA)	1398	-	117	114	110			
14 Solato Giorgia (ITA)	**1368**	**-**	**111**	**114**	**108**			
15 Fabre Valerie (FRA)	1377	-	113	112	107			
16 Bruno Brenda (PUR)	1324	106	111	112	106			
17 Wallace Ashley (CAN)	1355	-	111	113				
18 Hansdah Jhanu (IND)	1365	-	111	112				
19 Flores Martha (VEN)	1358	-	111	112				
20 Ferris Madeleine (AUS)	1345	-	113	112				
21 Haemhouts Petra (BEL)	1363	-	110	112				
22 Marcen Maja (SLO)	1375	-	111	112				
23 De La Concha Felisa (MEX)	1348	-	112	111				
24 Tindugan Abigail Pineda (PHI)	1347	-	113	111				
25 Ochoa Almendra (MEX)	1370	-	109	111				
26 Paz Ma. Amaya Amparo R. (PHI)	1337	-	112	110				
27 Weihe Andrea (GER)	1374	-	108	110				
28 Willems Gladys (BEL)	1376	-	112	109				
29 Chesse Joanna (FRA)	1363	-	112	108				
30 Ochoa Linda (MEX)	1355	-	110	107				
31 Bheigyabati Chanu (IND)	1336	-	111	106				
32 Garcia Elena (ESP)	1347	-	109	102				
33 Anastasio Anastasia (ITA)	**1344**	**-**	**112**					
34 Jagemann Sabrina (GER)	1333	-	112					
35 Shabani Akram (IRI)	1332	111	111					
36 Goncharova Sofia (RUS)	1369	-	111					
37 Agudo Fatima (ESP)	1367	-	111					
38 Mikala Melanie (GER)	1359	-	111					
39 Czaban Leonora (HUN)	1319	111	110					
40 Groszko Dawn (CAN)	1356	-	110					
41 Taniguchi Hiroko (JPN)	1374	-	110					
42 Olofsson Ingrid (SWE)	1379	-	110					
43 Laurila Anne (FIN)	1337	-	109					
44 Nicely Kendal (USA)	1351	-	109					
45 Enthoven Inge (NED)	1334	-	109					
46 Anear Erika (AUS)	1363	-	109					
47 Guedez Luzmary (VEN)	1356	-	109					
48 Dos Santos Dirma M. (BRA)	1344	-	109					
49 Munoz Flor (ESP)	1337	-	108					
50 Ghasempour Sakineh (IRI)	1330	104	108					
51 Liu Hui Tzu (TPE)	1338	-	108					
52 Papas Jenny (RSA)	1344	-	107					
53 Friedl Petra (AUT)	1363	-	107					
54 Gale Sherry (AUS)	1337	-	107					
55 Delport Amanda (RSA)	1322	111	106					
56 Bateman Alison (NZL)	1322	109	106					
57 Montes Carolina (VEN)	1345	-	106					
58 Matusaitiene Jurgita (LTU)	1310	107	106					
59 Dessoy Catheline (BEL)	1331	114	106					
60 Heijnen Wilma (NED)	1363	-	105					
61 Lin Hui Chun (TPE)	1306	111	105					
62 Danielsson Isabelle (SWE)	1337	-	103					
63 Barckholt Silvia (AUT)	1341	-	102					
64 Murmu Sumanlata (IND)	1332	-	100					

Atlete partecipanti 73

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Chesse Joanna (FRA)	b. **Anastasio Anastasia**	112-112
Solato Giorgia	b. Barckholt Silvia (AUT)	111-102
Salvi Eugenia	b. Jagemann Sabrina (GER)	116-112

Sedicesimi

Solato Giorgia	b. Bheigyabati Chanu (IND)	114-106
Salvi Eugenia	b. Hansdah Jhanu (IND)	112-11

Ottavi

Chan Jennifer Dy (PHI)	b. **Solato Giorgia**	116-108
Salvi Eugenia	b. Bruno Brenda (PUR)	108-106

Quarti

Salvi Eugenia	b. Buden Ivana (CRO)	113-112

Semifinali

Salvi Eugenia	b. Markovic Irina (NED)	112-108

Finale 1° e 2° posto

Salvi Eugenia	b. Loginova Albina (RUS)	111-107

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sud Corea	4074	228	212	231	224
2 Gran Bretagna	3992	222	221	216	214
3 Taipei	3972	212	213	220	218
4 Polonia	3930	210	220	211	215
5 Italia	**3974**	**212**	**218**		
6 Stati Uniti	3941	218	216		
7 Ucraina	3917	211	211		
8 Canada	3943	220	207		
9 Giappone	3954	213			
10 India	3902	212			
11 Russia	3886	209			
12 Australia	3960	207			
13 Messico	3950	207			
14 Malesia	3909	206			
15 Cina	3960	204			
16 Svezia	3889	200			

Squadre partecipanti 50

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Di Buò, Frangilli, Galiazzo) b. India 212-212

Quarti

Polonia b. **Italia** 220-218

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sud Corea	4092	211	210	216	226
2 Taipei	3981	205	194	215	221
3 Gran Bretagna	3988	197	210	213	213
4 Italia	**3982**	**203**	**197**	**212**	**210**
5 Polonia	4003	198	197		
6 India	3936	206	196		
7 Cina	4013	211	192		
8 Francia	3969	205	188		
9 Colombia	3875	205			
10 Ucraina	3949	199			
11 Stati Uniti	3949	198			
12 Georgia	3892	198			
13 Russia	3988	198			
14 Nord Corea	3929	197			
15 Kazakistan	3879	195			
16 Giappone	3973	193			

Squadre partecipanti 38

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva) b. Stati Uniti 203-198

Quarti

Italia b. Polonia 197-197

Semifinali

Taipei b. **Italia** 215-212

Finale 3° e 4° posto

Gran Bretagna b. **Italia** 213-210

ARCO COMPOUND A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Stati Uniti	4153	228	233	232	232
2 Australia	4129	233	232	224	231
3 Svezia	4106	229	227	229	226
4 Spagna	4094	223	225	224	223
5 Canada	4077	228	228		
6 Francia	4108	229	227		
7 Olanda	4111	225	222		
8 Norvegia	4080	224	221		
9 Italia	**4068**	**228**			
10 Sud Africa	4067	225			
11 Finlandia	4064	224			
12 Russia	4063	223			
13 Danimarca	4075	223			
14 Gran Bretagna	4078	222			
15 Iran	4091	221			
16 Germania	4061	219			

Squadre partecipanti 40

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Svezia b. **Italia (Bauro, Boccali, Pagni)** 229-228

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Belgio	4070	214	223	220	223
2 Italia	**4088**	**221**	**228**	**222**	**219**
3 Stati Uniti	4157	224	232	220	225
4 Francia	4118	217	222	218	221
5 Svezia	4105	216	222		
6 Germania	4066	216	220		
7 Russia	4121	214	220		
8 Messico	4073	215	220		
9 Venezuela	4059	214			
10 India	4033	213			
11 Spagna	4051	213			
12 Filippine	4064	212			
13 Olanda	4062	211			
14 Canada	4001	207			
15 Australia	4045	203			
16 Sud Africa	3974	202			
17 Taipei	3902				
18 Iran	3883				

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Anastasio, Salvi, Solato) b. Spagna 221-213

Quarti

Italia b. Svezia 228-222

Semifinali

Italia b. Stati Uniti 222-220

Finale 1° e 2° posto

Belgio b. **Italia** 223-219

WORLD CUP (4ª fase)
EUROPEAN GRAND PRIX (Fase Finale)
Dover (GBR), 30 luglio/4 agosto 2007

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Tsyrempilov Baljinima (RUS)	1314	-	113	111	114	108	110
2 Wills Alan (GBR)	1315	-	108	111	108	105	108
3 Terry Simon (GBR)	1325	-	108	108	111	100	106
4 Serrano Juan Rene (MEX)	1321	-	114	103	114	107	106
5 Piatek Piotr (POL)	1318	-	110	105	110		
6 Nespoli Mauro (ITA)	**1324**	**-**	**103**	**111**	**109**		
7 Rohrberg Sebastian (GER)	1326	-	108	107	107		
8 Di Buò Ilario (ITA)	**1330**	**-**	**102**	**109**	**105**		
9 Banerjee Rahul (IND)	1302	-	108	107			
10 Floto Florian (GER)	1300	110	111	106			
11 Li Wenquan (CHN)	1295	101	109	105			
11 Van Der Hoff Ron (NED)	1294	105	108	105			
13 Godfrey Laurence (GBR)	1296	107	103	104			
14 Abramov Andrey (RUS)	1306	-	109	102			
15 Callaway Andrew (GBR)	1236	106	103	101			
15 Frangilli Michele (ITA)	**1314**	**-**	**110**	**101**			
17 Dobrowolski Rafal (POL)	1281	111	113				
18 Murmu Somai (IND)	1257	104	108				
19 Peart Michael (GBR)	1263	106	107				
19 Xue Hai Feng (CHN)	1297	111	107				
21 Van Alten Wietse (NED)	1309	-	105				
22 Ergin Goktug (TUR)	1267	107	103				
22 Mokrynskyy Yaroslav (UKR)	1256	107	103				
22 Przepiora Tomasz (POL)	1273	108	103				
25 Chen Szu Yuan (TPE)	1300	111	102				
25 Dzhula Volodymyr (UKR)	1240	109	102				
25 Galiazzo Marco (ITA)	**1314**	**-**	**102**				
25 Hrachov Dmytro (UKR)	1296	108	102				
29 Ginzel Jan Christopher (GER)	1271	103	100				
30 Kucukkayalar Tunc (TUR)	1304	-	97				
31 Custers Pieter (NED)	1261	110	96				
32 Hsu Tzu Yi (TPE)	1266	104	95				

Atleti partecipanti 50

FEMMINILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Banerjee Dola (IND)	1345	-	106	107	109	108	111
2 Zhang Juan Juan (CHN)	1372	-	110	104	112	107	110
3 Cwienczek Malgorzata (POL)	1340	-	108	110	111	101	111
4 Mospinek Justyna (POL)	1333	-	115	106	108	105	109
5 Tonetta Elena (ITA)	**1313**	**-**	**103**	**101**	**109**		
6 Rieznikova Yuliia (UKR)	1288	101	107	102	105		
6 Swuro Chekrovolu (IND)	1312	BYE	105	107	105		
8 Unruh Lisa (GER)	1287	102	103	103	96		
9 Chen Ling (CHN)	1302	-	112	107			
10 Koval Victoriya (UKR)	1335	-	103	106			
11 Zhao Ling (CHN)	1293	104	109	104			
12 Pan Ming Chia (TPE)	1288	101	105	101			
13 Ksenofontova Kateryna (UKR)	1287	100	103	100			
14 Bebeshko Oleksandra (UKR)	1307	-	102	98			
15 Struyf Sabrina (BEL)	1293	102	104	96			
16 Perosini Elena (ITA)	**1310**	**-**	**108**	**83**			
17 Tai Jui Hsien (TPE)	1258	103	106				
18 Williamson Alison (GBR)	1312	-	105				
19 Qian Jialing (CHN)	1284	105	104				
20 Erdyniyeva Natalya (RUS)	1317	-	102				
20 Folkard Naomi (GBR)	1328	-	102				
20 Hurkmans Coby (NED)	1323	-	102				
20 Kattstrom Elin (SWE)	1304	-	102				
24 Lukluoglu Begul (TUR)	1306	-	101				
24 Nasaridze Natalia (TUR)	1313	-	101				
24 Tseng Li-Wen (TPE)	1290	101	101				
27 Devi L. Bombayla (IND)	1313	-	100				
27 Lionetti Pia Carmen (ITA)	**1312**	**-**	**100**				
27 Marcinkiewicz Iwona (POL)	1296	-	100				
27 Myszor Wioleta (POL)	1273	99	100				
31 Burgess Charlotte (GBR)	1282	102	98				
32 Hitzler Anja (GER)	1255	104	97				

Atlete partecipanti 44

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Van Der Hoff Ron (NED)	b. **Galiazzo Marco**	108-102
Frangilli Michele	b. Mokrynskyy Yaroslav (UKR)	110-103
Di Buò Ilario	b. Ginzel Jan Christopher (GER)	102-100
Nespoli Mauro	b. Hsu Tzu Yi (TPE)	103-95

Ottavi

Tsyrempilov Baljinima (RUS)	b. **Frangilli Michele**	111-101
Di Buò Ilario	b. Floto Florian (GER)	109-106
Nespoli Mauro	b. Callaway Andrew (GBR)	111-101

Quarti

Serrano Juan Rene (MEX)	b. **Nespoli Mauro**	114-109
Tsyrempilov Baljinima (RUS)	b. **Di Buò Ilario**	114-105

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Chen Ling (CHN)	b. **Lionetti Pia Carmen**	112-100
Perosini Elena	b. Kattstrom Elin (SWE)	108-102
Tonetta Elena	b. Tseng Li-Wen (TPE)	103-101

Ottavi

Banerjee Dola (IND)	b. **Perosini Elena**	107-83
Tonetta Elena	b. Ksenofontova Kateryna (UKR)	101-100

Quarti

Banerjee Dola (IND)	b. **Tonetta Elena**	109-109

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Jimenez Jorge (ESA)	1396	-	116	117	115	115	114
2 Brasseur Sebastien (FRA)	1391	-	116	115	116	114	112
3 Gellenthien Braden (USA)	1404	-	117	119	116	110	114
4 Grimwood Liam (GBR)	1381	-	115	117	114	106	111
5 Hofer Patrizio (SUI)	1391	-	118	119	113		
6 Elzinga Peter (NED)	1385	-	119	115	112		
7 Mertens Ernest (BEL)	1367	-	112	110	111		
8 Boe Morten (NOR)	1388	-	114	116	110		
9 Dos Santos Roberval (BRA)	1375	-	115	116			
9 Freeman Clint (AUS)	1386	-	117	116			
9 Sigauskas Vladas (LTU)	1368	-	114	116			
12 Custers Emiel (NED)	1383	-	116	115			
12 Sitar Dejan (SLO)	1377	-	114	115			
14 Burri Kevin (SUI)	1356	-	114	111			
14 Forbes James (GBR)	1376	-	111	111			
16 Usaj Raiko (SLO)	1329	105	112	106			

Atleti partecipanti 35

FEMMINILE	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Van Natta Jamie (USA)	1371	-	115	113	115	115
2 Ericsson Petra (SWE)	1388	-	112	117	115	111
3 Goncharova Sofia (RUS)	1366	-	110	111	110	112
4 Hunt Nicky (GBR)	1340	113	113	107	105	105
5 Davis Jahna (USA)	1363	114	112	108		
6 Flores Martha (VEN)	1352	112	110	107		
6 Marcen Maja (SLO)	1347	110	111	107		
8 Anear Erika (AUS)	1348	110	110	106		
9 Simpson Nichola (GBR)	1339	114	112			
9 Willems Gladys (BEL)	1374	-	112			
11 Dessoy Catheline (BEL)	1341	109	111			
12 Loginova Albina (RUS)	1358	114	110			
13 Erenoglu Nilufer (TUR)	1326	108	108			
14 Guedez Luzmary (VEN)	1357	108	107			
15 Threesyadinda Dellie (INA)	1354	112	103			
16 Kucukkayalar Songul (TUR)	1347	112	102			

Atlete partecipanti 28

ARCO OLIMPICO A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia	**3968**	**-**	**216**	**224**	**217**
2 Germania	3897	-	225	213	207
3 Gran Bretagna	3936	-	220	209	220
4 Cina	3877	-	216	212	213
5 India	3833	214	219		
6 Olanda	3864	212	215		
7 Taipei	3837	212	212		
8 Polonia	3872	-	208		
9 Ucraina	3844	209			
10 Turchia	3841	205			
11 Belgio	3626	200			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Di Buò, Galiazzo, Nespoli)	b. Taipei	216-212

Semifinali

Italia	b. Cina	224-212

Finale 1° e 2° posto

Italia	b. Germania	217-207

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Gran Bretagna	3922	-	216	210	212
2 Italia	**3935**	**-**	**213**	**216**	**207**
3 India	3970	-	215	210	208
4 Polonia	3969	-	216	203	198
5 Cina	3958	-	214		
6 Ucraina	3929	-	210		
7 Taipei	3836	199	201		
8 Turchia	3855	202	194		
9 Germania	3817	192			
9 Svezia	3718	192			

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Lionetti, Perosini, Tonetta)	b. Ucraina	213-210

Semifinali

Italia	b. India	216-210

Finale 1° e 2° posto

Gran Bretagna	b. **Italia**	212-207

ARCO COMPOUND A SQUADRE

MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Stati Uniti	4157	223	225	229
2 Gran Bretagna	4139	225	224	224
3 Svizzera	4074	221	221	227
4 Indonesia	4030	220	224	214
5 Venezuela	4017	221		
6 Slovenia	4068	220		
7 Belgio	4028	218		
8 Turchia	4006	217		

FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Venezuela	4051	218	221
2 Indonesia	4007	206	216
3 Gran Bretagna	3992	208	214
4 Turchia	3997	201	211

CAMPIONATI EUROPEI CAMPAGNA
Bjelovar (CRO), 6/11 agosto 2007

ARCO NUDO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Erik Jonsson (SWE)	662	167	164	52	53
2 Pasi Ahjokivi (FIN)	649	164	160	53	52
3 Giuseppe Seimandi (ITA)	**677**	**164**	**167**	**49**	**58**
4 Mathias Larsson (SWE)	655	169	169	50	53
5 Mario Orlandi (ITA)	**643**	**155**	**160**		
6 Mikael Olsson (SWE)	647	161	157		
7 Antonio Bianchini (ITA)	**615**	**157**	**156**		
8 Josef Meyer (GER)	616	151	146		
9 Milan Hladil (CZE)	581	151			
10 Hans Van Hout (NED)	604	151			
11 Mihael Kosec (SLO)	620	150			
12 Maksi Muznik (SLO)	602	149			
13 Tim Mundon (GBR)	608	147			
14 Ladislav Voboril (GER)	599	146			
15 Kakas Istvan (HUN)	608	142			
16 Franz Haberler (AUT)	605	133			

Atleti partecipanti 27

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Annika Ahlund (SWE)	588	145	154	47	43
2 MaryAnn Richardson (GBR)	544	141	145	47	42
3 Anne Viljanen (FIN)	597	158	154	43	50
4 Luciana Pennacchi (ITA)	**547**	**138**	**146**	**40**	**37**
5 Chantal Porte (FRA)	566	135	143		
6 Christine Gauthe (FRA)	558	146	141		
7 Andreja Izgorsek (SLO)	530	136	139		
8 Monika Jentges (GER)	605	148	133		
9 Erika Papp (HUN)	534	131			
10 Jane Rees (GBR)	546	124			
11 Niamh Bhreathnach (IRL)	526	124			
12 Anica Lackovic (CRO)	481	123			
13 Roberta Bonini (ITA)	**500**	**118**			
14 Milvija Kokic Bacac (CRO)	477	109			
15 Cristina Gonzalez (ESP)	468	107			
16 Zhanna Tukhalova (RUS)	348	77			

JUNIORES MASCHILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Andreas Mouwitz (SWE)	538	41	47
2 Mattia Careggio (ITA)	**563**	**43**	**46**
3 Jan Glinz (CZE)	458	24	34
4 Urban Jelenc (SLO)	517	34	30

JUNIORES FEMMINILE	Qual.
1 Elenora Strobbe (ITA)	**550**
2 Nina Vavtar (SLO)	507

ARCO OLIMPICO

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Bjorn Jansson (SWE)	661	172	166	56	56
2 Sebastian Rohrberg (GER)	653	175	169	56	55
3 Alvise Bertolini (ITA)	**677**	**169**	**170**	**52**	**58**
4 Matija Zlender (SLO)	660	169	170	53	56
5 Gerard Koonings (NED)	656	171	165		
6 Cedric Byrotheau (FRA)	651	171	164		
7 Francesco Lunelli (ITA)	**683**	**171**	**161**		
8 Henning Lupkemann (GER)	647	170	159		
9 Ivan Muznik (SLO)	657	169			
10 Jon Shales (GBR)	644	168			
11 Jean-Michel Piquet (BEL)	654	167			
12 Rok Mazgon (SLO)	653	166			
13 Christophe Adam (FRA)	644	166			
14 Heribert Dornhofer (AUT)	649	166			
15 Peter Mulligan (GBR)	638	163			
16 Dirk Aerts (BEL)	637	156			
21 Luca Palazzi (ITA)	**595**				

Atleti partecipanti 22

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Amy Oliver (GBR)	621	159	162	51	53
2 Jessica Tomasi (ITA)	**657**	**167**	**164**	**52**	**51**
3 Lisa Unruh (GER)	602	159	165	47	56
4 Cristina Ioriatti (ITA)	**634**	**158**	**164**	**50**	**49**
5 Carole Ferriou (FRA)	632	157	159		
6 Dolores Cekada (SLO)	632	156	155		
7 Manuela Kaltenmark (GER)	591	155	153		
8 Ute Fleischer (GER)	576	158	149		
9 Marina Prelipcean (BEL)	627	153			
10 Michelle Kiddy (GBR)	572	142			
11 Dubravka Kidemet (CRO)	571	141			
12 Susanne Lundgren (SWE)	577	140			
13 Michelle Worthington (GBR)	539	130			
14 Ekaterina Volkova (RUS)	479	121			

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Sebastian Djerf (SWE)	635	164	163	54	50
2 Mark Nesbitt (GBR)	631	164	158	45	49
3 Chris Wells (GBR)	599	153	154	45	52
4 Robert Landskaug (NOR)	614	159	149	46	48
5 Jacopo Bennati (ITA)	**618**	**151**	**149**		
6 Vedran Orlic (CRO)	542	153	143		
7 Martin Scherz (AUT)	569	143	141		
8 Peter Strusnik (SLO)	575	149	126		
9 Jonas Van Den Bempt (BEL)	500	131			

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	S.F.	Fin.
1 Stefania Rolle (ITA)	**536**	**47**	**49**
2 Eva Spalenkova (CZE)	564	49	48
3 Reetta Ylostalo (FIN)	524	47	44
4 Petra Krt (SLO)	534	38	40

ARCO COMPOUND

MASCHILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Tom Henriksen (DEN)	709	180	178	60	60
2 Niels Baldur (DEN)	717	180	179	60	59
3 Morgan Lundin (SWE)	718	180	179	59	59
4 Jean-Paul Laury (FRA)	711	179	178	57	57
5 Jari Hjerpe (SWE)	707	179	177		
6 Gary Cole (GBR)	712	180	177		
7 Andreas Noren (SWE)	707	179	176		
8 Florian Faucheur (FRA)	709	178	174		
9 Frank Karsenty (ISR)	711	177			
10 Uros Kricka (SLO)	705	177			
11 Roland Pepperl (GER)	709	177			
12 Johan van Dongen (NED)	709	177			
13 Axel Langweige (GER)	714	176			
14 Dejan Sitar (SLO)	708	176			
15 Herve Dardant (FRA)	709	174			
16 Antonio Pompeo (ITA)	**711**	**173**			
21 Michele Palombo (ITA)	**701**				
22 Alessandro Biagi (ITA)	**700**				

Atleti partecipanti 40

FEMMINILE	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin.
1 Ingrid Olofsson (SWE)	694	177	175	57	58
2 Amalia Stucchi (ITA)	**691**	**174**	**173**	**58**	**57**
3 Silke Hotecke (GER)	706	177	175	56	58
4 Francoise Volle (FRA)	691	177	174	55	56
5 Anne Laurila (FIN)	95	174	172		
6 Aurore Trayan (FRA)	703	176	171		
7 Petra Friedl (AUT)	02	177	170		
8 Inge Enthoven (NED)	702	175	170		
9 Martina Schacht (GER)	691	173			
10 Maja Marcen (SLO)	693	173			
11 Ivana Buden (CRO)	703	172			
12 Heike Ehrlich (GER)	697	172			
13 Isabell Daniellson (SWE)	671	171			
14 Ana Lacosta (ESP)	86	171			
15 Flor Munoz (ESP)	75	169			
16 Tracey Anderson (GBR)	684	169			
17 Isabell Daniellson (SWE)	671				
18 Jan Howells (GBR)	665				
19 Aleksandra Lebedeva (RUS)	638				

JUNIORES MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Mikael Roos (SWE)	711	176	58	58
2 Balazs Berencsi (HUN)	680	175	57	57
3 Daniele Raffolini (ITA)	**685**	**175**	**56**	**59**
4 Alex Bridgman (GBR)	694	174	55	58
5 Mikkel Norgaard (DEN)	700	173		
6 Matjaz Kern (SLO)	637	157		

JUNIORES FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Malin Johansson (SWE)	696	170	57	58
2 Anastasia Anastasio (ITA)	**341**	**166**	**55**	**56**
3 Zsofia Gyenge (HUN)	634	158	46	56
4 Sarah Prieels (BEL)	648	162	53	50
5 Matea Kolarek (CRO)	585	140		
6 Katja Krt (SLO)	390	85		

SQUADRA MASCHILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Italia (Bertolini, Pompeo, Seimandi)	**2071**	**106**	**56**	**55**
2 Svezia	2041	109	55	55
3 Slovenia	1988	103	49	52
4 Olanda	1969	103	53	52
5 Germania	1983	101		
6 Gran Bretagna	1964	98		
7 Francia	1930	98		
8 Austria	1943	94		
9 Belgio	1930			
10 Croazia	1884			
11 Spagna	1819			
12 Russia	1798			

SQUADRA FEMMINILE	Qual.	1/4	S.F.	Fin.
1 Slovenia	1855	87	56	46
2 Gran Bretagna	1851	97	48	42
3 Germania	1913	103	42	49
4 Francia	1893	95	48	47
5 Italia (Pennacchi, Stucchi, Tomasi)	**1895**	**91**		
6 Croazia	1755	89		
7 Svezia	1859	83		
8 Russia	1465	79		

SKI ARCHERY IN TOSCANA

È meglio pensare alla stagione invernale quando fa caldo… Domenica 17 giugno lo ski-archery ha fatto la sua prima comparsa ufficiale nel panorama sportivo pistoiese. Nel corso di "Sport per tutti", manifestazione organizzata dalla Provincia, dal Comune di Pistoia e dal CONI, tenutasi nella centralissima Piazza della Resistenza, sono stati allestiti una pista artificiale di sci e un poligono di tiro con l'arco. Gli Arcieri del Micco e lo Sci Club Maresca erano presenti per mostrare e promuovere questa disciplina sportiva. La manifestazione ha costituto il prologo dell'attività che, neve permettendo, verrà avviata il prossimo inverno sulla pista di sci di fondo della Casetta dei Pulledrai, nella stupenda cornice della Foresta del Teso (Maresca). Presenti all'evento, che ha portato centinaia di ragazzi a praticare i vari tipi di sport, il presidente del Comitato Regionale Toscano, Leonardo Terrosi e il Delegato Provinciale Sergio Palandri, oltre ad un gruppo di atleti delle due società sportive.

Sposalizio tra arcieri: tanti auguri a Fiammetta e Umberto!

GEMELLAGGIO ITALO-SVIZZERO

Quando la passione per il tiro accomuna disparate persone e l'essenza dell'amicizia ne unisce gli spiriti, ecco che uno storico gruppo di arcieri diventa quello che è oggi la A.S.D. Arcieri dell'Olmo di Robbio. Atleti stimolati all'agonismo, convivono fianco a fianco con semplici amanti del tiro con l'arco, che scoccano frecce per puro divertimento. Queste premesse hanno permesso la concretizzazione, con il patrocinio del comune di Robbio (PV), ridente località della Lomellina, di un gemellaggio tra la associazione di Robbio e la Compagnia Arcieri Lodrino del Canton Ticino Svizzero. Uno spunto parentale ha stimolato entrambe le parti nel giungere, il 3 giugno scorso, ad un incontro agonistico amichevole che si è svolto presso il locale centro sportivo comunale. L'ufficialità dell'incontro è stata sancita dal discorso di benvenuto del Sindaco Mario Arcelloni e dall'Assessore allo sport Marcello Gasperini. La gara: 14 i paglioni di tiro che a 15 e 25 metri proponevano i bersagli agli arcieri, ragazzi ed adulti sia uomini che donne. Archi olimpici, nudi, compound e long bow, preponderanti per gli amici svizzeri, si sono cimentati insieme. Dopo i sentiti e doverosi ringraziamenti alle autorità presenti, si è dato il via alla parte mondana, in un locale agriturismo. Baci ed abbracci sono stati il saluto reciproco che ha accompagnato alla partenza i compagni svizzeri "Arcieri Lodrino", con l'augurio e la ripromessa di nuovi incontri.

NUOVO CAMPO A MONFALCONE

Il 22 luglio scorso è stato inaugurato a Monfalcone (GO), in Via Delle Risorgive, un nuovo campo di tiro con l'arco all'aperto. La struttura può disporre di 38 bersagli su di una linea di tiro di 60 metri circa. La realizzazione è stata possibile per la gentile concessione del terreno ad opera del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone. Fondamentali il supporto da parte dell'Assessore allo Sport Stefano Piredda, del Presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta e dell'Assessorato allo Sport della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha finanziato la messa in sicurezza e le opere essenziali. L'impianto potrà essere utilizzato, oltre che per la normale attività agonistica e per l'attività giovanile, anche per far praticare il tiro con l'arco agli studenti provenienti da tutto il mondo che frequentano il Collegio del Mondo Unito di Duino (Trieste), patrocinato dalle Nazioni Unite: dopo la felice esperienza dello scorso anno, il Collegio ha infatti inserito l'arco nel programma del prossimo anno accademico. Il giorno dell'inaugurazione, con la benedizione del campo da parte di Padre Lino dei Frati Minori, si è svolta anche una gara FITA, alla quale hanno preso parte circa 80 arcieri. Madrine della cerimonia, la neo Campionessa Europea a squadre juniores Ilaria Minucci e la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù di Poggibonsi Federica Santoro, entrambe appartenenti all'Arco Club Monfalcone. Insomma, una giornata da ricordare, che ha visto anche il saluto delle autorità locali e del presidente del C.R. Giuliano Spangher, oltre che le emozioni in gara con i record stabiliti dalla nazionale Laura Longo (record italiano 70m Compound Senior 337pt) e dall'azzurro Loris Baselli (record italiano 60m Compound Allievi 343pt).

IN RICORDO DI GIANFRANCO VISCHI

Il 27 luglio scorso, al termine di una breve e violenta malattia, si è spento l'arbitro Gianfranco Vischi. Piemontese di nascita e di residenza era entrato a far parte della cerchia degl'arbitri lombardi per la sua vicinanza ai confini della regione. Conosciuto come arbitro preciso e puntuale, Gianfranco è stato valido arciere di lunga data e ottimo istruttore che ha visto, tra i suoi allievi, il grande Alessandro Rivolta. La sua vivacità culturale e il suo amore per la vita lo avevano portato ad interessarsi a molteplici attività, tra cui una immensa raccolta di conchiglie, la docenza nell'osservatorio astronomico e alla corale della sua città Oleggio dove era conosciuto come "El professor" per la sua carriera di insegnante scolastico. Il nostro sport ha perso un prezioso collaboratore e io, per sempre, un carissimo amico.

Renato Doni

Gianfranco Vischi (a destra), con i colleghi Doni e Papero

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi,89 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) Tel.0861.841025 Fax 0861.8418747 e-mail:info@top87.it
www.top87.it

VENDITA DIRETTA

CAPPELLO NAZIONALE
EURO 9,50

MAGLIA CELEBRATIVA
EURO 35,00
TG. S-M-L-XL-XXL

MARSUPIO NAZIONALE
EURO 16,00

BERMUDA NAZIONALE
EURO 19,00
TG. S-M-L-XL-XXL

CAPPELLO PESCATORE
EURO 9,50

BORSA NAZIONALE
EURO 39,50

MODALITA' D'ORDINE

INDICARE CAPI SCELTI CON RELATIVA TAGLIA SOLO PER MAGLIA E BERMUDA. AL COSTO TOTALE AGGIUNGERE EURO 10,00 PER LE SPESE DI SPEDIZIONE. PER ORDINI SUPERIORI A EURO 100,00 , SPESE DI SPEDIZIONE OMAGGIO. UNITAMENTE ALL'ORDINE DOVRA' ESSERE INDICATO IL RECAPITO ESATTO OVE SPEDIRE IL MATERIALE.LA SPEDIZIONE SARA' EFFETTUATA IN CONTRASSEGNO. INDICARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO ONDE EVITARE RITARDI DI CONSEGNA. LA TOP87 PROVVEDERA' ALL'INVIO DI QUANTO RICHIESTO A MEZZO CORRIERE ESPRESSO A PROPRIE SPESE ENTRO 30/40 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'ORDINE.

La precisione
non si inventa.
Tecnica universale, stile italiano.
Ragim
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com
interattiva 0427 508880